

# Comune di Trezzano sul Naviglio



## AULA CONSILIARE

SEDUTA DEL 4 GIUGNO 2020

## Ordine del giorno

- 1. Approvazione Convenzione tra il Comune di Trezzano sul Naviglio (MI) ed il Comune di Pregnana Milanese (Mi) per la gestione in forma associata del servizio di segreteria comunale;
- 2. Approvazione relazione ex art. 34 comma 20 del d.l. 179/2012 convertito in l. 221/2012. servizio pubblica illuminazione;
- 3. Approvazione Convenzione per la gestione in forma associata dello sportello unico per le attività produttive con la Camera di Commercio di Milano - Monza Brianza e Lodi, ai sensi dell'art 4 comma 5 del dpr 160/2010 s.m.i. e introduzione dei relativi...
- 4. Mozione presentata dalla Lega Nord - Salvini Premier, Controcorrente, Lista Padovani e Movimento 5 Stelle ai sensi dell'art. 12 comma 4 del regolamento del Consiglio Comunale "Sicurezza in Trezzano";
- 5. Mozione presentata dalla Lega Nord - Salvini Premier ad oggetto:"Mozione per accesso on line agli atti ai cittadini di Trezzano sul Naviglio;
- 6. Mozione presentata dalla Lega Nord – Salvini Premier ad oggetto:"Mozione per accesso ON LINE al protocollo del Comune di Trezzano sul Naviglio;
- 7. Interrogazione presentata dalla Lega Nord ai sensi dell'art. 12 comma 4 del regolamento del Consiglio Comunale in merito all'articolo apparso sui socials relativo alla variante pgt n. 2;
- 8. Interrogazione presentata dalla Lega Nord ai sensi dell'art. 12 comma 4 del regolamento del Consiglio Comunale su degrado zone periferiche di Trezzano 2020;
- 9. Interpellanza ai sensi dell'art. 12 comma 4 del regolamento del Consiglio Comunale sullo stato di avanzamento sperimentale di connessione 5g - delibera gc 195/2018: "Approvazione degli indirizzi per la collaborazione con la societa' Vodafone Italia....
- 10. Interrogazione presentata dal Movimento 5 Stelle ad oggetto: “ Terzo settore e utilizzo dei beni immobili proprietà comunale: quali sono le modalità di collaborazione.

**Il Presidente:** eravamo d'accordo, ti ricordi in conferenza, i capigruppo che quelle nuove le facciamo l'undici?

**Il Consigliere Padovani:** sì! era urgente (incomprensibile) no, è urgente, non era, è!

**Il Presidente:** se me le anticipi in chat. Intanto facciamo la risposta a questo qua e dicevo, c'erano due interpretazioni in Question Time presentate dalla Lega a cui risponderà il vicesindaco che già è collegato. Una era riguardante i lampioni che cadono, per cui se Giorgio puoi ricordarcela perché è passato un po' di tempo, così Mimmo può dare la risposta... signor Ghilardi... è frizzato? lo vedo bloccato...

**Il Segretario:** No! No! non è bloccato!

**Il Presidente:** ah! E Va a rallentatore, perciò!

**Il Consigliere Ghilardi:** semplicemente volevo ricordare che, questo fa capo a diversi tipi di richieste che abbiamo fatto a suo tempo, dove abbiamo notato che... ci sono molti lampioni, soprattutto per quanto riguarda la parte che si trova di via Treves e lungo la via, sempre nella zona della stazione, dove, praticamente, mancano praticamente delle illuminazioni. Questo è un discorso che abbiamo sollevato più volte e per il quale volevamo avere delle risposte sull'argomento, ora se la risposta è scritta bene ci... ci dà subito una risposta sull'argomento così almeno vediamo di completare quello che abbiamo proposto, grazie.

**Il Presidente:** perfetto! Mimmo?

**L'assessore Domenico Spendio:** sì! buonasera a tutti. L'interpellanza, intanto, era stata presentata dalla consigliera Cavagna

**Il Consigliere Cavagna:** Sì! Esatto!

**L'assessore Domenico Spendio:** È il 20 febbraio e l'oggetto era lampioni che cadono costantemente e io cerco di rispondere, come dire, nel merito, chiaramente, dell'interpellanza. Intanto ecco in relazione al documento presentato io non leggo in modo preciso una domanda come invece prevede l'articolo 12 del regolamento. Però ad un certo punto leggo che c'è una richiesta di intervento che naturalmente andrebbe formulata direttamente all'area infrastruttura dell'ente, cioè non può essere, non la si chiede all'assessore. Ecco, se si chiede un intervento si chiede alla struttura dell'ente, comunque, in ogni caso vado a precisare alcune cose: via dei Tigli, è stato chiesto al comando dei Vigili di Trezzano il verbale citato nella vostra richiesta, i quali hanno dichiarato di non aver nulla agli atti se non una semplice mail trasmessa in data 4 febbraio all'ufficio tecnico, di provvedere a ripristinare l'armatura dei due lampioni, siti in via Tigli, identificati come punti luce 1621 e 1625. Poi a seguito di sopralluogo effettuata dall'ufficio tecnico, è stata richiesta la messa in sicurezza dei due lampioni, eseguite dalla società Enel, perché hanno rimosso completamente le due armature danneggiate. La società Enel ha provveduto a predisporre anche idoneo preventivo di spesa per il ripristino degli stessi. Due, via Galimberti, a seguito di sopralluogo effettuato dall'ufficio tecnico è stata verificata la mancanza di un armatura in un unico palo identificato al numero 1555. La società Enel ha provveduto a predisporre idoneo preventivo di spesa per il ripristino dello stesso. Via Treves, a seguito sempre di sopralluogo effettuato dall'ufficio tecnico è stata verificata la mancanza anche qui di un'armatura, in un unico palo di luce identificato al numero 1627. Anche per questo l'Enel ha provveduto a predisporre idoneo preventivo di spesa, in questo caso approvato con la determina 933 del 2019 e poi volevo dire alla consigliera che come ben sa, nella variazione

di bilancio del Lotto di aprile anche se con il suo voto contrario, noi abbiamo allocato 30000 euro sul capitolo 22, 51, 04 appunto, per effettuare interventi urgenti sui punti luce, che lo necessitano in attesa del via al nuovo impianto di illuminazione di cui al punto due dell'ordine del giorno di questa sera. Poi sono espressi una serie, diciamo, di giudizi e di commenti su un'interpellanza, però, io sinceramente non intendo rispondere a queste cose, perché secondo me il rispetto del regolamento suggerirebbe anche all'interrogante di non perdersi in queste cose, quindi non rispondo sui giudizi e sulle considerazioni che vengono fatte. L'interpellanza, la risposta ovviamente ce l'ho qui, è firmata, la darò alla segreteria e ve la consegnerà al consigliere interpellante.

**Il Presidente:** Grazie mille, consigliera Cavagna è soddisfatta della risposta? Deve... aspetta, ci sarà pure il sindaco, deve liberarsi il microfono, Sindaco siamo online, dimmi! ok! È quella che hai già messo allora, la mail è quella del comune e la pa... scusatemi, era il Sindaco, consigliera Cavagna, soddisfatta della risposta?

**La Consigliera Cavagna:** No! assolutamente no!

**Il Presidente:** Perfetto, grazie! Le arriverà poi la forma scritta. La seconda domanda che credo questa invece fosse, direttamente del consigliere Ghilardi riguarda il guard-rail di via Galimberti, prego consigliere Ghilardi.

**Il Consigliere Ghilardi:** Ok! era disattivato, vorrei ricordare che sono esattamente cinque anni che stiamo ricordando a chi si occupa, diciamo, del territorio e soprattutto per quanto concerne tutto ciò che implica l'impegno per delle attività, questo guard-rail che esattamente, sempre in via di decadenza continua, porta a... (incomprensibile) canali, regolamentari e legali per poter avere un giudizio

**L'assessore Domenico Spendio:** Si tratta di completare la risposta che ho reso l'11 febbraio, giorno successivo ed è la determina numero 138. Questa determina numero 138, il sito, richiama questa determina e trova che il numero della proposta. Poi è vero che nella mia risposta del 11 di febbraio avevo testualmente scritto al professionista in un tempo pari a 60 giorni per la redazione dello studio di fattibilità tecnico economica a partire dalla data ufficiale di conferimento dell'incarico. E' vero perché è scritto sulla risposta, però purtroppo come sa 15 giorni dopo siamo entrati in emergenza sanitaria a causa del diffondersi del COVID 19 e con tutto quello che, chiaramente, ne è seguito fino a questi giorni. E infatti è proprio di questi giorni, il contatto con l'architetto che ha ora ripreso il lavoro di redazione del progetto riguardante la riqualificazione dell'area. Ecco a questo proposito non le nascondo che l'intervento globale, prefigura una notevole lievitazione di costo, cioè, il progetto globale, va ben oltre, molto oltre l'importo inserito nel piano delle opere pubbliche. Per la verità solo abbinato al parcheggio di via Rimembranza, no? li abbiamo messo 200 mila euro e quindi non basteranno. Naturalmente sarà finanziato con mutuo, ovviamente l'Opera per cui penso a fronte di questa situazione. Penso che ci si concentrerà a prioritariamente sulla progettazione del parcheggio che contemplerà quindi in prima battuta la realizzazione dello stesso e, successivamente, utilizzando le somme del mutuo non spese. No per il ribasso che ci sarà nella gara eccetera e con quindi progettazione più mirata, faremo la riqualificazione quindi glielo confermo, che viene fatta la riqualificazione delle sponde del cavo di linea in via Galimberti. Ora, come dire non piace neanche a me, però non le so dire i tempi precisi, no! i tempi precisi non glieli so dire, però, come previsto appena il progetto sarà pronto, sarà sottoposto, ovviamente, alla giunta comunale per l'approvazione e la delibera sarà pubblicata sul sito. Ecco, mi spiace di non essere in grado di dire i tempi precisi ma penso

che si capisce anche abbastanza perché ecco, poi dopo, se poi nel corso della cosa, come dire qualcosa di più preciso ci sarà, la chiamo e glielo dico, grazie!

**Il Presidente:** Soddisfatto della risposta?

**Il Consigliere Ghilardi:** Allora, le dico che sono soddisfatto della risposta perché stiamo facendo dei passettini in avanti rispetto a questa situazione che era esattamente una situazione critica, ben lungi, voglio dire dall'essere polemico sull'argomento no! Semplicemente ho preso atto, no? che esisteva all'interno della burocrazia comunale alcuni indici che mi permettevano, poi, di capire, se tutta la situazione processo che dovevo portare alla... praticamente la messa in sicurezza di questo cavo, stava facendo i passi in avanti. Da quello che mi ha detto lei in questo momento assessore, mi fa capire che ci avete pensato che l'avete preso in esame e che avete deciso di utilizzare le giuste risorse economiche per mettere in sicurezza questa parte qua. Il come quando e perché, io le anticipo subito che le chiederò spesso e volentieri e il tempo nel quale si sta avviando quest'opera qua e quindi non abbia male, ma siccome tengo particolarmente a far sì che quei cittadini che mi hanno fatto la richiesta di seguire questa parte qua, siano soddisfatti, no! io la richiamerò soprattutto sull'aspetto dei tempi, da questo punto di vista per quanto mi aspettavo sono soddisfatto no, e le dico, le anticipo però solo che le richiederò ancora un attimino. Quali sono i tempi nel quale verranno realizzate queste parti, grazie!

**L'assessore Domenico Spendio:** No, non c'è scusa, Il Presidente non c'è problema naturalmente sotto questo profilo. Comunque la copia, la risposta scritta faccio seguire l'iter cioè l'ho firmata la consegno in segreteria e le arriverà, questa risposta scritta, ok?

**Il Consigliere Ghilardi:** Ho un piccolo dettaglio, è possibile farla arrivare via e-mail attraverso i normali canali?

**L'assessore Domenico Spendio:** No, ma gliela posso mandare anche io poi le arriverà...però non è firmata vicino, però cioè non gliela mando via mail, il testo poi dopo la copia firmata gliela manda, gliela manda la segreteria! Ok?

**Il Consigliere Ghilardi:** Ok!

**L'assessore Domenico Spendio:** Ok? Grazie!

**Il Presidente:** Prego, Prego avete fatto bene, fate tutto da soli, bravissimi! Allora, l'interrogazione successiva era di controcorrente rispetto a largo Risorgimento, tuttavia doveva rispondere il sindaco che non ho capito dove è finito perché è comparso all'improvviso ed è scomparso. Sto cercando di comprendere dove sia. Ne approfitterei perché la domanda urgente di Padovani, qualche, come dire (incomprensibile) d'urgenza potrebbe anche averla, già una risposta so che c'è, per cui. Consigliere Padovani intanto che aspettiamo il sindaco vuole anticipare la sua domanda? penso che l'assessore le darà una prima risposta.

**Il Consigliere Padovani:** Sarò sintetico, breve e anche perché la ringrazio per avermi dato questa possibilità e come sa non è un segreto sono responsabile della Polisportiva e visto che è una delle più grosse strutture che agiscono sul territorio e le altre associazioni si rivolgono spesso a noi quando hanno dei problemi. In questo momento vedo che c'è anche l'assessore allo sport presente, mi dicono che non trovano interlocutori per avere risposta in merito alla sanificazione delle palestre. Questo cosa comporta, perché stiamo parlando tutti di ripartenza, però evidente che se non si parte da zero, le attività rimangono ferme, visto che sono già fermo e da parecchi mesi, tutto questo grava sulla gestione di tutte le società

sportive e non solo sportive, perché tutti, chiunque occupa, tra l'altro a pagamento, delle strutture comunali non ci può entrare in questo momento. Ecco solo questo, capire se si sta facendo qualcosa e se e se sì, quali sono i tempi? Grazie !

**Il Presidente:** Grazie a lei, assessore? Prenda pure la parola

**L'assessore Iorio:** Buonasera! Allora per quanto riguarda i tempi una risposta precisa non riesco a darla adesso, sicuramente faremo qualcosa a breve anche perché stiamo lavorando per quanto riguarda i centri estivi che utilizzeranno strutture scolastiche per cui di conseguenza anche le palestre, per cui sicuramente a breve qualcosa faremo. Purtroppo per quanto riguarda la sfera sport, della quale so benissimo di che cosa sta parlando, c'è un po' di confusione, perché si può partire, non si può partire, strutture al chiuso, meglio all'aperto. Gli sport di squadra ad oggi sono ancora fermi si può dire, perché ogni federazione ha fatto uscire un proprio protocollo, però sono, praticamente, impossibile poter praticare sport. Comunque in ogni caso stiamo cercando di fare qualcosa in modo tale che anche le nostre società sportive possano ricominciare, seppur piano piano, però possano ricominciare a far qualcosa. Per cui sicuramente nei prossimi giorni riuscirò a dare delle risposte un po' più precise sull'argomento, non ho capito bene per quanto riguarda non riesco ad avere un interlocutore perché a me non sono arrivate richieste. Comunque, quindi non so se magari qualcuno ha chiesto qualcosa, ma a me non è arrivata nessuna richiesta da parte di nessuna società, per cui se c'è qualcosa, comunque, sono a disposizione, ecco!

**Il Presidente:** Grazie anche per aver avuto la risposta così nell'immediato, consigliere Padovani per quello che ha potuto dirle oggi l'assessore è soddisfatto della risposta?

**Il Consigliere Padovani:** Io non l'ho cercata, perché come ben sa che cerco di stare abbastanza lontano della gestione della parte sportiva in questo momento per evitare conflitti di interessi strani e mi è stato riferito dal segretario che hanno provato a contattare più persone nessuno gli ha dato dato la risposta, tra cui mi ha detto anche lei, però sa questo punto io non l'ho fatto di prima persona quindi non ne voglio. Sì così ha detto e quindi io le dico cosa mi ha riferito, comunque a parte questo mi auguro e spero che nel giro di pochi giorni si possono dare delle risposte sulle tempistiche, che si possa in qualche modo ripartire in modo un pochettino più tranquillo ecco, grazie comunque per la risposta anche perché non era inserita nelle, tra le domande che dovevano essere fatte in questo momento, però era, sembrava abbastanza urgente, grazie!

**Il Presidente:** grazie.

**L'assessore Domenico Spendio:** se vuole Il Presidente, mi scusi, se vuole un elemento aggiuntivo il consigliere Padovani, noi su un capitolo di bilancio ci sono 21 mila euro messi per la sanificazione, quindi diciamo se può essere come dire un elemento in più per dire che, comunque ecco, nella direzione della sanificazione con quello che ha detto l'assessore Iorio, cioè si vuole fare, ovviamente, così come elemento aggiuntivo, solamente volevo dire.

**Il Presidente:** c'è l'intenzione e ci sono i soldi per cui bisogna semplicemente definire i tempi, perfetto, grazie! Eh! la domanda successiva appunto era il consigliere Russomanno, che saluto, e riguardava l'area di via Risorgimento, se ce la vuole riassumere la risposta poi era (incomprensibile) buonasera sindaco ce l'ha fatta ad entrare, meno male.

**Il Consigliere Russomanno:** Buonasera!

**Il Presidente:** deve riprendere a parlare signor Russomano si deve dare il microfono, vediamo se riesco a darglielo io. No! non ce la faccio da qua, vediamo da qua...

**Il Consigliere Russomano:** (incomprensibile)

**Il Presidente:** ah! Ok! la sentiamo, la sentiamo, sì, sì!

**Il Consigliere Russomano:** Buonasera Il Presidente e buonasera a tutti, questa interrogazione fu presentata il 12 di febbraio è ad oggi un po' superata, perché sono avvenuti i casi nuovi, nel senso che la mia interpellanza era per capire alla luce delle sentenze sono susseguite, nel tempo su tale area, non appare chiaro la situazione giuridica. ultimamente però, sono successe cose negli ultimi giorni che hanno dato una spiegazione pur non conoscendo la sentenza perché non si capiva, all'epoca, se era corretto fare multe su quell'aria, se quella era privata, era comunale, era privato ad uso pubblico, se si potevano emettere sanzioni al codice della strada, alcuni condomini si sono ribellati, alcuni condomini hanno detto che comunque sono a contestare le multe che hanno preso sul lago Risorgimento, adesso però è successo una cosa che dovrebbe spiegarci il sindaco, perché io non ho gli elementi in mano, qualche giorno fa settimana inizio settimana, sono arrivati i vigili hanno coperto la segnaletica per il divieto di sosta per le multe e quindi vorrei capire se c'è una sentenza nuova e cosa sia successo, perché a questo punto deduco che su quella aria non si possono fare più sanzioni al codice della strada. Sono stati coperti con dei sacchi della spazzatura, la segnaletica del divieto di sosta per il tempo ad ora, eccetera. Quindi volevo capire cosa sia successo negli ultimi giorni, perché non so quindi la mia interpellanza può essere superata nel senso che, dovrebbe essere qui il sindaco. Vabbè alla partita, ad aggiornarci su cosa sia successo (incomprensibile) non conosco perché sono fatti di qualche giorno fa, per cui se il sindaco sceglie e vuole rispondere, io applico quello che mi dice insomma,

**Il Presidente:** grazie consigliere, Fabio?

**Il Sindaco Bottero:** Buonasera, scusate il ritardo ma non capivo non riuscivo a entrare anche se la password era corretta.

**Il Presidente:** non sei l'unico che ha avuto il problema, anche il geometra Rosato era rimasto bloccato fuori.

**Il Sindaco Bottero:** Scusate, per quanto riguarda lì, io non vorrei che ci sia stato un corto circuito per quanto riguarda, anche voi sapete che, per tutto il periodo di emergenza abbiamo sospeso le zone a disco orario, per così come anche per facilitare il parcheggio, poi le persone devono stare in casa, i negozi erano chiusi e nello stesso tempo abbiamo sospeso anche i divieti di sosta per il lavaggio strade, quindi devo verificare perché al momento direi è un'inesattezza. Perciò riprendo la domanda, la riporto e sento ai funzionari competenti e vi do la risposta ovviamente nel minor tempo possibile, prima di tutto anche con una comunicazione informale, ma naturalmente poi in forma scritta adesso l'interrogazione era scritta se non erro

**Il Consigliere Russomano:** sì, sì, certo!

**Il Presidente:** grazie a lei, perfetto, chiudiamo così la fase di Question time.

**Il Consigliere Russomano:** posso?

**Il Presidente:** ah! scusi, consigliere Russomano è soddisfatto della risposta?

**Il Consigliere Russomanno:** (incomprensibile) non per far polemica, anzi, è chiaro che sono in attesa di sapere. Già che la interrogazione (incomprensibile) agli ultimi fatti, per cercare di sapere qualcosa in più, però voglio ricordare al sindaco che non è che son stati coperti i cartelli di sosta (incomprensibile) con i sacchi dell'immondizia. Cioè quelli là, quei quattro son stati coperti, un motivo ci sarà stato, ciò che ha indotto l'amministrazione a coprire con i sacchi della spazzatura quei cartelli, quindi, vabbè, comunque aspetto al prossimo consiglio che è l'undici, la risposta scritta da parte del sindaco, grazie!

**Il Presidente:** grazie a voi, chiudiamo qui la fase di Question Time, apriamo quindi il nostro consiglio comunale che dal nostro segretario, che saluto e ringrazio.

**Il Consigliere Russomanno:** avevo fatto un'altra interrogazione, io Il Presidente, quella là sulla caduta delle piante!

**Il Presidente:** quella era una interrogazione che noi abbiamo messo all'ordine del giorno del prossimo.

**Il Consigliere Russomanno:** va benissimo, va benissimo!

**Il Presidente:** del prossimo consiglio!

**Il Consigliere Russomanno:** va bene, va bene, grazie!

**Il Presidente:** proprio all'ordine del giorno, è passata come discussione!



## **Approvazione Convenzione tra il Comune di Trezzano sul Naviglio (MI) ed il Comune di Pregnana Milanese (Mi) per la gestione in forma associata del servizio di segreteria comunale**

**Il Presidente:** ok! E chiedo, quindi, al nostro segretario, che saluto, di fare, di procedere all'appello

***Il Segretario procede con l'appello nominale***

**Segretario:** 16 presenti e uno assente,

**Il Presidente:** grazie mille segretario, vi muto tutti, prima di iniziare le discussioni al consiglio un paio di informazioni. Ieri abbiamo avuto, purtroppo, abbiamo contato il tredicesimo deceduto a causa del coronavirus. Questi mesi rispetto all'ultimo consiglio comunale, purtroppo, il nostro comune ha aumentato il numero delle vittime, per cui come è stato l'altra volta volevo proporre un minuto di raccoglimento per queste vittime, alle quali assocerei, oltre, ovviamente, alle condoglianze mie personali di voi tutti, alle famiglie, vorrei aggiungere anche le condoglianze nostre, a Gian Fabrizio Novi, immagino conosciate tutti, è il responsabile di Salva Ambiente, colui che si occupa da anni del nostro Parco del Centenario, che nei giorni scorsi purtroppo ha perduto la moglie. Per cui condoglianze anche a questa persona che, nel silenzio, da anni fa volontariato, si occupa della nostra città, un minuto di raccoglimento. Grazie mille e ne approfitto per una informazione di servizio, l'ultima volta avevamo concordato che il gettone di presenza di quel consiglio comunale sarebbe stato per chi lo avesse desiderato, versato nel conto corrente per gli aiuti al coronavirus. Qualcuno di voi mi ha mandato come avevo richiesto la mail di disponibilità e lo ringrazio. Stavamo facendo un ragionamento l'altro giorno con la signora Galli che sta predisponendo i vari pagamenti, i vari pagamenti delle buste paga e anche di questo, quindi la destinazione di questo gettone e lei e (incomprensibile) mi hanno comunicato che è un po' complesso da gestire, per cui sarebbe più semplice che chi ha deciso di destinare quella, seppur simbolica, piccola cifra, facesse direttamente un bonifico, perché stornare e tornare, diventa un po' laborioso e complesso. Se invece avete indicazioni diverse, le persone che mi hanno scritto mi mandino oppure un messaggio e la gestiamo tramite l'Ufficio del Personale, se vi è possibile ragionare in un'altra modalità e più (incomprensibile) non ho salutato chi eventualmente ci sta seguendo da casa perché siamo in diretta streaming, ma questa cosa zoom mi lascia un po' sempre un po' di perplessità e di difficoltà Speriamo presto di poterci rivedere nella nostra sala consiliare e apriamo le discussioni di questo consiglio comunale. Il primo punto all'ordine del giorno è un punto abbastanza tecnico, nel senso che, il consiglio comunale è chiamato ad approvare la convenzione che lega il comune di Trezzano sul Naviglio e il comune di Pregnana Milanese nella condivisione del nostro (incomprensibile) il segretario, il segretario generale è una convenzione che prevede doni che il comune di Trezzano sul Naviglio che è il grande e il più importante per numero di abitanti sia a capofila nella gestione della... delle attività del segretario generale che dedicherà il 70% del suo tempo al nostro comune, come lo ha dedicato nell'ultimo periodo, mentre il 30% del suo tempo e quindi la redistribuzione. Tutte quelle che sono gli emolumenti relativi al lavoro e di (incomprensibile) generale, è di spettanza del comune di Pregnana Milanese, (incomprensibile) su questa delibera che di fatto è un atto formale, una particolarità c'è, c'è che questa convenzione è scaduta il 26 di settembre dell'anno scorso, siamo a giugno effettivamente c'è stato un ritardo, è inutile nascondersi dietro un dito si è stato un ritardo da parte nostra, ma anche il fatto il comune di Pregnana che ha provato la stessa cosa non più di 20 giorni fa se non ho se non ho compreso male e per questo che

proprio, sfuggito il controllo con il segretario generale, ci siamo confrontati di questa cosa, è stata anche informata la Prefettura come è corretto che fosse. La Prefettura ha dato il suo benestare, mi sembra nessuna difficoltà, il segretario ha continuato a fare il suo lavoro, mettete a posto gli atti, perché vanno sistemati ed aggiustati e mandateci tutto quando. Quando è stato fatto nel più breve tempo possibile questo, ovviamente, è il primo io consiglio comunale utile dopo che ci siamo resi conto che c'era una... che c'era sfuggito e niente c'era sfuggito e quindi siamo chiamati a votare sulla convenzione, detto questo apro eventuali interventi ad alzata di dito, perché non so come altro farvi parlare, non ci sono interventi, io non vedo né Ghilardi né Stringaro, per cui se vogliono parlare devono attivare il video perché, eh? Anche Stringaro se attivasse il video sarebbe meglio, anche perché credo che anche lui sia nell'ufficio del comune perché ad un certo punto ho visto Boccia nel suo schermo e detto questo perfetto. Prego consigliere Padovani, non hai il microfono, ok! adesso sì!

**Il Consigliere Padovani:** Ora ce l'ho, ma allora, diciamo che il mio intervento, cioè anche in questo caso cercherò di essere breve potrebbe anche non essere proprio pertinente al documento stesso però siccome se sta parlando di una conferma, è evidente che un po' di pertinenza ce l'ha e il mio interlocutore in questo momento è il segretario comunale. Scusate ma come sempre le chiamate arrivano quando non serve e non vorrei parlare di perplessità però qualche dubbio sull'operato del segretario mi rimane, nel senso che ritengo che come rappresentante della legge dovrebbe essere al di sopra delle parti e non dovrebbe essere il segretario della maggioranza, ma dovrebbe essere il segretario dell'amministrazione. In più di un'occasione ho notato che nelle proprie risposte c'è stato una sorta di sudditanza nei confronti dell'attuale maggioranza, tant'è che ad alcune telefonate che sono giunte da parte di altri consiglieri, quindi non l'ho fatta io e quindi mi scuso se quello che sto riportando in questo momento potrebbe non essere corretto, però mi è stato riferito, che addirittura alcune risposte attendevano il benestare del sindaco. Allora io mi auguro e spero che sia stato un malinteso, perché io penso che se il segretario comunale deve rispondere a delle lettere di un consigliere comunale, anche se di opposizione, dovrebbe rispondere lui non avere il benestare comunque del sindaco perché sono due cose diverse credo eh! poi magari è cambiato il mondo sono cambiate anche queste cose, allora in questo momento si parla di rinnovo, è evidente che la perplessità mi rimane, io mi auguro e spero che sia stato il primo anno, un anno di collaudo, però mi aspetterei meno politica e più tecnica, questo è un consiglio, perché? perché bene o male questo è quello che vorremmo, poi evidente che il segretario generale se il segretario generale può fare quello che vuole, eh! ci mancherebbe altro, però bene o male ci piacerebbe sentirlo come al di sopra delle parti e non da una parte sola anche perché sennò l'operato diventa quanto mai difficile grazie!

**Il Presidente:** Perfetto! ci sono interventi sul punto? Consigliere Nappo?

**Il Consigliere Nappo:** Ma, nel senso vabbè io non ho vissuto l'esperienza che ha vissuto Padovani quindi non posso assolutamente confermare o smentire quello che lui dice. Tuttavia voglio ricordare che in questo punto sta votando il rinnovo di una convenzione. No la conferma di una persona, non c'è scritto nome cognome, di questa persona, quindi ogni riferimento personale lo trovo sinceramente fuori luogo, detto questo la convenzione e come posso dire è praticamente un atto dovuto, quindi il nostro voto sarà favorevole, faccio anche la dichiarazione di voto.

**Il Presidente:** Grazie mille, ci sono altri interventi sul punto? No! mi permetto quindi fare un intervento io ringraziando il consigliere Nappo, volevo chiudere io questa discussione avendola aperta,

nel senso che ricordo che la convenzione è una convenzione tra due comuni per la compartecipazione alla gestione segretario comunale che potrebbe essere il dottor Folli, come io personalmente mi auguro e Spero che lui, sarà perché sono di maggioranza (incomprensibile) mi sono trovato molto bene e credo che abbia sempre difeso l'interesse dell'ente, non della maggioranza e quindi il segretario Folli come già capitato da altri segretari potrebbe scegliere altre strade. La convenzione resterebbe in quanto, in quanto tale, ci sono dichiarazioni di voto oltre a quella del consigliere Nappo?

**Il Consigliere Russomanno:** No. volevo fare un intervento ma ero muto in quel momento, quindi.

**Il Presidente:** Ah! prego, non ho visto il dito, mi perdoni Consigliere!

**Il Consigliere Russomanno:** 30 secondi, giusto per precisare un mio punto di vista. Il segretario generale deve essere una garanzia per tutta l'amministrazione, garantisce la legalità la (incomprensibile) degli altri, quindi mi auspico e mi auguro che sia sempre così insomma. Così è sempre stato e così deve continuare a essere. È chiaro che tante volte anche noi di opposizione facciamo delle domande rivolte al segretario per capire (incomprensibile) ci siamo trovati in una commissione ultimamente dove ci siamo sentiti dire che su quella delibera c'era il parere del segretario generale, quindi era lui che invitava il Il Presidente della commissione a portarlo in commissione (incomprensibile). Abbiamo suscitato delle perplessità a volte tutti quanti, Mi riferisco al regolamento comportamentale (incomprensibile) quindi, ripeto, non nel caso di stasera, siamo un po' fuori luogo tutti quanti degli interventi nostri, però è chiaro che bisogna cercare di avere una persona lì che ci rappresenti, ma che ci tuteli anche, grazie!

**Il Presidente:** Bene, grazie, credo che quella sia proprio l'espressione della..

**Il Consigliere Russomanno:** non faccio votare qualcosa che poi non sta in piedi perché secondo me quella delibera (incomprensibile)

**Il Presidente:** ne parliamo al prossimo consiglio, sarà il prossimo consiglio e detto ciò, dichiarazioni di voto? Nessuna! Chiedo quindi il segretario generale di fare l'appello in modo che ognuno possa rispondere in maniera palese, vi smuto tutti se ce la faccio. No! non ce la faccio, dovete smutarvi da soli quando vi chiamo. Prego segretario, no! non la sentiamo, (incomprensibile) non ti sentiamo (incomprensibile) Ok! adesso sì!

**Segretario:** Bottero Fabio!

**Il Presidente :** Segretario perdonami, non ho letto la delibera (incomprensibile) il Consiglio comunale delibera di approvare il convenzionamento dal comune Trezzano sul Naviglio comune di Pregnanaper la gestione in forma associata del servizio segreteria comunale e provare lo schema di convenzione allegato alla presente delibera contenente le condizioni e norme di funzionamento. Di dare atto che la convenzione, l'oggetto si intende con decorrenza dal 26 settembre 2019 e verrà a scadere nel periodo compreso tra la data del termine del mandato del sindaco del comune capofila, Trezzano ed entro il 120esimo giorno successivo alla sua proclamazione. Qualora il presente atto non venga confermato (incomprensibile) del ministro dell'interno eccetera, eccetera. Grazie!

**Segretario:** Ecco, scusate non voglio fare un intervento vero e proprio perché, non è il mio ruolo però vorrei, innanzitutto, capire cosa si intende per benessere del sindaco perché non mi risulta che ci siano state delle azioni del genere. Questa considerazione che mi viene rivolta, naturalmente, non è accettabile da parte mia. Io credo in 27 anni di carriera ho sempre svolto il mio lavoro correttamente, in tutte le parti che compongono il ruolo del segretario comunale, naturalmente c'è una parte che è preponderante e che classica di tutela della legalità ho sempre lavorato in questo senso e continuerò a farlo. Attualmente ci sono anche delle parti che attendono di più alla organizzazione e alla gestione del Comune. Comunque

sono sempre aperto al confronto con tutti i consiglieri. Naturalmente se ci sono delle questioni da affrontare, dei pareri da dare, sono naturalmente ben disposto a farlo. Ecco, non mi piace magari che vengano poste delle considerazioni un po' generiche e ritengo gravi da questo punto di vista. Procedo con l'appello, Il Presidente?

**Il Presidente:** Potrebbe essere occasione, come ne discutevamo proprio oggi con il consigliere Padovani, questioni di questo genere se ci sono e se esistono, affrontarli in capigruppo, perché penso che sia il luogo più idoneo a un confronto pacato e sereno su questi... su argomenti che possono essere, insomma da chiarire, spezzo assolutamente una lancia a suo favore!  
Segretario.

**Segretario:** Riprendo con l'appello, Bottero Fabio!

**Bottero Fabio:** Favorevole!

**Segretario:** Albini Claudio

**Claudio Albini :** Favorevole!

**Segretario:** Nappo Francesco

**Nappo:** Favorevole!

**Il Segretario:** Grumelli Alice, Non la vedo.

**Il Presidente:** è favorevole ma non si sente.

**Grumelli:** Favorevole.

**Segretario:** Boccia Attilio.

**Il Presidente:** Favorevole!

**Segretario:** Vernaglione Federico.

**Vernaglione:** Favorevole.

**Segretario:** Stringaro Giuseppe

**Stringaro:** favorevole

**Segretario:** Coppo Maurizio

**Coppo:** Favorevole!

**Segretario:** Zatti Alice

**Zatti:** Favorevole.

**Segretario:** Camisani Oliviero Valerio.

**Camisani:** Favorevole.

**Segretario:** Ghilardi Giorgio.

**Il Presidente:** il microfono Ghilardi!

**Segretario:** non lo vedo, non lo sento, Ghilardi.

**Ghilardi Giorgio:** Favorevole.

**Il Presidente:** Grazie!

**Segretario:** Puleo Antonino.

**Puleo :** Favorevole.

**Segretario:** Cavagna Cristina.

**Cavagna Cristina:** Favorevole.

**Segretario:** Padovani Ivano.

**Padovani:** Astenuto.

**Segretario :** Russomanno Giuseppe.

**Russomanno:** Astenuto.

**Segretario:** Villa Zina.

**Il Presidente:** Eh! il microfono Zina! Ho letto il labiale ma non basta!

**Il Presidente:** (incomprensibile)

**Villa Zina:** Astenuta!

**Segretario:** ok! 13 favorevoli 3 astenuti l'immediata eseguibilità.

**Il Presidente:** il consiglio delibera di attribuire al presente atto immediata eseguibilità, segretario.

**Il Segretario:** Bottero Fabio.

**Bottero Fabio:** Favorevole.

**Segretario:** Albini Claudio.

**Claudio Albini:** Favorevole.

**Segretario:** Nappo Francesco.

**Nappo Francesco :** Favorevole.

**Segretario :** Grumelli Alice, Boccia Attilio

**Il Presidente:** Ditone, favorevole.

**Segretario:** Vernaglione Federico.

**Vernaglione:** Favorevole.

**Segretario:** Stringaro Giuseppe.

**Il Presidente:** facci il ditone perché non ti vediamo Giuseppe, non ti sentiamo o un dito in su o un dito in giù, dacci un voto, è Favorevole!

**Segretario:** Coppo Maurizio.

**Coppo Maurizio:** favorevole.

**Segretario:** Zatti Alice

**Zatti:** favorevole

**Segretario:** Camisani Oliviero Valerio.

**Il Presidente:** Il microfono Camisani...

**Oratore:** Favorevole.

**Segretario:** Ghilardi Giorgio.

**Il Presidente:** Microfono.

**Ghilardi:** Favorevole.

**Segretario :** Puleo Antonino.

**Puleo Antonino:** favorevole.

**Segretario:** Cavagna Cristina

**Cavagna Cristina:** Favorevole.

**Segretario:** Padovani Ivano.

**Il Presidente:** microfono Padovani.

**Padovani:** astenuto, astenuto!

**Segretario:** Russomanno Giuseppe.

**Russomanno:** astenuto.

**Segretario:** Villa Zina.

**Villa Zina:** Astenuta.

**Il Presidente:** Grazie mille, il Consiglio approva.

## Approvazione relazione ex art. 34 comma 20 del d.l. 179/2012 convertito in l. 221/2012. servizio pubblica illuminazione

Il secondo punto all'ordine del giorno, è un qualcosa su cui c'è da dire finalmente ed è forse uno il punto centrale della discussione del nostro consiglio di questa sera, per il quale ringrazio sia il geometra Rosato sia l'ingegner Cantoni di essere presenti in consiglio comunale in qualità di tecnici per aiutarci nel dirimere ciò che non è già stato (incomprensibile) assessore, sindaco, Chi di voi due presenta il punto? stiamo parlando dell'illuminazione pubblica.

**L'Assessore Domenico Spendio:** faccio io.

**Il Presidente:** prego assessore, la parola è sua.

**L'Assessore Domenico Spendio:** Grazie Il Presidente. Allora si arriva diciamo a questa sera effettivamente ad un punto di svolta nel lungo percorso relativo all'illuminazione pubblica per questa vicenda affermiamo, ahimè con dispiacere, che il tempo trascorso ha penalizzato i cittadini di Trezzano che avrebbero potuto vedere il cambiamento già da oltre un anno, Forse anche di più, si potrebbe fare la cronologia degli eventi, ma è una cosa che oltre a far parte del passato non è l'oggetto della deliberazione e non lo è neanche l'approfondimento tecnico sul qua le commissioni congiunte del 25 maggio scorso hanno dato piena soddisfazione io stesso sinceramente cercherò di rubare poco tempo, comunque abbiamo con noi come ha detto il Presidente il geometra Rosato e l'ingegner Cantoni che ringrazio per la presenza e che potranno a supportarci se necessario la svolta che con questa deliberazione il consiglio comunale può attivare. È che se approvata, l'ente farebbe proprio il progetto presentato dal promotore e a seguire si potrà, Naturalmente come sapete, si potrà iniziare la procedura per l'indizione della gara, anche implementando i contenuti nel merito del capitolato quindi l'oggetto di oggi è dunque questo, no? approvazione della relazione, ex articolo 34 comma 20 del decreto legislativo 179/2012 convertito in legge 221 del 2012, servizio pubblica illuminazione, questo diciamo è l'oggetto, il titolo del documento a disposizione, quello diciamo principale, è proprio relazione illustrativa delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti per la forma di affidamento prescelta. Ora nel testo della delibera come avete visto si richiamano, un minimo di storia diciamo c'è, ovviamente, si richiamano le date principali del percorso a partire dalla delibera di consiglio comunale numero 17 del 31 marzo 2016 con la quale il consiglio comunale di allora diede il via all'acquisizione degli impianti di è demandato al responsabile dell'Area infrastrutture di iniziare la procedura per la ricerca del nuovo gestore. L'ultimo documento richiamato nel testo della delibera è il parere del collegio dei revisori del 31 gennaio 2020 che è stato messo a vostra disposizione la relazione di cui si va È piuttosto articolata non l'avete vista fornisce intanto comincia con una informazione di sintesi e l'indicazione chiaramente del soggetto responsabile della compilazione poi c'è una sezione A che richiama i riferimenti normativi la sezione B con le caratteristiche del servizio e obblighi di servizio pubblico e universale e richiamo A questo proposito La parte dove si specifica anche a beneficio di chi ci ascolta al di fuori Diciamo della composizione del consiglio richiamo la parte dove si specifica che con l'affidamento ad un unico soggetto, l'amministrazione comunale intende perseguire i seguenti obiettivi: 1) ridurre l'inquinamento luminoso ed ottico sul territorio attraverso il miglioramento delle caratteristiche costruttive dell'efficienza degli apparecchi, impiego di lampade a ridotto consumo ed elevate prestazioni illuminotecniche, l'introduzione di accorgimenti anti abbagliamento. 2) La razionalizzazione, razionalizzare i consumi energetici negli apparecchi di illuminazione ottimizzando nei costi di esercizio e la manutenzione. 3) Ridurre i consumi degli impianti di illuminazione anche attraverso l'installazione di regolatori di flusso luminoso che possano generare un risparmio energetico. 4) Ridurre l'affaticamento visivo e migliorare la sicurezza per la circolazione stradale. 5) Conservare e tutelare gli equilibri

ecologici sia all'interno che all'esterno delle aree naturali protette. Ecco questo c'è scritto tra le altre cose, naturalmente nella sezione B viene inoltre precisato che il comune si pone l'obiettivo di abbattere i costi manutentivi ammodernare gli impianti e prolungare il ciclo di vita utile degli stessi impianti sempre nella sezione B che è quella più lunga si fa richiamo poi ai costi ai consumi nonché al confronto sintetico che viene fatta l'opzione Citelum che voi conoscete e quella di A2A, a pagina 8 della relazione c'è questo ce lo schema diciamo di confronto, poi c'è la sezione C a pagina 11 che esplicita le modalità di affidamento prescelta e la sezione D pagina 12 la motivazione diciamo economico-finanziaria della..della scelta ecco.. questo è un po', avevo detto che sarei stato.. diciamo breve, Questo è un po' il quadro di ciò che andiamo a deliberare e per eventuali approfondimenti come detto, abbiamo naturalmente con noi il redattore della relazione, il geometra Rosato affiancato appunto dalla dall'ingegner Cantoni, Ecco io vi invito il consiglio comunale a valutare quanto sottoposto, in modo da procedere con i passi successivi attesi dalla la città, Ecco io mi fermerei qui, Perché ripeto le parti tecniche eccetera sono già.. state sviluppate abbondantemente, vi ringrazio!

**Il Presidente:** Grazie mille assessore, grazie anche per il rimando al contenuto stesso della delibera che prova il progetto in se, ma è la presa d'atto del ciò che ci hanno detto i revisori (incomprensibile) della relazione conformità e di far partire questo progetto che per mille motivi è fermo sulle scrivanie da 2 anni, domande? (incomprensibile) che si alzano a rallentatore non ce ne sono. Perfetto! Quindi Apro al dibattito chi vuole intervenire su questo punto, Padovani congelato? No! si muove, chi vuole intervenire sul punto? Nessuno!

**Il Consigliere Russomanno:** la parola Presidente.

**Il Presidente:** prego Russomanno. Prego, rompa il ghiaccio.

**Il Consigliere Russomanno:** Grazie Presidente, ringrazio l'assessore anche per la sua iniziazione, ne abbiamo parlato molto in commissione e devo dire che è stata una commissione molto esaustiva, perché ci siamo confrontati a lungo portando avanti e discutendo su molte tematiche su alcune perplessità che avevamo. Infatti avevo detto in commissione che è un progetto che parte da lontano (incomprensibile) lo ricordo già nel 2010 si parlava di acquisizione degli impianti da parte della Energy Sole, con l'ausilio e con l'appoggio (incomprensibile) energia della provincia che poi col tempo è stata sciolta e.. che era un interlocutore ottimo per l'amministrazione perché ci sosteneva nella trattativa (incomprensibile) successivamente poi, siete arrivati voi, avete iniziato un percorso difficile, perché è stato un percorso difficile. Ci siamo trovati un anno fa, due anni fa, nel consiglio comunale (incomprensibile) a questa delibera, al punto che mi costrinse a ritirare l'ordine del giorno, oggi le cose son cambiate, lo dico con molta con freddezza anche perché è un servizio che (incomprensibile) la gente lo aspetta, siamo tutti a lamentarci da diversi anni che una Trezzano che è sempre al buio, alcune parti sono veramente esauste e fatiscenti (incomprensibile). Oggi voi, ieri gli altri, ieri noi, si può dire, a fare continue riparazioni, interventi eccetera.. ma mai a portare a compimento e a fine un progetto che soddisfacesse quali sono le necessità, abbiamo parlato di impianti di illuminazione di pubblica illuminazione, abbiamo parlato di sicurezza, abbiamo parlato di tantissime cose, personalmente è un progetto che mi piace, lo dico con molta convinzione, il mio orientamento non è che (incomprensibile) il mio orientamento è a discuterne ancora di più perché abbiamo chiesto in un ultima commissione (incomprensibile) molto esaustiva ripeto, di coinvolgerci come minoranza, anche in un eventuale commissione e prima che si vada alla definizione del bando pare ci sia un apertura sotto questo aspetto, io mi auguro che ci sia, perché questo chiaramente mi condiziona tantissimo nel voto, perché non sono contrario a questo tipo di progetto, ma (incomprensibile) ad avere un'illuminazione ottima sul territorio non sono contrario ad avere un minimo impatto ambientale e che porta anche tanta sicurezza sul territorio nostro, per cui personalmente non voglio valutare ma vedo che



comunque siamo su una strada giusta stiamo facendo un percorso che ci potrebbe, mi potrebbe personalmente coinvolgere in modo più positivo su questo progetto. Mi auguro che l'unica perplessità che ho e che mi è stata confermata (incomprensibile) con molta strettezza è che al momento che andremo al (incomprensibile) non è che avremo tante aziende che parteciperanno, perché sono progetti dove ci sono investimenti forti, per cui ci è stato detto che probabilmente l'unica che parteciperà sarà quella che ci ha fatto il progetto. Quindi questa è una cosa che sicuramente non mi soddisfa molto avrei preferito avere più aziende che potessero avere la possibilità di partecipare, per avere un servizio migliore anche nel migliorarlo, anche, perché se ci sono più aziende ci sono più più più proposte, quindi più proposte significa la possibilità anche a noi di scegliere la proposta migliore, ho chiesto in commissione come mai si era fatta valutazione di procedere in conto proprio perché la società che avete interpellato e che l'amministrazione ha coinvolto nel progetto è una società che sul proprio territorio (incomprensibile) nella zona di Brescia. Ho visto anche attraverso contatti con altri comuni, che comunque ha consigliato ad altri comuni come il nostro, anche (incomprensibile) proprio, dando anche una mano solo in (incomprensibile) finanziamento, il responsabile, l'ingegner Cantoni, ha risposto in commissione che erano 4 le strade che si potevano percorrere. L'amministrazione chiaramente ha fatto una scelta di una delle quattro, che è questa, con la compartecipazione, ne pigliamo atto, aspettiamo di capire insomma, l'evolversi della cosa e vediamo se c'è poi quest'apertura anche in futuro, prima che arriviamo alla fase finale, di essere coinvolti come minoranza, nell'approfondimento del dialogo, e potremmo anche noi trarre un (incomprensibile) nel migliorare, al momento del bando tutto questo progetto, grazie!

**Il Presidente:** grazie consigliere Russomanno consigliere Nappo.

**Il Consigliere Nappo:** Sì, grazie, grazie Presidente. Si sono d'accordo con l'ultima cosa che ha detto che ha detto Russomanno sul fatto che c'è la possibilità che possa partecipare solo il promotore effettivamente non è il massimo questo, questo sì. Questo lo riconosco anch'io. Però, c'è da dire che comunque dobbiamo valutare la proposta nel suo insieme e nel suo insieme Secondo me la proposta è positiva. Infatti ho messo anche nel corso dell'intervento Voglio un pochino spiegare un po' il perché intanto, vabbè, volevo ringraziare l'assessore Spendio, il sindaco, il Presidente Boccia, poi anche il Presidente di Giorgio che non c'è questa sera per aver organizzato la commissione assieme ai tecnici che hanno partecipato e anche tutti i commissari compresi i consiglieri di minoranza che hanno da secondo me è un ottimo contributo la commissione è stata una delle commissioni, secondo me più costruttive, che io ricordi negli ultimi tempi quindi devo dire davvero cioè non mi piace farci applausi da soli, però secondo me davvero è stato un momento in cui si può dire sì è sì è lavorato sì è lavorato bene perché si è lavorato bene? perché quello di cui si parla è un grande progetto che ha un grande valore per la cittadinanza si parla di affidare il servizio della gestione pubblica illuminazione al fine di avere efficientamenti e riqualificazione del nostro impianto, dei nostri punti luce e la procedura come avete visto poi nel corso di documenti e come appunto avverrà successivamente si svolgerà nella massima trasparenza. Secondo me è un ottimo è un ottimo progetto quello che si presenta perché voglio citare tre principi, li ho ricordati anche in commissione voglio ricordarli anche, anche questa sera innovazione perché, come posso dire, è un progetto comunque che ha la visione rivolta al futuro, c'è in programma la sostituzione di tutti i punti luce con led, quindi si rinnovano le infrastrutture si razionalizza l'impianto si riducono, si riduce il numero dei quadri elettrici quindi innovazione. Efficientamento energetico, si parla del risparmio del 73% rispetto ai consumi attuali, minori consumi vuol dire minori emissioni di CO2, vuol dire più attenzione per l'ambiente. Tra l'altro abbiamo anche chiesto espressamente in commissione l'energia che arriverà sarà garantita almeno al 50% da fonti rinnovabili ma probabilmente in sede di gara si potrà anche arrivare al 100%, quindi, come posso dire, anche visione verso le rinnovabili e

ultimo che non è ultimo che secondo me è uno dei più importanti, sicurezza, terzo punto, migliore illuminazione vuol dire meno punti ciechi, vuol dire maggiore uniformità nell'illuminazione quindi maggiore sicurezza reale e percepita che secondo me è molto molto importante e poi, nonostante quello che dice Russomanno che ha come detto mi trova mi trova Concorde, non è il massimo della vita il rischio che si possa avere solo il promotore anche se comunque la gara sarà aperta a tutti e quindi ben venga se ci saranno altre offerte, anzi lo speriamo perché comunque chiaramente potrebbe essere migliorativa, ma comunque già così com'è se ho letto bene se ho capito bene il piano porterebbe a un risparmio rispetto alla spesa attuale di oltre € 90.000 l'anno che non sono Bruscolini quindi rinnoviamo l'impianto e risparmiamo cioè quindi è interessante. Ci tenevo molto e quindi qui arrivo anche al punto secondo me principale di Russomanno, poi non voglio rubare la parola anche il Presidente di commissione Boccia che però mi sembra veramente questa sera un po' di problemi di audio

**Il Presidente:** mi sa che è muto.

**Il Consigliere Nappo:** Quindi, allora provo un pochino anche a rispondere io per lui anche in merito, diciamo, alla richiesta di apertura per poter andare a modificare il bando. Secondo me è una è una cosa è una richiesta legittima e la vostra e siccome stiamo parlando di un progetto importante, un progetto per la città un progetto dei Trezzanesi secondo me sarebbe davvero un bel segnale se si riuscisse a portare questa delibera al voto con il voto di tutti, il voto della maggioranza che vabbè è scontato. È da anni che ci proviamo a portarle finalmente ce la facciamo, ma anche con il voto della minoranza se la minoranza ci crede nel progetto e crede abbastanza nel poter dare, nel voler dare il proprio contributo al bando di gara ma sicuramente. Secondo me potrà pensare di votarlo, questo progetto e io non sono adesso parte più, parte della commissione territorio che è la commissione che effettivamente poi dovrà fare, dovrà andare a fare l'effettivo, diciamo qui potrà dare questo contributo per il bando di gara ma io sono convinto che diciamo se si vede questa volontà diciamo di partecipare al tutti insieme al progetto ma ben vengano i contributi di tutti perché stiamo lavorando per i cittadini quindi assolutamente vogliamo che questi che questi contributi ci siano magari li mettiamo giù li raccogliamo prima. Ecco, questa potrebbe essere una buona proposta per agevolare anche il lavoro della commissione, raccogliamo prima queste proposte, Anche perché le proposte migliorative del bando di gara, lo ricordo e quindi metto un po' i panni della veste della commissione bilancio di cui faccio parte, non può andare a modificare l'asseverato. Quindi il valore il valore dell'asseverato del progetto, quindi deve essere necessariamente valutata dal tecnico. Quindi secondo me una buona cosa che può portare beneficio può essere raccogliamo bene le idee prima, facciamole valutare al tecnico e poi in commissione effettivamente, la commissione territorio di cui non faccio parte potrà andarne a potrà andare a discutere nel dettaglio delle varie proposte con il funzionario presente che quindi potrà dare il suo parere. Ecco ho buttato lì sul tavolo questa proposta.

**Il Presidente:** Grazie consigliere Nappo, consigliere Padovani.

**Il Consigliere Padovani:** Grazie Presidente, anticipo una piccola risposta già al consigliere Nappo, la minoranza ha già formalizzato delle proposte eh, quindi non so se lei ha avuto copia.

**Il Presidente:** (incomprensibile) ieri sera se ce ne fossero anche altre ben venga.

**Il Consigliere Padovani:** no no no, era per dire abbiamo già messo nero su bianco, Quello che sono alcune delle proposte Perché potrebbero essercene altre oltre a quello che abbiamo scritto è evidente che saremo cioè deve essere oggetto di una discussione cercando di dare delle priorità a certe scelte piuttosto che ad altre, io non sto a ripetere tutto quello che ho detto in commissione perché... ho parlato parecchio, quindi alla fine diventerei prolisso e visto che andiamo verso il tardi vorrei evitare magari di tirarla per le lunghe riassumo però alcuni

concetti molto velocemente, ottimo il percorso Cioè nel senso al di là del percorso che è troppo lungo però ottima la scelta finale è come (incomprensibile) termini, nel senso che è giusto andare in quella direzione dico anche, che secondo me il comune di Trezzano non aveva la struttura e l'organizzazione per gestire in proprio con risultati, no. Sarebbe stato in grado di gestire ma... ho dei dubbi sugli ottimi risultati perché questo dipende anche dalla struttura stessa dell'amministrazione comunale no? quindi ci vogliono, ci vuole il personale, ci vuole il personale tecnico preparato Bisogna comunque fare anche degli investimenti abbastanza interessanti e soprattutto è una cosa che richiede tempo, in questo caso ricorrendo a terzi che fanno questo di mestiere chiunque essi siano, è evidente che è loro interesse farlo in tempi brevi perché prima lo fanno a tutti i tempi che hanno previsto che sono meno di un anno sono più che sufficienti per vedere a breve già dei risultati e questo penso che ne tragga beneficio tutto il paese, ehm... ho detto in... commissione e in parte mi rimangio questa cosa che ho detto che ero preoccupato perché, appunto proprio per come era strutturato il bando era probabile che avremmo visto un'unica offerta, nel frattempo mi sono guardato attorno, il comune di Trezzano non è grande, non è importante e quindi ha una doppia veste che da una parte apre il mercato anche alle più piccole, dall'altro è un po' snobbato dalle più grandi Perché chiaramente sono interessate a grandi progetti, però l'interesse c'è... Perché c'è l'interesse? Perché come ho avuto modo di dire anche in commissione, è un contratto ricco! non per il comune (incomprensibile) ma è per chi lo va a gestire. Tanto è vero che mi aspetto sul risultato finale delle ottime proposte perché fondamentalmente noi la vediamo da utenti No? cioè da quelli che stanno da questa parte del tavolo, lo vi dico che ormai questi contratti si fanno abbastanza frequentemente, con dei risultati migliori di quello che noi stiamo proponendo però attenzione, Questa è una base d'asta quindi stiamo partendo cioè questa è la peggiore condizione che ci ritroveremo a dover gestire e quindi ci aspettiamo comunque, o miglorie di prezzo o miglorie di servizi o altri generi di miglorie e questo sarà la discriminante tra questa azienda che è la proponente e le altre, è evidente che, il fatto che abbiano una prelazione e abbiano un ritorno degli eventuali investimenti fatti durante questi mesi, quindi la progettazione potrebbe apparentemente fare allontanare altre aziende ma è altrettanto vero che se c'è ricchezza, questa situazione possa essere affrontata anche da altre aziende, qualcuno ho sentito che ci sta guardando(incomprensibile) una pluralità di partecipazione...ehm.. ringrazio Nappo, perché ha giudicato(incomprensibile) con gli strumenti che andremo ad approvare questa sera, questo è abbastanza evidente... è bello poterlo approvare all'unanimità tutti, per darci la possibilità di studiare meglio i documenti e questa documentazione è frutto dell'amministrazione, che io posso anche approvare... nel senso... (incomprensibile) normali della gestione di un impianto (incomprensibile) il tempo poi di valutare tutta la parte tecnica ma non mi spetta neanche da consigliere comunale. Quindi, da questo punto di vista, accettare ciecamente diventa più difficile, considerare... io mi permetto di dire Considerate che una non opposizione sarebbe già un passo avanti visto il percorso che abbiamo fatto ad oggi. Questo però deve servire anche per il futuro a far capire che forse un maggior coinvolgimento tra le parti potrebbe portare a dei risultati migliori di quelli che forse abbiamo ricevuto fino adesso. Abbiamo avuto oggi dove magari l'altra conflittualità ha portato più a perdere tempo tutti quanti in Camilli e Camillini che invece, nell' andare magari a produrre qualcosa di interessante per il paese. Noi siamo disponibili lo abbiamo già detto in più occasioni la volontà è quella di collaborare, non di fare ostruzionismo, è evidente che però se lo spazio non ci viene lasciato ci rimane solo l'ostruzionismo, quindi non è che possiamo stare lì a pettinare le bambole, Come diceva qualcuno un po' di anni fa... quindi cerchiamo di essere costruttivi tutti quanti e da parte nostra mi Sembra noi ci siamo consultati mi sembra che c'è la massima disponibilità a valutare positivamente questo percorso poi quale sarà l'esito della votazione lo vedremo poi nella seconda parte mi auguro e spero che oltre a lei qualcuno di... che ha la possibilità di farlo ci dica che poi si andrà avanti Anche successivamente con quello che lei ha

anticipato, io non so se lei ha interpretato parole di Boccia E quindi Se boccia sono quelle le sue parole o se invece è solo una pura interpretazione, perché effettivamente è il Il Presidente che poi dovrai convocarci quindi, io mi auguro e Spero che il Il Presidente Boccia ci convochi a breve in modo da poter dare il nostro contributo... Grazie!

**Il Presidente:** Grazie a lei, forse mi è sfuggito, ma secondo me ho avuto un lapsus ha detto che la minoranza vi ha bistrattato (incomprensibile)

**Il Consigliere Padovani:** ho sbagliato.

**Il Presidente:** ahahah!

**Il Consigliere Padovani:** Va bene

**Il Presidente:** (incomprensibile) lei ha chiesto la parola? e non la sento, mi è sembrato che alzasse la mano ma non sono sicuro...Ho visto Camisani...

**La Consigliera Villa:** mh... diceva a me Il Presidente? No...ehm No, volevo solamente dire due cose Anche perché ci siamo già spiegati abbastanza in commissione No? il Project giustamente per valutare un project così importante avremmo dovuto avere più giorni a disposizione per poterlo valutare, per poterlo magari vedere sotto molti aspetti. Dopodiché c'è stato possibile farlo per i fatti nostri, io ritengo che sia un Project che indubbiamente per la cittadinanza è un lavoro che si deve fare perché sappiamo che l'illuminazione a Trezzano Oramai è inesistente, no? Però ritengo che sia anche un project abbastanza sbilanciato in favore di A2A e si potevano senz'altro limare molte altre situazioni, forse avrebbe dovuto farlo giustamente, il tecnico che ha incaricato l'amministrazione sarebbe stato piacevole e molto costruttivo poterlo fare magari, noi consiglieri comunali insieme ai tecnici agli uffici senza Naturalmente il titolare del Project. Perché chiaramente era non era il caso, ma questo non è avvenuto, avviene dopo la votazione in consiglio comunale, pertanto, abbiamo fatto una lettera di richiesta per fare questa commissione, l'unica risposta è arrivata da lei signor Il Presidente, nella capigruppo, no? dove ha detto che aveva sentito sia l'assessore sia il Presidente di commissione che non erano contrari a darci la possibilità di esprimere magari anche noi delle proposte migliorative sul bando di gara forse sarebbe stato opportuno apporre queste migliorie già sul Project e poi sul bando di gara indubbiamente ci potevano essere altre valutazioni.. è andata che si va bene però pur ritenendo che sia indispensabile fornire alla cittadinanza questo servizio e migliorarlo, ritengo che forse le procedure dovevano essere fatte in un altro modo se poi si voleva la piena collaborazione anche della minoranza giustamente come ha detto il consigliere Nappo no? sarebbe bello poterlo votare tutti insieme, allora per votarlo tutti insieme io penso sarebbe stato bello dividerlo tutti insieme, farci arrivare i documenti qualche giorno prima rispetto alla commissione per un progetto così complesso e importante, credo sia stata una presa un po' per i fondelli. Cioè credo che nessuno di noi avrebbe avuto la possibilità di valutarlo seriamente in pochi giorni perché un project di quella portata senz'altro e girato sulle scrivanie dei degli uffici tecnici e del Professionista incaricato, per forse qualche mese prima di definirlo completamente, poi chiaramente lo sappiamo è un project che nella commissione l'assessore al bilancio accusava un po' la minoranza di aver votato contro e alla prima alla prima presentazione di questo Project, però vorrei anche rammentare che si era buttato contro perché c'era il parere non favorevole dei revisori dei conti per cui credo che per qualsiasi consigliere sarebbe stato un po' difficoltoso votare a favore di una project con il parere non favorevole dei revisori dei conti ecco Volevo solo aggiungere queste poche cose, poi mi auguro che ci possa essere questa commissione dove magari si possa ulteriormente fare delle proposte sul bando di gara e speriamo che in effetti ci possano essere anche più partecipanti ringrazio e concludo.

**Il Presidente:** Grazie mille credo però non fosse neanche mai arrivata in consiglio perché l'avevamo fermata prima...e... Consigliere Camisani...

**Il Consigliere Camisani:** Buonasera a tutti. Io, innanzitutto, vorrei esprimere veramente, come dire lo stupore e la gioia che finalmente si esce dal regime di monopolio, sino ad oggi tenuto in mano da una società che gestiva l'illuminazione pubblica. Quasi tutte le forze politiche presenti in consiglio comunale, a parte la lista Padovani che è nuova, c'erano, ci sono state e hanno spero tentato di scalfire quel monopolio che ci legava le mani come amministrazione e che ci faceva tenere le vie nelle condizioni in cui lo vediamo tutti. Forse serviva giusto per dire, voi Trezzanesi dovete studiare le famose sette camicie! Qualche cosa si era tentato già da 20 anni fa, questo me lo ricordo, perché anche allora ero in consiglio comunale e c'è voluto tantissimo. Però allora c'era il problema proprio del monopolio che andava scalfito; gli ultimi 5 anni vari tentativi e qualche revisore dei conti mi pare d'aver capito che ogni volta chiedeva un documento in aggiunta... peraltro su di un qualcosa che... è lo stesso che ci troviamo a votare stasera e che revisori dei conti questa volta han detto che andava tutto bene, han chiesto i documenti punto basta. La storia è finita lì... lo faccio parte della politica, però quel dubbio mi viene, che a volte ci sia qualcuno che sia un po' prevenuto, oppure che gli vada bene di creare problemi perché, Trezzano non sarà un comune come Milano, ma comunque - come giustamente diceva Padovani - è un bocconcino appetibile. Per cui, finché Trezzano non si sgancia continua a rimanere da quella parte e questa ha fatto un grosso danno a tutti Trezzanesi; e come forze politiche, tutte insieme, di questo dobbiamo esserne coscienti, non ci sono né mignoli né indici dietro cui nascondersi. Quello è il dato di fatto. Poi, altra cosa importante e collega Padovani te ne do atto, perché hai parlato a ragion veduta; ciò che si capisce, che capisci della situazione, che cosa vuol dire realizzare l'impianto elettrico ex novo e l'illuminazione ex novo di un paese tipo Trezzano, che non è quello di fare un parchetto... sicuramente società ce ne saranno. Qualcuno ha pensato che partecipa solo una, ma il boccone è appetibile. Certo che se lo rendiamo talmente pesante e indigesto, alla fine corriamo sia il rischio che non si presenti nessuno o si presenta uno solo che ha le spalle molto ma molto grosse. Dobbiamo dare la possibilità alle varie società che si presenteranno di proporci anche loro delle migliorie, per giocarsela, perché altrimenti ci prendiamo in giro. Diciamo vogliamo la sicurezza, vogliamo la luce... Dopodiché, però, come dire, alziamo tanto l'asticella e chi non salta poi non c'è. Vogliamo avere tanti partecipanti, non scendiamo al di sotto di certi livelli per avere tanti partecipanti ma non andiamo nemmeno così in alto da non permettere di aggiungere migliorie, perché se non qua veramente facciamo la foglia di fico che però è stata traforata dalla grandine quindi non proprio un bel niente. Io, su questo, vorrei che ci sia chiarezza da parte di tutti, poi ognuno fa il suo ruolo. Trezzano oltre c'era nella passata amministrazione all'opposizione, in modo intelligente, direi nani, scusate il lapsus nani proprio no... in modo intelligente. Gervasoni ha ricoperto un ruolo che altri lo hanno ricoperto in altro modo ed erano tutte forze di opposizione; però la continuità, se vogliamo, i documenti sono gli stessi. Non mi si venga a dire, a parte Padovani, che è arrivato nuovo, sebbene anche lui viene da lontano, (incomprensibile) però è arrivato nuovo come forza politica quindi quei documenti non li poteva avere, ma altri sì. Per cui se veramente ci teniamo a Trezzano e i Trezzanesi in primis, questo primo passo di sgancio dal monopolio che c'era cerchiamo di farlo e facciamolo seriamente tutti insieme. Se qualcuno si tira indietro, vabbè, vuol dire a me qualche dubbio poi viene, che le parole sono una cosa, i fatti sono un'altra, mi limito a questo per ora.....

**Il Presidente:** grazie consigliere Puleo.

**Il Consigliere Puleo:** Grazie, Buonasera a tutti. Beh diciamo che un po' quello che avevo in testa è stato anticipato un po' qua, un po' là da tutti quelli che mi hanno preceduto. Allora, lo vorrei mettere un po' sul ridere dicendo: fatemi lavorare un po' meno, come presidente di

Commissione controllo e garanzia! Cioè, c'è questa bellissima occasione per poter elaborare un bando che possa abbracciare a 360° le esigenze della città. È un piano che interviene sull'illuminazione a Trezzano. Ora che ci sto io, io abito da vent'anni qua ma da almeno 15 anni penso che sia un problema. Quindi, portiamolo avanti, portiamolo avanti tutti, con concordia, mettendoci del nostro. Però due cose le vorrei sottolineare. Primo, si riesce a tagliare i tempi? C'è questa Concordia, non utilizziamola per una omologazione ideale, come qualcuno potrebbe pensare ci sia alziamo tutti la mano e siamo tutti d'accordo a priori, no! Io posso essere anche in disaccordo, posso astenermi. Però voglio che questo, la buona fede del comportamento del consigliere, sia presa semplicemente sul fatto che si cerca sempre di migliorare qualcosa, questo bando deve essere migliorato. Camisani diceva giustamente non abbassiamo l'asticella, non la alziamo. Io sarei dell'avviso "tienila bassa, tienila alta", perché il problema non è chi mi viene, chi partecipa, il problema è la capacità del comune di poter analizzare attentamente l'offerta. E allora questo deve nascere da una competenza tecnica che sia altamente qualificata, ma che goda totalmente della fiducia, vorrei dire, degli amministratori non in senso stretto ma di tutto il consiglio comunale. Per cui, in estrema sintesi due punti, che vorrei magari si potessero sviluppare in un bando, molto chiaro, aperto e tempi rapidi, perché qua c'è la voglia, da parte di tutti, di portarlo a compimento. Rapidità, non è che significa tante volte, come viene pubblicizzato, se si è veloci si sbaglia, no? La rapidità fatta con competenza, soprattutto con la concordia, ripeto, delle parti che porta a un'analisi onesta dal proprio punto di vista della situazione del bando, della spesa, del progetto che si va ad effettuare, penso siano la soluzione migliore. Quindi il mio intervento, alla fine, si rivela semplicemente un invito, una specie di sintesi a tutto quello che è stato detto e mi auguro venga portato avanti dalle parti nel rispetto delle differenze, grazie.

**Il Presidente:** grazie a lei, c'era il consigliere Ghilardi...lei aveva chiesto la parola, perché ogni tanto si *freezza* e non riesco a capire se alza la mano o si gratta l'orecchio..

**Il Consigliere Ghilardi:** In effetti avevo chiesto l'intervento perché è importante soprattutto prendere atto dell'occasione unica con quale si può introdurre, all'interno del Comune di Trezzano sul Naviglio, un modo nuovo di trattare l'energia. Io quest'aspetto qua, lo tengo sempre in evidenza e partire, diciamo, da una condizione iniziale, come quella che è stata per motivi burocratici - perlomeno motivi interni - non sicuramente dovuti alla (incomprensibile) di quel periodo perché la (incomprensibile) non è stato dato il permesso di capire. C'eravamo anche noi l'altra volta ma volevamo farla sicuramente l'illuminazione; e lei stesso, Presidente Albini, si ricorda perfettamente che si è preso atto solamente che i revisori dei conti non avevano chiare tutte le idee su cosa gli era stato proposto. Quindi, probabilmente, gli mancava qualche elemento (incomprensibile). Ma la cosa importante di fare in modo che il bando di gara venga affidato ad una società e che la società che si aggiudichi il bando di gara sia in grado, comunque, non di avere una partecipazione asettica all'energia della città, ma che sappia anche interpretare tutte le varie interpolazioni in modo intelligente, come la sicurezza, come il risparmio energetico che non storni, diciamo conto, solamente alla redditività del progetto ma soprattutto anche a dare un valore aggiunto in termini di risposte, anche al comune. Per cui noi saremo sempre molto attenti, molto attenti, soprattutto e soprattutto come dire, vigili, per verificare che queste cose siano attuate. Perciò noi su questo aspetto qua, indipendentemente dalle nostre decisioni e da quello che poi faremo, è bene che lo si sappia, vogliamo fortemente che avvenga l'illuminazione e che venga soprattutto con la dovuta sicurezza e con la dovuta capacità di non incappare in situazioni che non ci permette di trovarsi (incomprensibile) magari il nostro interlocutore (incomprensibile) sarà quello che ci permetterà di essere comunque sempre (incomprensibile) con loro. E in questo senso va inserita anche la nostra proposta di avere anche la capacità di partecipare anche a delle indicazioni o dell'Innovazione che sarebbe bene che fossero anche introdotti direttamente al bando di gara. Quindi chiediamo



fortemente questo aspetto qua, che venga portato avanti e in questo senso noi attendiamo delle disponibilità da parte della maggioranza, grazie.

**Il Presidente :** grazie a lei consigliere. Il sindaco.

**Il Sindaco Bottero:** eccomi, beh! Ci tenevo a dire due parole anch'io, perché come detto all'inizio anche dal vicesindaco, senza fare la cronistoria, è passato parecchio tempo, ho spiegato più volte che riteniamo di aver subito un torto, noi come amministrazione ma soprattutto la cittadinanza di Trezzano, che a questo tempo avrebbe già avuto tutti i panni nuovi e un'illuminazione già da tempo sistemata. Purtroppo è andata così però, come dire, non è ancora finito il tempo a disposizione. Perciò stiamo cercando di recuperarne e di proporre il miglior risultato possibile proprio per la comunità trezzanese. L'intervento è fondamentale e può, a nostro avviso, cambiare volto al territorio. Naturalmente ringrazio anch'io chi ha seguito, quindi tecnici interni ed esterni, i lavori dell'assessore competente di tutti e anche della commissione. L'altra sera ho assistito, è stata una bella commissione. Mi fa piacere, mi sembra di intuire appunto mi fa piacere come diceva anche a consigliere Nappo che vediamo, che anche la minoranza è indirizzata nel condividere questo progetto e quindi questo è positivo, perché comunque sappiamo che ci sono degli aspetti da migliorare, vorremmo farlo insieme in una commissione, una commissione da tenere in tempi brevi, per procedere come detto in tempi veloci, perché comunque dobbiamo procedere. Sicuramente, per portarci avanti verso una commissione, sarebbe importante avere delle proposte già per iscritto in modo che, chi ci deve lavorare, chi ci deve dare delle risposte possa farlo. Non mi preoccupa il bando di gara, perché tutte le procedure sono fatte nel rispetto delle regole quindi, partecipi chi vuole, a noi fa solo piacere se partecipano più soggetti. Quindi non mi interessa neanche adesso fare il processo alle intenzioni o a quello che accadrà, perché penso che ci siano i controlli necessari per fare, per arrivare a un affidamento secondo le norme. Oltretutto il Project financing prevede queste... prevede questa procedura, quindi non mi preoccuperei e niente. Quindi, dicevo, per arrivare a una commissione è meglio se ci portiamo avanti e scrivendo, la minoranza ha già fatto delle sue proposte che possono servire, noi anche abbiamo delle idee e anche perché alcune migliorie probabilmente, nel frattempo, potrebbero essere diventata anche la normalità, perché, comunque, ormai tra una cosa e l'altra son passati più di 2 anni da quando è stato redatto il progetto che sicuramente guardava avanti; ma due anni e mezzo non sono neanche pochi, soprattutto vista l'evoluzione un po' di tutte le tecnologie, sicuramente anche in questo campo. Perciò io penso che uscendo da questa sera con una promozione condivisa, sia la condizione migliore per condividere ulteriori riflessioni in commissione. Quindi ringrazio nuovamente tutti, tutto il consiglio comunale per la condivisione questa sera e naturalmente per i prossimi passi, grazie.

**Il Presidente:** Grazie Sindaco ci sono altri interventi o passo la dichiarazione di voto?

**Il Consigliere Russomanno:** no Chiedo la parola al Presidente.

**Il Presidente:** prego, Russomanno per la replica. 5 minuti.

**Il Consigliere Russomanno:** Volevo solo chiarire due aspetti. Uno al sindaco che il mio intento di quando mi sono riferito, forse alla partecipazione di una sola azienda non era un attacco alla trasparenza (incomprensibile) assolutamente, perché tutto ciò ci è stato detto da uno (incomprensibile) in commissione, quindi non è che l'ho detto io, ed è un'idea mia o è attacco alla trasparenza degli atti assolutamente quindi (incomprensibile) sto campo che non mi appartiene. E l'altro, invece, vorrei rispondere a Camisano in quanto ti dice che ci sono consiglieri che c'erano anche in una passata legislatura. Ma io, ribadisco a Camisani che, contro un parere di una delibera delle (incomprensibile) personalmente non voto a favore, quindi c'è stato, forse una (incomprensibile) successivamente (incomprensibile) sono arrivati i nuovi revisori, sarà stato un approccio diverso coi tecnici, avranno chiarito

meglio come Padovani spiegava prima, qual era l'intento della delibera eccetera. Oggi il parere è favorevole, è chiaro che cambiano un po' le cose, quindi uno si adegua e non per partito preso, per pregiudizi, (incomprensibile). Per cui è vero che è cambiato poco, ma è cambiato tanto, perché il parere del revisore è molto importante, grazie.

**Il Presidente:** grazie a lei. Infatti era stata formata proprio per quel parere, prego Fabio!

**Il Sindaco Bottero:** No, ma io volevo dire che ho capito che non erano non erano preoccupazioni sulla legittimità erano preoccupazioni, a parte non mi riferivo tanto all'intervento del consigliere Russomanno in particolare, però, dicevo preoccupazioni del fatto che tutti ci aspettiamo la maggior concorrenza possibile e io dico, stiamo a vedere cosa succede, no? La questione dei... quindi stiamo a veder cosa succede e speriamo che ci sia una competizione che migliori sempre più in servizi, per quello che ci aspettiamo semplicemente questo. E ovviamente volevo fare un appunto sulla questione dei revisori, giusto perché ma mi ha dato lo spunto il consigliere Russomanno, ma non tanto per rispondere a lui perché ha detto una cosa corretta e nel suo caso, perché quando ci fu la votazione ad inizio procedura, lì non c'era stato il parere contrario dei revisori; il parere contrario dei revisori era praticamente sulla delibera che approviamo oggi, ma ad aprile 2018. Il parere purtroppo dei revisori non c'è, non ci ha portato ad arrivare in consiglio comunale. Quindi nessuna delibera è stata approvata con un parere contrario, quindi qualcun altro anche giustamente, vedendo il parere contrario dei revisori, poteva dirlo. No aspetta io non l'ho avuta questa delibera perché c'è un parere contrario dei revisori. La delibera di cui si parla, dove ci furono votazioni differenti tra maggioranza e minoranza è quella di inizio procedura ben prima, no... Ma lì non c'erano pareri contrari dei revisori... Questo secondo me è importante, ma giusto per stabilire un percorso storico come ha detto vicesindaco poteva starci tutta, abbiamo fatto un percorso che è stato complesso, dai mettiamola così. Però adesso guardiamo avanti dai, perché tanto è inutile stare a recriminare, perché tanto non ci cambia niente, perdiamo energia. Perciò guardiamo avanti con fiducia per migliorare come ho detto all'illuminazione del nostro territorio, Grazie.

**Il Presidente:** Grazie Sindaco, la parola al vicesindaco.

**L'Assessore Domenico Spendio:** grazie Il Presidente, ma io condivido quello che è stato detto un po' in generale soprattutto proprio l'esordio del consigliere Nappo, l'intervento che ha fatto il consigliere Nappo. Anch'io ritengo che il discorso dell'unanimità, quindi di voto favorevole di tutto il consiglio comunale su questa delibera, mi sembrerebbe come dire una cosa diciamo spinge, da sola, nel procedere alla condivisione dei passi successivi No? Cioè, insieme si decide di andare avanti su questa cosa, insieme si valutano, con la particolarità che hanno detto quasi tutti, di far arrivare prima le osservazioni no? Quindi insieme di proseguire nell'analisi degli eventuali miglioramenti, da inserire con la commissione in modo, appunto, da raggiungere l'obiettivo. Ecco, mi sembrerebbe logico anche come percorso No? È vero quello che ha detto il sindaco, che mi ha anticipato. Il voto contrario famoso in quella delibera, non era motivata dal fatto che i revisori avevano detto di no, perché su quella delibera il parere dei revisori non era richiesto! Se è stata letta quella delibera, c'è scritto che, che non c'è il parere del revisore. Quindi, come dire, sostenere di aver votato contro perché non c'era il parere dei revisori vuol dire non ricordarsi la delibera, quindi questo è. Poi, non posso accettare, ma lo dico in serenità, che mi si dica che ho preso per i fondelli, perché io non ho preso per i fondelli nessuno! I documenti, come minimo, tutti i consiglieri ce li hanno dal 16 di marzo, che è quella famosa commissione che dovevamo fare. Allora, quindi è una falsità dire che ci sono stati pochi giorni per guardare i documenti, perché sono esattamente gli stessi. Quindi diciamo che uno non ha voluto guardarli... e vabbè meglio così, ma non diciamo che non sono stati dati come pure non accetto l'espressione di Gilardi quando dice che "non è non è stata data la possibilità di capire", no? Un momento, non è stata data possibilità di capire per chi non ha voluto



capire, perché altrimenti è stata data in lungo e in largo la possibilità di capire. Io parlo proprio anche a livello personale, io mi sento di non aver preso per i fondelli nessuno e di aver fatto il possibile per mettere a disposizione i documenti, anche dare le spiegazioni nel modo opportuno, nei tempi giusti. Mi questo, sinceramente, è una cosa che non accetto come approccio. Detto questo, vale di più quello che ho detto all'inizio, ovviamente, cioè di proseguire in questo percorso anche nei termini come ha auspicato anche il sindaco, Grazie!

**Il Presidente:** Grazie a voi! Interventi? altrimenti chiedo le dichiarazioni pubbliche (incomprensibile) consigliere Padovani 5 minuti anche a lei.

**Il Consigliere Padovani:** devo un po' pesare le parole, quindi cercherò di parlare molto lentamente. Io non riesco a capire, vicesindaco, per quale motivo ogni volta che si sta cercando da parte nostra di fare passi in avanti nel cercare di venire incontro anche della cittadinanza o altro lei si mette sempre di traverso come se avesse un sassolino nei nostri confronti. Mi dispiace perché onestamente lei forse non se n'è reso conto, ma ha lanciato un ricatto, se n'è reso conto no? Cioè se voi volete fare la commissione dopo, a questo punto, dovete votare a favore questa volta, perché se no la cosa non si fa, eh! Io, guardi sono una persona forse mi ha conosciuto, no? quindi credo che non accetta i ricatti ma nel modo più assoluto! E non è che cambi idea adesso, perché lei ha detto queste cose qua! Continuerò a fare quello che ho in testa di fare, che ho già anticipato anche, però mi dispiace perché mi piacerebbe che si creasse un clima diverso, un clima di confronto, un clima leale. Ma la lealtà bisogna averla da tutte e due le parti, perché non si possono pretendere, bisogna anche darla non rispondere a delle richieste, è antipatico no? Lasci perdere, poi, se io ho ragione o torto, se io ti faccio una domanda e tu non mi rispondi, è brutto! Io credo che anche lei la vivrebbe nello stesso modo dall'altra parte, se la dovesse vivere in questo modo. Cioè, è una situazione dove facciamo fatica da parte nostra a fare un passo avanti e ogni volta che cerchiamo di farne 2, 3, 4 in avanti, mi sembra dimostrando la collaborazione. Addirittura vi abbiamo messo per iscritto quali potrebbero essere le nostre proposte, potevamo non farlo no? Questo per dimostrare la trasparenza e il desiderio di collaborare. Cioè quello di fare qualcosa che serve la collettività. Queste cose le dà fastidio? Non la capisco, faccio fatica e veramente, oltretutto (incomprensibile) conosciuta tanti anni fa ci siamo conosciuti e mi sembra che c'era un feeling molto diverso; adesso ho trovato questo suo atteggiamento molto difficile da comprendere, perché effettivamente mi sembra un ostacolo insuperabile. Cioè, se uno la attacca si arrabbia perché è stato attaccato. Se invece di attaccarla uno le viene dietro Lei dice no, perché l'altra volta non mi è venuto, non mi avevi dato retta. Cioè, mi sembra che comunque vada è qualcosa che non va bene. Allora io le ripeto da parte nostra - e quando parlo è perché ho parlato anche con gli altri della minoranza - c'è la massima disponibilità a fare un percorso insieme che possa aiutare questa amministrazione, ma sempre a condizione che vogliate. Se invece a voi della nostra collaborazione non ve ne può fregar de meno, detto proprio in romanesco, abbiate coraggio di dirlo e poi non dovete arrabbiarvi, se poi le nostre azioni non sono proprio lineari o proprio trasparenti o proprio in linea con quello che sono le vostre desiderate. Cerchiamo invece insieme di fare un percorso. Prendete per buono anche i nostri passi in avanti. Cioè, se proviamo a farli anche noi facciamo fatica, non creda. Allora, da questo punto di vista, cerchiamo, dov'è possibile, magari non sarà sempre possibile, ma dove è possibile, di aprire un dialogo. Questa è un'apertura da parte nostra. Però non tiri la corda, è un consiglio, non è un ricatto questo, è consiglio perché noi, poi sennò ci comportiamo di conseguenza e poi alla fine cosa otteniamo? Niente, perché ci arrabbiamo noi, vi arrabbiate voi, perdiamo del tempo tutti e due e non è cosa positiva. Spero di esser stato nei cinque minuti, Grazie!

**Il Presidente:** Le mancavano 30 secondi, consigliere Ghilardi.

**Il Consigliere Ghilardi:** desidererei rispondere, no? rispetto alla chiamata in causa da parte del vicesindaco per quanto dichiarato. Io voglio dire sinceramente che il fatto di non aver capito alcune situazioni significa, semplicemente, che non sono stati messi in evidenza d'altra parte. Non c'è nessuna intenzione da parte nostra di mettere in discussione la sua capacità, il suo ruolo è semplicemente si tratta semplicemente di essere in grado di capire quando di fronte a lei ci sono delle persone che intendono dare esattamente a loro collaborazione, secondo i loro ruoli e nel rispetto assolutamente dell'istituzione in questo caso qua trovo veramente una rigidità, probabilmente, che non ha ragione di essere quindi rimanendo ognuno al proprio posto tranquillamente possiamo anche non pensare di giocare per prenderci in giro l'uno con l'altro questo mi sembrerebbe la cosa più logica quindi le chiedo scusa sinceramente se si sente preso, diciamo, in giro da questa aspetto qua ma sappia comunque che da parte nostra il desiderio di andare avanti e di portare avanti il contributo come opposizione e sorvegliando diciamo tutto quello che sta facendo la maggioranza, in questo periodo qua tutte le azioni che fanno è fatto (incomprensibile) per Trezzano e se il bene per Trezzano passa anche attraverso dei riscontri, mi raccomando (incomprensibile) interventi. Grazie!

**Il Presidente:** Grazie, ci sono altri interventi?

**Il Consigliere Nappo:** Vabbè lato, lato, mio vuol dire che io non mi rimangio, comunque l'intervento che ho fatto prima, nel senso che secondo me comunque la collaborazione che c'è stata all'interno dell'ultima commissione, ma anche gli interventi che ci sono stati, quasi tutti diciamo da parte della minoranza all'interno di questo dibattito, mi sembra di capire che, comunque, il progetto sia apprezzato e che la volontà di dare un contributo ci sia. Quindi, per quanto mi riguarda l'apertura, rimane. Certo, io continuo a dire quello che ho detto prima: sarebbe proprio un bel segnale se si riuscisse ad andare tutti insieme, visto che in fin dei conti mi sembra che siamo comunque d'accordo sul progetto, tant'è che lo si vuole migliorare. Quindi continuo ad incoraggiare questa strada, perché secondo me rimane in ogni caso la strada migliore. Grazie.

**Il Presidente:** grazie mille! consigliere Russomanno lei aveva già sfruttato il tempo della replica, volevo far chiudere il vicesindaco prima delle dichiarazioni di voto

**Il Consigliere Russomanno:** apprezzo tantissimo il doppio intervento di Nappo, devo dire ho anche apprezzato molto l'intervento del sindaco, perché c'è modo e modo di mettere in discussione quello che qualcun altro dice. E quindi anche la maniera, magari, elegante viene apprezzata. Non apprezzo, invece, il modo di rispondere del vicesindaco, lo dico molto sinceramente: tende sempre ad alzare i toni, è vero che in passato è stato reciproco l'atteggiamento, ma stasera credo che abbiamo dimostrato, sia in commissione che stasera, che c'è un'apertura verso un progetto che condividiamo, a mettere in discussione, o portarci a comportarci non come vorremmo, solo per una presa di posizione dell'assessore, onestamente non me la sento di farlo. Quindi io rimango comunque sulle mie posizioni collaborative di miglioramento del progetto, se c'è la possibilità in una commissione; è chiaro che (incomprensibile) di collaborare e di partecipare. Ne approfitto, faccio anche dichiarazione di voto: la mia intenzione era di dare un voto più che positivo, non voto con un voto contro, mi astengo, solo perché non accetto, ancora per l'ennesima volta, certi toni. Ero venuto in consiglio comunale con un atteggiamento diverso, con una proposta diversa e con un voto diverso; però siccome sono convinto che l'idea del progetto è valida (incomprensibile) e non merito alla guerra di gioco di parte, il mio voto sarà un voto di astensione che, chiaramente, potrà migliorare il tempo che andiamo avanti, Grazie!

**Il Presidente:** grazie, ha anticipato la dichiarazione voto, avrei voluto che il relatore, l'assessore Spendio chiedesse la dichiarazione, perché magari (incomprensibile) comunque assessore prego chiuda pure il punto e poi faccio le varie dichiarazioni di voto....

**L'Assessore Spendio:** Grazie Presidente, ma non è che ho molto di più da dire, nel senso che non è non ho fatto nessun ricatto, anche perché il consiglio comunale è sovrano, non è che posso io dettare una direzione piuttosto che un'altra. Io ho solamente detto che a fronte dell'unanimità su questa delibera, sarebbe stato opportuno procedere su quella via, con le condivisioni successive, cioè la condivisione successiva avrebbe avuto più forza perché, riprendendo le parole del consigliere Padovani, io capisco che la posizione di difficoltà può essere a volte reciproca, a seconda della discussione che si mette in campo e di quello che si dice, perché uno la può esternare e l'altra no? La possiamo esternare tutti in serenità. Poi per me il fatto che uno dica sommessamente che è stata una presa per i fondelli, non è che è meno offensiva, per me è offensiva lo stesso, perché non risponde a verità. Quindi voglio dire, perché non devo dire? Lo devo dire, è giusto dirlo, mi dispiace che crea distanza, però la verità è verità, cioè sono state usate queste parole fuori luogo, non si dovevano usare queste parole, semplicemente questo! Quindi non voleva neanche essere una provocazione, non lo è e non lo era e non lo è, no. Quindi, in serenità, mi sento di dire così non anche senza alzare i toni cose però o cose varie, però questa è in questi termini. Per cui io invito di nuovo il consiglio comunale a dare il via libera a questa delibera perché come tutti abbiamo detto, se si raggiunge l'obiettivo lo si fa per il bene della comunità, Grazie!

**Il Presidente:** grazie, passiamo alle dichiarazioni di voto consigliere Nappo.

**Il Consigliere Nappo:** La dichiarazione di voto per il gruppo consiliare del Partito Democratico è praticamente scontata, visto che credo di essere intervenuto abbastanza a difesa del progetto. Quindi sarà favorevole. Volevo comunque ribadire il concetto, nel senso che in ogni caso mi sono anche confrontato adesso anche con il Presidente Boccia, visto che purtroppo non ha al momento la possibilità di parlare. Lo ribadisco ancora una volta: sarebbe veramente un bel segnale, sarebbe un anche un'occasione, secondo me, di mostrarsi davanti alla cittadinanza Uniti, di fronte ad un progetto che interessa talmente tanto, che la parte che è minoranza, quindi, che in teoria non sarebbe neanche tenuta a farlo, vuole dare il proprio contributo. Sarebbe davvero un bel segnale se si uscisse compatti su questo e ovviamente poi il luogo ideale per andare a tirare fuori questa il frutto di questa condivisione del lavoro, sarebbe appunto la commissione che il Presidente Boccia, comunque, mi sembra intenzionato a voler convocare. Ci siamo sentiti prima, ovviamente, agevolando un po' il lavoro dei tecnici, facendo pervenire prima, com'è già stato iniziato, le possibili proposte migliorative. Comunque, il voto del Partito Democratico è favorevole e sarei davvero contento se anche altri gruppi si esprimessero così, grazie.

**Il Presidente:** ingegner Cantoni le stiamo preparando un sacco di lavoro aggiuntivo. Lei lo sa, si prepari (incomprensibile), prego consigliere Vernaglione.

**Il Consigliere Vernaglione:** faccio dichiarazione voto per il gruppo di Trezzano con Fabio: voteremo favorevole alla delibera. Però (incomprensibile) come si può votare contro, oppure astenersi e poi chiedere di migliorare qualcosa che non hai accettato, questa è una mia considerazione. Ho apprezzato l'intervento sia del consigliere Russomanno ma anche del consigliere Padovani, sicuramente quello del consigliere Nappo. Però mi chiedo, come si fa a dire no, oppure astenersi e poi chiedere delle migliorie? È un controsenso. Scusate, ma è una mia considerazione, non voglio dare contro a nessuno anzi, mi sembrava che ci fosse un clima diverso già in commissione e speravo, anche oggi, in consiglio, di avere qualcosa di positivo. C'è stato, però poi sento alla fine delle conclusioni che non hanno una logica, cioè: volete portare delle migliorie? Ok, come ha detto il sindaco per iscritto, le portiamo, le anticipiamo, perché devono essere valutate e le si discutono. Ma poi non si può votare No al Pilastro e poi chiedere di poter mettere un chiodo su sto pilastro che mi piace. Cioè mi sembra strano, tutto qua.

**Il Presidente:** Grazie, dichiarazioni di voto? (incomprensibile), il consigliere Padovani?

**Il Consigliere Padovani:** ha dato la parola me?

**Il Presidente:** mi sembrava avesse alzato il dito ...

**Il Consigliere Padovani:** sì, sì! Allora, forse i nostri contributi che cerchiamo di voler dare, è proprio perché non avendo partecipato ai lavori precedenti e avendo trovato all'interno di questi documenti quelli attuali, secondo noi, delle lacune o delle varianti chiamiamole come vogliamo, della possibilità di arricchirle, il nostro passo avanti che lei non vede, consigliere Vernaglione, è già quello di non essere contrario a questo percorso, anzi! Credo che fattivamente lo abbiamo dimostrato anche in commissione, non ostacolando la commissione, ma contribuendo ad arricchirla; e mi sembra che questo sia un dato di fatto ok? Noi vorremmo continuare a fare questo, ma non è anacronistico il fatto che siccome io non voto favorevole, in questo momento, non posso contribuire successivamente! Anzi, è esattamente il contrario, perché io probabilmente ritengo di poter dare un ulteriore contributo che andrà a migliorare questo tipo di progetto a condizione che voi lo accettiate, è evidente, no? Perché se poi voi non lo accettate, abbiamo parlato di aria fritta, però da questo punto di vista il non essere contrari, anzi di avere anche giudicato positivamente questo progetto e gli interventi verbali fortunatamente vengono fatti, è un'ulteriore dimostrazione della nostra disponibilità. Certo diventa anche difficile continuare questi percorsi quando "se voi non siete favorevoli non potete fare tutto il resto", Ecco, questo è il concetto no? È brutto, è un po' antipatico, ecco, mettiamola così; facciamo finta di non averlo sentito, non averlo sentito, no!

**Il Presidente:** dichiarazione di voto, dichiarazione di voto.

**Il Consigliere Padovani:** Semplicemente, il motivo per cui il mio voto sarà di astensione è un'apertura invece, proprio perché se per i prossimi progetti ci convocherete prima, dandoci la possibilità di lavorare insieme a voi, lasciando a voi, comunque il pallino, attenzione, perché poi la maggioranza è vostra, quindi non è che noi potremmo stravolgere i vostri progetti; però, il fatto di coinvolgersi, strada facendo, su percorsi successivi, non potrete che trovare successivamente, nel momento in cui andremo ad approvare il percorso, una posizione favorevole. Vabbè, vedo che non è comunque la mia posizione il mio voto sarà di astensione, grazie!

**Il Presidente:** grazie, dichiarazione di voto, consigliere Villa, Ghilardi non ti vedo, ecco, adesso ti vedo non so se (incomprensibile) no, ma c'era Villa ma non mi ha tolto lui non si è aperta il microfono, ecco!

**La Consigliera Villa:** grazie Presidente. Allora, ho ascoltato un po' tutte le dichiarazioni che hanno fatto i colleghi, devo dire che ho apprezzato il discorso del sindaco, l'ho apprezzato perché, giustamente, parlando di questo Project, ha anche evidenziato che è un discorso che ci si sta protraendo da tanto tempo e che indubbiamente è d'accordo nell'apportare delle migliorie in sede di gara, proprio perché il project, magari, è già un po' attempato rispetto all'attualità. È un progetto che già era stato presentato alcuni anni fa e indubbiamente necessità forse di alcuni aggiustamenti, che non si possono fare al Project, perché questo è quello che ha presentato all'operatore economico, per cui il promotore è questo che ha presentato, erano aggiustamenti che andavano fatti prima, non a posteriori. Anche perché il piano è stato asseverato per cui è blindato così. Certo è che si potranno indubbiamente fare delle migliorie, in sede di bando di gara e poter magari apportare innovazione o magari migliorie a questo Project. Allora, anche il voto del Movimento 5 Stelle sarà di astensione pur riconoscendo che è un Project che doveva già essere portato a termine, perché comunque i cittadini lo stanno aspettando. Per cui, senz'altro per i cittadini è giusto portarlo avanti. La nostra volontà è sempre quella di poter collaborare con voi, l'abbiamo dimostrato qui, l'abbiamo dimostrato nel periodo di coronavirus, quando abbiamo fatto anche lì proposte ed eravamo disponibili con voi ad incontrarci per lavorare insieme; poi

non se n'è fatto più nulla e un po' un "più nulla" se n'è fatto anche qui: la commissione viene concessa, speriamo così che mi sembra di aver capito, l'ha detto il consigliere Nappo, viene concessa a posteriori. Vi ringraziamo comunque per averci dato questa opportunità, ma proprio a fronte di queste osservazioni il nostro voto sarà senz'altro di astensione, Vi ringrazio.

**Il Presidente:** Grazie consigliere Villa, consigliere Ghilardi.

**Il Consigliere Ghilardi:** devo prendere atto che sostanzialmente stiamo facendo dei passi avanti per arrivare, finalmente, all'allestimento del nuovo sistema di illuminazione all'interno di Trezzano sul Naviglio. Sono esattamente anche non si aspetta questo è vero; concordo col sindaco col fatto che non è stata posta l'ultima volta la votazione su questo ma si è ritirato prima, perché non si è portato nel consiglio comunale, perché quel giorno del consiglio comunale è stato annullato, d'autorità, da parte del Presidente Albini se lo ricorda, no? Quindi, praticamente conosciamo benissimo questa storia, quindi ben venga che si faccia il progetto dell'illuminazione. Chiaramente il nostro compito è quello di sorvegliare, di vedere che le cose vadano per il verso giusto e quindi il nostro atteggiamento è visto nell'ottica di controllo in questo caso noi ci troviamo nella situazione di essere, sicuramente, coloro che si aspettano che ci sia qualche cosa di positivo da questa *vacatio*, da questo percorso e questo atteggiamento nostro di attesa si traduce naturalmente in una decisione di astensione, perché l'astensione, secondo noi, è una manifestazione di fiducia nei confronti dei tecnici che stanno lavorando per la realizzazione di questo progetto. Il compito di farlo andare avanti, spetta alla maggioranza e il compito che spetta all'opposizione è di sorvegliare, dare fiducia. Dando la fiducia secondo (incomprensibile) perché Nappo le sue aspettative (incomprensibile) fa bene a porre così; ma lui ci conceda anche la possibilità di essere astenuti, per incoraggiare, a far sì che mentre si va avanti di poter incassare anche degli applausi perché magari la cosa è andata per i versi giusti per quello che piace ai cittadini; e ricordo che in questi tre anni, noi all'opposizione, sempre da questa giunta comunale siamo stati tempestati - e anche il funzionario che è presente adesso lo può ricordare, perché lo sollecitai più volte - e il fatto che l'illuminazione manca in Trezzano. Quindi il periodo da adesso a quando verrà installata sarà ancora un periodo critico da quando verrà allestita; quindi ci sarà veramente da essere molto attenti sull'illuminazione che stiamo portando qua a Trezzano. Quindi noi ci asterremo, ma ci asteniamo in modo tale che ci sia esattamente, da parte nostra, la possibilità di sorvegliare sempre tutto quello che si fa, per essere da stimoli, per far sì che il progetto vada a buon fine.

**Il Presidente:** Grazie mille, approfitto della sua dichiarazione di voto per estendere da parte di tutti noi, dai consiglieri, alla giunta, all'ingegner Cantone, al geometra Rosato, i ringraziamenti per tutto il lavoro che hanno fatto fino adesso e per tutto il lavoro che gli aspetterà da domani. Grazie anche per la pazienza di essere stati quasi 20 fino alle 11 ad ascoltare le nostre le nostre chiacchiere. Consigliere Camisani, mi sono dimenticato di lei, c'era la sua dichiarazione di voto

**Il Consigliere Camisani:** è una dichiarazione lunghissima, dichiaro il mio voto favorevole perché era ora che Trezzano facesse questo passo. Potrei dirti 3000 altre cose ma penso che il succo sia poco (incomprensibile), tardi e basta, grazie.

**Il Presidente:** Grazie a lei. Il consiglio comunale delibera di prendere atto del parere favorevole espresso in data 31 gennaio dall'organo di revisione contabile di approvare e condividere i contenuti di cui all'allegata relazione di conformità ai requisiti dell'ordinamento europeo il servizio pubblico e servizio universale, di cui fa parte integrante e sostanziale la presente deliberazione; di mandare al Responsabile dell'Area infrastrutture le pubblicazioni Diritto delle relazioni approvato al punto precedente, in ossequio a quanto disposto dalla normativa vigente. Segretario, se vuole fare l'appello...

**Segretario:** Bottero Fabio  
**Bottero Fabio:** Favorevole  
**Segretario:** Albini Claudio  
**Claudio Albini:** Favorevole  
**Segretario:** Nappo Francesco  
**Nappo Francesco:** Favorevole.  
**Segretario:** Grumelli Alice  
**Grumelli Alice :** Favorevole  
**Segretario:** Boccia Attilio  
**Il Presidente:** c'ha il dito in su  
**Segretario:** Vernaglione Federico  
**Vernaglione Federico:** favorevole  
**Segretario:** Stringaro Giuseppe  
**Stringaro Giuseppe:** favorevole  
**Segretario:** Coppo Maurizio  
**Coppo Maurizio:** favorevole.  
**Segretario:** Zatti Alice  
**Zatti Alice:** favorevole  
**Segretario:** Camisani Oliviero Valerio  
**Camisani:** favorevole  
**Segretario:** Ghilardi Giorgio  
**Ghilardi Giorgio:** astenuto  
**Segretario:** Puleo Antonino  
**Puleo Antonino:** astenuto  
**Segretario:** Cavagna Cristina  
**Il Presidente:** non la sentiamo Cavagna, le hanno tolto il microfono  
**Cavagna:** astenuta  
**Segretario:** astenuta, Padovani Ivano  
**Padovani Ivano:** astenuto  
**Segretario:** Russomanno Giuseppe  
**Russomanno Giuseppe:** astenuto  
**Segretario:** Villa Zina  
**Villa Zina:** astenuta

**Segretario:** ok, 10 favorevoli e 6 astenuti

**Il Presidente:** (incomprensibile)...immediata eseguibilità

**Segretario:** Bottero Fabio

**Bottero Fabio:** Favorevole

**Segretario:** Albini Claudio

**Claudio Albini:** Favorevole

**Segretario:** Nappo Francesco

**Nappo Francesco:** Favorevole

**Segretario:** Grumelli Alice

**Grumelli Alice:** Favorevole

**Segretario:** Boccia Attilio

**Il Presidente:** ditone su... favorevole

**Segretario:** Vernaglione Federico

**Vernaglione Federico:** Favorevole

**Segretario:** Stringaro Giuseppe

**Il Presidente:** favorevole anche lui

**Segretario:** Coppo Maurizio

**Coppo Maurizio:** Favorevole

**Segretario:** Zatti Alice

**Zatti Alice:** favorevole

**Segretario:** Camisani Oliviero Valerio.

**Camisani:** favorevole

**Segretario:** Ghilardi Giorgio..

**Ghilardi Giorgio:** astenuto

**Segretario:** Puleo Antonino

**Puleo Antonio :** astenuto..

**Segretario:** Cavagna Cristina

**Cavagna Cristina :** astenuta

**Segretario:** Padovani Ivano

**Padovani:** astenuto

**Segretario:** Russomanno Giuseppe

Russomanno : Astenuto

**Segretario:** Villa Zina

**Villa Zina:** astenuta

**Il Presidente:** il consiglio approva, grazie mille.



## Approvazione Convenzione per la gestione in forma associata dello sportello unico per le attività produttive con la Camera di Commercio di Milano - Monza Brianza e Lodi, ai sensi dell'art 4 comma 5 del dpr 160/2010 s.m.i. e introduzione dei relativi...

Andiamo ora avanti al terzo punto all'ordine del giorno, sono 10, sono un po'... Allora, in questo caso si tratta di un'altra convenzione per gestire il SUAP, lo sportello unico per le attività produttive, in collaborazione con la Camera di Commercio di Milano, Monza, Brianza e Lodi che, (incomprensibile) questo, saluto e ringrazio i tecnici arrivederci e grazie, grazie mille per la pazienza e per essere stati qua con noi. SUAP, sportello unico attività produttive, di cui avete già trattato in commissione. Non so chi presenta il punto, il sindaco?

**Il Sindaco Bottero:** Questo è un passaggio importante, è un percorso che ci affianca alla Camera di Commercio come stanno facendo altri comuni, un percorso che sarà molto utile soprattutto anche in questo periodo, perché con la ripartenza dovuta alla post-emergenza per il coronavirus, sarà necessario avere una condivisione, una collaborazione ancora maggiore con gli enti e le istituzioni superiori. La settimana scorsa ho avuto una riunione col Prefetto, insieme ai dirigenti nazionali di avviso pubblico, associazione a cui aderiamo come sapete bene e si diceva proprio che saranno da intensificare i rapporti con Camera di Commercio, per confrontarsi proprio sui movimenti anche nell'ambito delle attività quindi produttive e commerciali. Perciò, questa operazione, anche un po' casualmente, cade e ci è ancora più utile; una possibilità di crescere professionalmente, anche per i nostri dipendenti dell'area sviluppo del territorio, in particolare dell'ufficio SUAP, perché ovviamente la possibilità quindi di confrontarsi con una struttura articolata come quella di Camera di Commercio ci consente di ampliare le nostre vedute, di allargare un po' la nostra formazione, ci è di grande supporto per crescere, per operare ancora più velocemente. Perciò, volevamo farlo già da qualche mese, abbiamo dovuto perdere qualche mese per i motivi che conoscete bene ma non disperiamo anche in questo caso, vogliamo ripartire di slancio. L'area sviluppo del territorio adesso è praticamente ricostituita a tutti gli effetti e quindi cerchiamo di avviare, quanto prima, questa collaborazione per essere ancora più operativi a sostegno dell'economia locale che, nonostante sia Trezzano sul Naviglio, a mio parere, un comune fortunato rispetto a molti altri, perché abbiamo una grande presenza di attività produttive e molte di qualità, non possiamo perdere qualsiasi occasione e mettere nelle condizioni di chi vuole operare, creare posti di lavoro, di poterlo fare nel minore tempo possibile, supportato da strutture comunali, affiancate da camera di commercio di qualità. Quindi vi ringrazio per la condivisione anche in commissione e vi lascio la parola, grazie.

[...]

Il problema è che riprendo la parola perché Il Presidente del Consiglio Comunale non confidava in questa mia capacità di sintesi; e quindi probabilmente ha detto "vado via tranquillo", perché tanto il sindaco parlerà per mezz'ora...e quindi niente, riprendo la parola perché qualcosa da dire ce l'ho sempre. Dicevo, per darvi qualche ragguaglio in più della riunione col Prefetto, così vi do delle informazioni che possono essere utili a tutti. Si diceva che sono ripartite, dal loro censimento, quindi sulle attività produttive, il 93% delle aziende presenti sul territorio della provincia di Milano, città metropolitana, provincia di Monza e Brianza e Lodi, che sono un po' l'ambito dove opera anche tutto il sistema della Camera di Commercio ma soprattutto anche di Assolombarda quindi, dei riferimenti dell'associazione di categoria. Quindi 93%, una ripartenza buona. Mettiamola così: abbiamo avuto una vacanza fuori stagione. Ma perché sono ripartite? Perché ovviamente abbiamo le aziende, facendo questo periodo di stop, naturalmente, inaspettate e non desiderato, avevano comunque un quantitativo di ordini in corso. Tra questo 93%, diceva il Prefetto, il 70% sul generale in questo caso è... operativo proprio al massimo, cioè è ripartito come se non

fosse successo niente. Però anche qua ritorna alla considerazione di prima, il tema sarà capire quando queste aziende avranno esaurito gli ordini che erano fermi lì e hanno dovuto concludere, se nel frattempo staranno continuando ad arrivare altri ordini. Quindi la prova del nove sarà, diciamo, dopo l'estate, da settembre in poi; quindi li vedremo veramente gli effetti di questo blocco e di questa crisi sanitaria mondiale che comunque vede coinvolta naturalmente l'economia non solo del paese Italia. Perciò noi, nel nostro piccolo, come ho detto anche già nel precedente consiglio comunale, quando parlavamo di investimenti, dobbiamo cercare di fare di tutto e quindi di avere le strutture adeguate supportate anche dall'esterno in questo caso anche Camera di Commercio per sostenere al meglio la nostra economia locale, garantire investimenti, investimenti ovviamente puliti nella legalità e quindi, come dicevo, il confronto con un panorama più ampio della Camera di Commercio ci consente di rapportarci e di confrontarci, se anche qualcosa non dovesse tornarci o dovesse farci un po' drizzare le antenne. Quindi ancora di più ci è utile questa nuova collaborazione con la Camera di Commercio. Presidente ho dovuto dilungarmi perché non avevi avuto fiducia in me, perciò ti ripasso la parola per proseguire nel dibattito...

**Il Presidente:** scusate ma sono fuori di casa non avevo preso le chiavi per questo (incomprensibile) l'avrei rotto se non correvo a recuperare un mazzo di chiavi di casa...

**Il Sindaco Bottero:** ti aspettavamo in comune, al massimo...

**Il Presidente:** esatto, venivo a dormire lì e non era carino. Grazie e scusatemi, è sparito il consigliere Stringaro. Tra l'altro sto mi hanno fatto notare, se qualcuno lo contatta, è in comune, dov'è non si sa, anche Boccia (incomprensibile) è caduta la connessione in comune? Perfetto grazie, a proposito del SUAP, chi vuole intervenire? consigliere Villa.

**La Consigliera Villa:** Grazie Il Presidente. Allora, ritengo che forse rivolgersi adesso alla Camera di Commercio sia utile per i cittadini perché, indubbiamente, stanno aspettando da quasi un anno la risoluzione delle pratiche che hanno presentato. Però mi piace anche ricordare che, il SUAP è stato un po' un fallimento da parte di questa amministrazione. Se ci ricordiamo ad Agosto del 2019, lei signor sindaco, elogiava questo suo trasferimento degli uffici di edilizia e SUAP presso la nuova sede di via Boito che poi, però, ha creato dei grossissimi problemi, perché giustamente forse le tempistiche non erano state valutate in modo corretto e ci siamo ritrovati che gli uffici sono rimasti chiusi perché gli archivi stavano da una parte e gli operatori da un'altra. A settembre, se non erro, è andata in pensione anche la responsabile dell'ufficio SUAP, che non era mai stata affiancata nessuno; allora forse sarebbe stato opportuno, dato che il pensionamento di una collega non è un fatto improvviso, ma viene programmato nel tempo, sarebbe stato utile forse affiancare indubbiamente delle risorse umane per poter poi prendere visione del lavoro e poterlo portare avanti. Invece ci siamo ritrovati con i cittadini che per quasi 9 mesi hanno avuto disagi enormi per questa situazione. Diciamo anche che abbiamo fatto dei bandi di concorso poi per assumere personale. Se non erro sono state assunte altre quattro persone, sempre per l'ufficio SUAP. Ora, francamente, esternalizzare nuovamente un servizio, indubbiamente in questo caso si dovrà fare perché, dopo un accumulo tale di pratiche, chiaramente, chi è arrivato è anche nuovo e non può prendere coscienza immediatamente del lavoro da fare. Per cui, ci troveremo veramente che magari andiamo avanti un altro anno o due ad accumulare pratiche a non risolvere i problemi dei cittadini. Però, ancora una volta, esternalizzando un servizio così importante per il comune, ci troviamo ad aggravare ancora i cittadini di €38000 annui per la convenzione che dobbiamo fare con la Camera di Commercio. Sarebbe stato opportuno, magari, fare una formazione interna per tempo alle persone che dovevano sostituire chi era andato in pensione. Per cui devo dire che, nonostante ritenga la scelta giusta per i cittadini per risolvere i loro problemi, non la trovo tanto giusta per aggravare nuovamente di spese e cittadini, perché oltre ai €38000 poi ci sono anche, abbiamo sentito dire in commissione, delle tariffe da pagare ed erano anche abbastanza alte come tariffe...

Per cui credo che, indubbiamente, magari le anticipo già il voto sarà un voto di astensione, perché ritengo che sia un servizio che deve andare avanti ed è troppo importante; ma francamente non mi piace nemmeno che il comune diventi un passacarte e che perdiamo professionalità all'interno dell'ente. Cioè, secondo me, dovremmo fare veramente un minimo di professionalità, la dovremmo incentivare, dovremmo incentivare praticamente i corsi di formazione, dovremmo incentivare un attimino ad essere un pochettino anche noi prestigiosi, non sempre doverci rivolgere ad enti che sono più bravi di noi, perché magari hanno seguito dei percorsi diversi. Ecco, io la penso così, grazie.

**Il Presidente:** Grazie a lei, ci sono altri interventi?

**Il Consigliere Russomanno:** Presidente!

**Il Presidente:** prego, Consigliere Russomanno

**Il Consigliere Russomanno:** Grazie Presidente, potrei dire “non è mai troppo tardi”, perché è importante questa delibera, è importante perché riguarda l'apertura di nuove aziende o ampliamenti di aziende esistenti. Spero che le parole che ha detto il Prefetto al sindaco siano vere, che veramente ci possano essere, indipendentemente da questa delibera, una ripresa economica sul territorio, non solo trezzanese, ma Nazionale perché veramente stiamo soffrendo un periodo di forte crisi. La delibera in sé per sé, ho detto anche in commissione la condivido, ci sono degli aspetti che vanno guardati e in particolar modo (incomprensibile) la delibera che, visto la situazione attuale, quindi riguarda ripeto nuove attività o ampliamenti di attività. Quindi, andare ad aggravare con costi di istruttoria sulle aziende che vogliono intraprendere un'attività commerciale o allargare la propria azienda, in questo momento, non mi sembra una cosa gradita dalle aziende. Per cui, avevo suggerito magari di trovare una formula (incomprensibile) la maggioranza, alla fine, la commissione di farsi portavoce, nei confronti della maggioranza, di valutare eventualmente l'aspetto tariffario che è un po' fuori dalla convenzione. La convenzione con la camera di commercio è una parte e una parte integrante, invece, è l'aspetto tariffario. Quindi, mi propone di riaggiornarlo di volta in volta in Giunta. siccome questa convenzione ha la durata di due anni, se non mi ricordo male e mi auguro che in questi due anni si possa fare formazione di un gruppo di persone una, due persone che possono seguire poi fra 2 anni autonomamente senza Camera di Commercio, questo tipo di attività, perché oggi capisco le difficoltà, gente in pensione altri che hanno esperienza nel merito non ce ne sono. La cosa migliore per non interrompere un servizio (incomprensibile) la cittadinanza, è fare questa convenzione, su questo non c'è dubbio. Però è importante su quell'aspetto in questi due anni, cercare di formare qualcuno dell'ufficio che porti avanti che queste. Che interloqui con la camera di commercio che porta avanti questa attività, Quindi anche formativa per se stesso e se c'è la possibilità di intravedere la possibilità di vedere il tariffario almeno in questo periodo, sindaco, non per tutta la durata in questa fase di difficoltà per le aziende non sarebbe male. Secondo me una cosa si può dividere senza problemi e questo chiaramente mi vedrebbe molto molto favorevole a sostenere questa delibera. L'ho vissuta personalmente io, l'ho detto anche in commissione in passato, negli ultimi anni, questo tipo di attività non funzionava, perché qual è il ruolo del SUAP? Il ruolo del SUAP, una volta che arriva la richiesta dell'azienda di insediarsi sul territorio, poi deve a sua volta il comune nel caso passato, oggi ad esempio, comunicare con tutti gli altri enti, può essere la città metropolitana, vigili, regione, la comunicazione di ciò che sta avvenendo sul territorio. E questo è venuto meno negli ultimi anni, veramente con molte difficoltà. L'altra cosa positiva di quest'atto, è che in qualunque momento il cittadino può chiamare un numero alla Camera di Commercio e sa in tempo reale la sua posizione qual è oggi, cioè cosa sta succedendo e la sua attività fino a che, appunto gli altri enti sono informati, e perché magari non va avanti e perché magari ci sono degli intoppi. Quindi come delibere come convenzione la condivido, perché è positiva, perché favorisce veramente in modo

interessante le aziende del territorio nostro. Poi ripeto, se ci fosse la possibilità di trovare una forma come sopperire in questo momento a non andare a chiedere soldi, le aziende chiedono soldi allo Stato e noi gli diamo soldi alle aziende per intraprendere l'attività, andiamo un po' in contrapposizione su quello che sta succedendo oggi in Italia. Lo Stato dà 600 euro alle partite IVA e noi diciamo, se vuoi aprire un'attività commerciale, devi pagari i diritti di istruttoria. In questa fase, secondo me, se si può trovare una formula che stia in piedi, ne sarei contento, grazie.

**Il Presidente:** Grazie a lei, ci sono altri interventi sul punto? Consigliere Nappo...

**Il Consigliere Nappo:** Eccomi, allora non voglio parlare della situazione precedente dell'ufficio che vabbè, non neghiamo, non era delle più rosee. Se stiamo sulla delibera, come è stato riconosciuto anche dai consiglieri di minoranza, è una delibera molto importante. Comunque riconosce il SUAP come sportello cruciale per l'economia del nostro territorio e le nostre attività produttive; quindi la soluzione che si trova con la camera di commercio è comunque una soluzione che permetterà di efficientare le procedure per i cittadini e per le nostre attività produttive. Quindi, la maggiore efficienza giustifica anche il costo che l'ente deve sostenere su questo, perché comunque un qualcosa che va a servizio dei cittadini, al servizio della nostra economia locale, della nostra attività produttive. Quindi, non sono soldi buttati, sono soldi ben spesi. Per quanto riguarda le tariffe: io non ho partecipato alla commissione e mi spiace purtroppo che il presidente Boccia non possa intervenire, però diciamo da quello che ho capito, dai documenti che ho visto... mi sembra comunque che le tariffe che sono proposte siano in linea con quelle che sono le tariffe del mercato, le proposte della Regione Lombardia. Poi è evidente che la proposta che, mi sembra aver capito, che Russomanno ha riportato che proveniva dalla Commissione, forse addirittura dall'architetto Lazzaro, credo di aver capito bene, è interessante. Però, chiaramente, essendo un qualcosa che andrebbe a gravare sulle casse del comune, immagino che debba essere previsto un opportuno stanziamento a bilancio, quindi non è una cosa che in ogni caso potremmo fare oggi. Però devo dire io che la sento per la prima volta oggi, perché non ho potuto leggere il verbale della commissione, mi sembra una proposta interessante. Poi, ecco, anche quando si parla di bilancio c'è sempre una regola, no? Metti di qua togli di là, quindi è sempre un equilibrio dover andare a trovare i fondi. Con questo volevo dire, che comunque la delibera di per sé è importante, quindi come tale, a mio avviso, va sostenuta ecco, grazie.

**Il Presidente:** Grazie mille, ci sono altri interventi?

**Il Consigliere Russomanno:** posso replicare due secondi a Nappo?

**Il Presidente:** facciamo prima il giro e poi ti lascio anche la replica, Camisani.

**Il Consigliere Camisani:** in merito ai costi, cioè c'è da domandarsi una cosa, se effettivamente parte di quello che era ufficio SUAP e quindi funzionario eccetera, per la cronica penuria di personale, perché anch'io sarei dell'idea dove è possibile vanno mantenuti all'interno dell'ente le competenze, soprattutto anche situazioni di... come dire, delicate come quelle che sono trattare le pratiche che hanno a che fare con le attività produttive. Però è vero che, non dovendo pagare una funzionaria o funzionario, che sia il costo annuo penso che sia ben di più di quello che spendiamo alla fine, compreso il lordo che deve versare il comune. A quel funzionario dobbiamo aggiungere un capo ufficio, dobbiamo aggiungere un ufficio... Quindi, se ci fosse personale a sufficienza da poter mettere e anche la possibilità di assumerlo, avrebbe un senso; ma in una situazione come questa, dove le assunzioni se guardiamo i nostri uffici, scarseggiano un po' da tutte le parti, siamo in alcuni uffici dove ci sarebbe bisogno di tecnici in quantità e ci mancano. Questo, però, un pensiero mio non in riferimento ad altri colleghi: quando parliamo delle grandi competenze, devo dire che sto periodo di Smart Working, non mi pare di aver visto una grandissima disponibilità ad essere presenti nelle risposte ai cittadini anche solo via mail. Forse non avevano un computer a

casa, viene da pensare questo; però, insomma un attimino di punzecchiatura io la farei... Le aspettative ci sono, la realtà purtroppo un'altra... E in questa fase, direi, l'affidarsi ad un ente perché la Camera di Commercio tale è, che lavora proprio con le attività produttive, probabilmente è la risposta migliore che si può dare sia agli imprenditori che ai cittadini che devono operare in quell'ambito, Grazie.

**Il Presidente:** grazie mille, Se ci sono altri interventi, consigliere Padovani.

**Il Consigliere Padovani:** allora, in linea di massima sono abbastanza d'accordo con tutti gli interventi che sono stati fatti fino adesso. In modo particolare riprendo quello del consigliere Nappo e divido il ragionamento in due parti, il passato, presente futuro. Sul passato, l'ho già detto anche in commissione, lasciamo perdere, il fallimento è completo, le motivazioni possono essere le più disparate, però di sicuro non ha funzionato. Sono stati investiti diversi soldi ma non ha funzionato. E siccome io, ribadisco il concetto, si può sbagliare ma non bisogna insistere nello sbaglio, secondo me oggi questa è l'unica soluzione possibile per mettere una pezza importante e valida, su quello che è il discorso SUAP. Quindi, se nascondiamo per un attimo tutto il passato, questa è la migliore soluzione possibile e immaginabile. Però, aggiungerei un però, che prima non avrei detto, perché l'avevo già detto in commissione, ma dopo l'intervento del consigliere Camisani, qualche dubbio me l'ha acceso. Ovvero, non partiamo dal presupposto di fare questo percorso per risparmiare dei soldi, perché se l'obiettivo è risparmiare i soldi la strada è sbagliata, perché non è risparmio! Lo spiego meglio, così forse alla fine ci capiamo. Io mi auguro che si spendano i soldi necessari, cioè nel senso che questo periodo di 2 anni deve essere investito, oltre che nella tariffa che andremo a pagare la Camera di Commercio, anche nella formazione del personale, perché poi io mi aspetto che tra due anni prenderemo in mano noi la situazione e quindi ritorniamo il discorso. Non andiamo a dare a terzi alcune risorse interne e investiamo su questo, sul personale, in modo tale che sia in grado di procedere, successivamente, in modo autonomo. Siccome in commissione è stato detto che, durante questi due anni, ci sarà un affiancamento, poi come sarà l'affiancamento non lo so bene però ci sarà un affiancamento, un supporto da parte alla Camera di Commercio, per far crescere il nostro personale... ecco, cogliamo quest'occasione. Cioè, non aspettiamo i due anni per accorgerci che poi non saremo ancora capaci di andare avanti da soli, ma da domani mattina, dal momento in cui partirà questo tipo di contratto, di accordo, facciamo in modo che si vada avanti in modo parallelo, facendo crescere il nostro personale e utilizzando i servizi del SUAP. Questa è la mia visione globale. Quindi non era una polemica, Camisani, era solo per dire: Mi raccomando, non andiamo a risparmiare i soldi, cioè non pensiamo di andare a togliere del personale, quando in realtà lo dobbiamo formare. Forse adesso, magari, ne possiamo risparmiare qualcuno...probabile...Però le persone vanno formate, quindi dobbiamo anche investire in questa direzione, Grazie.

**Il Presidente:** Ci sono ancora interventi sennò do la parola a Russomanno per la replica.

**Il Consigliere Russomanno:** Allora volevo fare una precisazione. Il SUAP che noi andremo a costituire con la Camera di Commercio, non seguirà tutte le attività, seguirà una parte di attività, un'altra parte sarà il comune a seguirla, tipo l'attività dell'edilizia ad esempio. Quindi noi comunque dobbiamo tenere del personale da mettere in quel settore. Mi auguro, però, come Padovani diceva e affermavo prima io, che comunque speriamo che quel personale riesca a formarsi al punto tale che, fra due anni, riusciamo a camminare con le nostre gambe e non dover investire ancora altri soldi per andare avanti. Ma comunque noi dobbiamo. il Comune segue una parte di attività commerciale sul territorio e una parte viene seguita attraverso convenzioni con la Camera di Commercio, questa è un po' la cosa... Poi è chiaro... fate una verifica con l'architetto Lazzaro magari. Stiamo chiacchierando, veniamo per capire se c'è quella possibilità sulle tariffe, Grazie.

**Il Presidente:** Grazie a lei. Il consigliere Camisani...

**Il Consigliere Camisani:** No... è che forse non mi sono espresso correttamente, pensando di usare termini normali. Non è che si fa questa scelta per risparmiare, ma non è vero che questa scelta ci costa di più! Poi ho ribadito che quello che mi spiace è che un'attività simile la dobbiamo dare fuori, ma il dato di fatto concreto e reale è che di personale ne abbiamo pochissimo. Avremmo bisogno di assunzioni, ma se non vengono sbloccate è anche difficile assumere, cioè è questo il concatenamento del discorso. Poi il però ci sta sempre...

**Il Presidente:** grazie mille, ci sono altri interventi o vi chiedo la dichiarazione di voto? Consigliere Padovani, una replica a lei...

**Il Consigliere Russomanno:** No scusi Presidente, prima della dichiarazione di voto lo vorrei capire se c'è la fattibilità della proposta di (incomprensibile) perché anche in base a questo faccio dichiarazione di voto....

**Il Presidente:** adesso arriviamo anche su quello

**Il Consigliere Russomanno:** Se il sindaco magari ha avuto modo di informarsi e chiedere perché... È stata una proposta fatta in commissione dall'architetto, no fatta da noi, su vostra richiesta di come fare... lui ha lanciato sta proposta di trasmettere alla giunta di (incomprensibile)

**Il Presidente:** Ti ho visto Mimmo, Padovani e poi do la parola a te.

**Il Consigliere Padovani:** l'intervento era proprio sullo stesso argomento, quello che adesso stava dicendo adesso Russomanno, era il tema, la precisazione. Perché è nata questa esigenza? Per cercare di snellire il più possibile il discorso tariffe, ovvero, visto che stiamo vivendo un momento difficile e comunque molto particolare... chi è che sta parlando sotto?

**Il Presidente:** si è sbloccato il microfono di Stringaro all'improvviso e quindi poteva parlare.

**Il Consigliere Padovani:** ah ok.. ah... ah.. va bene, allora, Stavo dicendo, quindi sostanzialmente è una situazione che si vorrebbe creare per dare più possibilità alla giunta di intervenire in modo rapido sulle tariffe, ovvero creando, magari, per periodi brevi o per periodi di un certo tipo, delle tariffe differenziate. È chiaro che la cosa è complessa come qualcuno suggeriva, perché è un problema di equilibri e se togli da una parte va aggiunto dall'altra o meno; però, in un momento di crisi come questo, potrebbe essere uno strumento valido anche per la giunta. Quindi, in realtà, dividiamo in due parti questa operazione, questo documento e lasciamo la possibilità... dividiamo per modo di dire eh scusatemi... diamo una possibilità alla giunta di intervenire sulla tariffazione, chiaramente salvaguardando poi gli equilibri del bilancio su questo non ci piove.

**Il Consigliere Russomanno:** anche perché oggi non si paga niente Ivano, oggi è fatto gratuito dal comune... non va a toccare il bilancio.

**Il Consigliere Padovani:** Comunque vabbè, era una precisazione per questo, anche io ci terrei a capire se si può andare in quella direzione o meno grazie.

**Il Presidente:** Rispetto a questo, a parte il fatto che anche da regolamento tutto ciò che è emendato e che va a toccare il bilancio non è gestibile, detto questo credo che l'assessore Spendio ci possa (incomprensibile)

**L'Assessore Spendio:** Presidente io volevo dire qualche cosa a seguito della commissione, ma se è arrivato il sindaco, lo sa anche lui qual è la l'oggetto della... se mi permette lo posso anche accennare quale è eh? Nel senso che, siccome mi sono scollegato un attimo, ho sentito parlare delle tariffe, no? Però in realtà, nella commissione, quando è venuta fuori giustamente questa proposta, il funzionario - e probabilmente l'avete visto il dispositivo della delibera, che c'è



scritto che viene dato mandato alla Giunta, con propri atti di provvedere con periodici aggiornamenti degli stessi diritti eccetera - quindi è già dentro, non so se era questa la domanda, perché ripeto mi sono perso un passaggio però visto che non c'era il sindaco ho chiesto la parola.

**Il Presidente:** che sia una domanda o che sia anche la risposta, vedendo cenni affermativi dei consiglieri che hanno fatto la domanda.

**L'Assessore Spendio:** Nel testo della delibera che si va a deliberare c'è scritto, come aveva detto Lazzaro, che aggiungeva quel paragrafo. Ritornando a quello che diceva anche Nappo, appunto perché è stato valutato che in questo momento quelle sono congrue, per non chiudersi la possibilità di quello andare in contro... il funzionario aveva suggerito di inserire questa nota che vedo essere stata inserita nel dispositivo, volevo solo precisare questo.

**Il Presidente:** Vuol dire che si dà a Giorgio (incomprensibile) di intervenire sugli equilibri di bilancio, se necessario.

**Padovani:** Lo scopo era che se non lo si scriveva, bisognava tornare sempre in consiglio comunale e invece con la commissione è venuta fuori questa idea, che secondo me è positiva, che raccoglie l'osservazione e viene messa nella delibera di consiglio.

**Il Presidente:** Grazie per la risposta. Prego Consigliere Ghilardi.

**Ghilardi Giorgio:** Volevo porre una semplice domanda al sindaco. Mi è giunta voce che l'ufficio SUAP, cioè sportello unico attività produttive, è stato potenziato ultimamente con due o tre risorse. Avendo sentito anche che l'ufficio è sotto equipaggiato, vorrei avere qualche precisazione a riguardo da parte del sindaco, se possibile. Grazie.

**Il Presidente:** se è rapida, perché non è nell'oggetto della delibera, volentieri.

**Bottera Fabio:** è rapida. Abbiamo ricostituito l'ufficio SUAP Commercio per come lo avevamo impostato e abbiamo la possibilità di ripartire. Le attività sono molteplici, non c'è solo quello che aiuta la Camera di Commercio, perché servono comunque delle interfacce interne, quindi abbiamo molteplici direzioni da seguire e siamo nelle condizioni di poter lavorare al meglio adesso.

**Il Presidente:** Grazie. Ci sono altri interventi o dichiarazioni voto? Chi vuole intervenire, chi vuole fare la prima dichiarazione? Non fate la fila. Prego Consigliere Nappo.

**Il Consigliere Nappo:** Volevo ringraziare il vicesindaco per l'ultima precisazione che aiuta a chiarire anche questo aspetto economico sulle tariffe. Per quello che abbiamo detto, questa è una delibera molto importante, perché permette di riattivare e di snellire le pratiche di questo ufficio che, come me abbiamo detto, è strategico. Il voto del partito del Partito Democratico sarà favorevole.

**Il Presidente:** Grazie! Altre dichiarazioni di voto? Prego Consigliere Padovani.

**Il Consigliere Padovani:** Solo una precisazione. Nella dichiarazione di voto do anche una precisazione al vicesindaco. Ho fatto la domanda perché non sono riuscito a trovare il dispositivo. A dire la verità, faccio sempre più fatica a trovare la documentazione, perché ogni tanto la trovo nella posta, ogni tanto la trovo da un'altra parte, ogni tanto la trovo nei dispositivi. Non è possibile che si debba fare una ricerca di tutta questa documentazione. Non è una polemica. Non l'ho trovata, colpa mia, però...

**Il Presidente:** Lei spera nell'ordine del giorno del consiglio comunale di oggi?

**Il Consigliere Padovani:** Io non ce l'ho, si vede che non l'ho trovata (sovrapposizione di voci). Era per dire solo che a questo punto me l'ha detto. A me va bene, era quello che mi sarebbe piaciuto sentire e quindi è meglio così. Non era fine di polemica, è solo sempre più complicato.

**Il Presidente:** dichiarazione di voto?

**Il Consigliere Padovani:** mi astengo, grazie.

**Il Presidente:** le altre dichiarazioni di voto?

**Il Consigliere Russomanno:** grazie Presidente. Come già detto, la delibera non mi dispiace, va verso la strada giusta. È chiaro che fate fatica a capire perché ci asteniamo, ma io faccio politica da una vita e vi assicuro che il voto di astensione dalla minoranza è da vedere sotto un'ottica di positività, non come una presa in giro. Se avessimo voluto prendere in giro, avremmo avuto mille scuse per non darvi conto. È un'apertura importante perché l'astensione è una minoranza, è un mezzo sì, un "ni". Prendetela come una cosa positiva, stasera per la prima volta sono tre le delibere che discutiamo, noi non facciamo ostruzionismo, anzi siamo costruttivi ed elogiama questa delibera che è positiva. È chiaro che mi sarei aspettato, sotto quell'aspetto, qualcosa di diverso. Il mio voto è di astensione e spero che fra due anni riusciremo a formare del personale nostro, camminando sulle nostre gambe e senza gravare sui cittadini, grazie.

**Il Presidente:** grazie a lei Consigliere. Prego Consigliere Ghilardi.

**Il Consigliere Ghilardi:** ho preso atto della ricostituzione dell'ufficio SUAP e ho preso atto anche del fatto che in questo momento, mettendosi in contatto con la Camera di Commercio, dovrebbe aumentare l'efficienza di questo ufficio, che è stato completamente fermo. Noi siamo sempre in attesa di vedere quali siano i risultati. Incoraggiamo la partenza della procedura, ma siamo in attesa di vedere quali saranno, fra due anni, i risultati. In questo momento ci asteniamo per vedere come stanno andando avanti le cose. Grazie.

**Il Presidente:** grazie a lei. Altre dichiarazioni? Leggo la delibera: "il consiglio comunale delibera di dare atto che le premesse l'interno narrativa nella sopracitata è parte integrante e sostanziale del presente dispositivo. Provare lo schema di convenzione alla Camera di Commercio di Milano, Monza-Brianza e Lodi centrale, allegato I con relative linee guida, per inseguire i diritti di istruttoria di cui all'articolo 13 DPR 160/2010 per le pratiche relative ai valori indicati nell'allegato II con efficace applicazione del 1 settembre. Devo andare ad un successivo provvedimento contabile (incomprensibile) di demandare la giunta comunale con propria... il compito di provvedere ad un periodico aggiornamento dei suddetti diritti di istruttoria sulla base delle esigenze indotte dall'istruttore delle critiche dell'ente a sostegno delle imprese insediate sul territorio comunale. Prego Segretario.

**Il Segretario:** Bottero Fabio.

**Il Consigliere Bottera:** favorevole.

**Il Segretario:** Albini Claudio.

**Il Consigliere Albini:** favorevole.

**Il Segretario:** Nappo Francesco.

**Il Consigliere Nappo:** favorevole.

**Il Segretario:** Grumelli Alice.

**Grumelli Alice:** favorevole.

**Il Segretario:** Boccia Attilio.



**Il Consigliere Boccia:** favorevole.  
**Il Segretario:** Vernaglione Federico.  
**Il Consigliere Vernaglione:** favorevole.  
**Il Segretario:** Stringaro Giuseppe.  
**Il Consigliere Stringaro:** favorevole.  
**Il Segretario:** Coppo Maurizio.  
**Il Consigliere Coppo:** favorevole.  
**Il Segretario:** Zatti Alice.  
**Il Consigliere Zatti:** favorevole.  
**Il Segretario:** Camisani Oliviero Valerio.  
**Il Consigliere Camisani:** favorevole.  
**Il Segretario:** Ghilardi Giorgio  
**Il Consigliere Ghilardi:** astenuto.  
**Il Segretario:** Puleo Antonino.  
**Il Consigliere Puleo:** astenuto.  
**Il Segretario:** Cavagna Cristina.  
**Il Consigliere Cavagna:** astenuta.  
**Il Segretario:** Padovani Ivano.  
**Il Consigliere Padovani:** astenuto.  
**Il Segretario:** Russomanno Giuseppe.  
**Il Consigliere Russomanno:** astenuto.  
**Il Segretario:** Zina Villa.  
**Il Consigliere Villa:** astenuta.  
**Il Presidente:** Grazie. Dieci favorevoli e sei astenuti.

**Mozione presentata dalla Lega Nord - Salvini Premier, Controcorrente, Lista Padovani Movimento 5 Stelle ai sensi dell'art. 12 comma 4 del regolamento del Consiglio Comunale "Sicurezza in Trezzano"**

Passiamo adesso alla parte relativa alle mozioni presentate dalla minoranza. La prima all'ordine del giorno è presentata da tutta la minoranza, per cui non so chi di voi la presenterà, relativa alla sicurezza in Trezzano. A chi la parola? Prego Consigliere Ghilardi.

**Il Consigliere Ghilardi:** premesso che Trezzano sta (incomprensibile) gli ultimi mesi di azioni violente che possono essere ricondotti a fenomeni criminali e che tutto questo contribuisce ad alimentare le preoccupazioni dei cittadini e che, gli stessi, difficilmente trovano risposte tranquillizzanti a simili episodi, che necessariamente non si innesti il pericoloso fenomeno della rassegnazione, che sia opportuno che ci si ripristini un clima di fiducia nelle istituzioni. Tenuto conto che la sicurezza costituisce per i cittadini un bene primario ed una componente indispensabile della qualità della vita, nonché un bene pubblico da tutelare come regolamento, dall'articolo 18 della convenzione Europea per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali, che la condizione di sicurezza e la sua percezione è direttamente collegata alle modalità con le quali le istituzioni riescono ad offrire sicurezza e riassicurazione a tutti i cittadini, attraverso misure di prevenzione, di controllo del territorio ed anche a politiche tese ad elevare la qualità della vita urbana, che sebbene le materie riguardanti l'ordine di sicurezza pubblica e di contrasto alla criminalità sia di competenza statale, è centrale nel ruolo degli enti locali per la realizzazione di un sistema integrato di sicurezza urbana, tanto che dei comuni è vantata la tutela della sicurezza urbana e quella del Benessere dei cittadini. Considerato che si rende sempre più necessario ed urgente provvedere al potenziamento e al miglioramento dell'illuminazione pubblica, migliorare il controllo del territorio anche attraverso nuovi pattugliamenti da effettuare con personale e mezzi adeguati, in modo particolare nelle periferie cittadine, dove i controlli sono scarsi o inesistenti, sia fondamentale (incomprensibile) processi, per ridare centralità alla sicurezza cittadina, sia importante migliorare la comunicazione con i nostri cittadini, informandoli sulle azioni intraprese e da intraprendere, affinché si aumentino i livelli di sicurezza, si impegna il sindaco e la Giunta a promuovere un consiglio comunale aperto, entro il termine di sessanta giorni, a tematiche sulla sicurezza, alla quale invitare il prefetto, i carabinieri, la polizia municipale, la guardia di finanza e le varie associazioni di quartiere, con l'obiettivo di confrontarsi con i dati reali e per i reati commessi sia verso le persone che verso il patrimonio e mettere in campo idee e strategie. Il secondo punto è valutare il prolungamento dell'orario di operatività della polizia locale nelle ore notturne. Il terzo è promuovere in sinergia con i responsabili scolastici, presso le scuole locali, l'educazione alla cultura della sicurezza e legalità nelle ore di educazione civica. Firmato Movimento 5 stelle con la signora Zina Villa, lista civica conto corrente Giuseppe Russomanno, lista Padovani, lega Salvini premier, Giorgio Ghilardi.

**Il Presidente:** grazie mille consigliere Ghilardi. Chi interviene sul punto? Il sindaco.

**Il Sindaco:** Grazie per la mozione che ci consente di ricapitolare un po' le attività svolte per la sicurezza su Trezzano sul Naviglio. Ovviamente non condivido, lo dico chiaramente, quello che hai inserito come tesi, ma lasciamo da parte per un attimo questi aspetti. Io mi limito a dire che sicuramente su Trezzano ci sono operativi, la polizia locale, la caserma della Stazione locale dei Carabinieri, la Guardia di Finanza di Corsico, come sapete la compagnia di Corsico dei Carabinieri è molto attiva e la Stazione locale ha tutta la compagnia in stretto contatto ovviamente con questura e prefettura. Io penso che il nostro territorio sia seguito, così come gli altri comuni dell'Interland, bene. Poi è chiaro che non c'è mai limite al miglioramento, a quello che può perfezionare, quello che può servire a perfezionare i

sistemi di sicurezza e quindi dobbiamo tutti lavorare. Le amministrazioni comunali, per quanto possibile nelle loro capacità, devono migliorare nel controllo del territorio, ma è quello che stiamo facendo da anni, rinnovando le telecamere, assumendo personale nella polizia locale, andando a istituire una ZTL. Ce la faremo nell'ambito legato alla prostituzione, dove nessuno ha mai fatto niente, se non qualche manifestazione o proclami. Andremo avanti con la ZTL, per poi farne anche altri, se servirà. E poi ovviamente sulla questione dell'educazione, mi risulta che ci siano già dei progetti attuati con le scuole, ma anche qua si può sicuramente migliorare come sempre, come dicevo, quindi non ci poniamo limiti. Per quanto riguarda gli ultimi fenomeni, io ho avuto anche modo di confrontarmi, non scendo nei particolari. Hanno fatto delle verifiche, altre sono ancora in corso, ma devo dire che alcuni fenomeni sono stati molto concentrati. Non è emerso altro e quindi io direi di non tirare facili conclusioni e di attendere gli esiti. Se arriveranno particolari esiti, o potrebbero alcuni episodi che ci sono stati avere motivazioni casuali, ma non dobbiamo sottovalutare. Io per primo ho cercato di confrontarmi con le forze dell'ordine, perché ognuno deve fare il suo lavoro. Io ritengo che si possa prendere questa mozione per cercare di cogliere l'aspetto propositivo, ossia una spinta a fare sempre di più e meglio per la sicurezza del territorio, a non fermarsi mai, perché abbiamo sicuramente terreno da recuperare. Nello stesso tempo dico anche che siamo migliorati di parecchio e i risultati sono sotto gli occhi di tutti. Senza arrivare ai dati che arrivano dalle prefetture, dal livello superiore, che parlano dei reati e quindi le statistiche che vedono in diminuzione certi reati storici, ma su questo si apriranno dei dibattiti. C'è chi potrebbe dire che ormai la gente non denuncia perché è sfiduciata, va bene anche quello da considerare, però anche premettendo un aumento di questi dati, non c'è un aumento rispetto ai dati precedenti, al massimo rimangono uguali. Queste sono tutte discussioni che possono andare avanti all'infinito, quello che conta non sono le azioni che possiamo fare noi: i dati, a mio parere, parlano di un lavoro che è stato attuato in questi anni, che non è arrivato alla fine e che non finirà mai, ma che va nella giusta direzione. Io ritengo che non sia neanche il caso di alimentare preoccupazione tra i cittadini, ma di lavorare anche in questo caso, se possibile, in modo congiunto, per trovare azioni sempre migliori per garantire la sicurezza e il controllo del territorio e naturalmente per favorire gli aspetti educativi nell'ambito di educazione civica nelle scuole presenti sul territorio, su questo io sposo la linea già attiva ma che può sempre migliorare, con ulteriori aspetti innovativi in rapporto con le scuole. Per il momento mi limito a dire questo, mi riservo di intervenire nel seguito, grazie.

**Il Presidente:** grazie. Prego Consigliere Padovani.

**Il Consigliere Padovani:** grazie Presidente. Prima di tutto è bene guardare la data di questo documento, parliamo del 18 gennaio, quindi è evidente che il 18 gennaio fosse un secolo fa perché nel frattempo è successo di tutto. Credo che ragionare sugli ultimi eventi sarebbe anche sbagliato, perché durante il periodo di lockdown non ci si può basare sugli ultimi dati. Non era questo l'argomento dell'incontro, io dico solo una cosa: mi sembra che oggi sulla Vigevanese o da quelle parti abbiano fermato una macchina e arrestato uno con non saprei quanta droga e soldi. È successo oggi, non sei mesi fa. Al di là di questo, l'obiettivo di questa nostra mozione non è quello di mettere in discussione quello che è stato fatto dall'amministrazione sino ad oggi, non c'è scritto questo. L'obiettivo di questa mozione era e rimane, al di là che questo altro punto che riguarda una discussione che andrebbe ripresa a settembre-ottobre perché oggi avrebbe anche poco senso, fare intanto un'azione comune, insieme alle forze dell'ordine, in modo tale che questa azione venga vissuta dalla popolazione come una presenza massiccia della legalità rispetto al territorio. Questa deve essere sufficientemente pubblicizzata, deve essere invitata la cittadinanza: è questo l'obiettivo vero. È chiaro che non sarà più sicura il giorno dopo, non è un incontro di questo tipo a poter cambiare il paese, su questo siamo convinti tutti, però un aspetto importante è anche la percezione della sicurezza. Tra l'altro ribadisco ancora che è l'amministrazione

comunale a trarne vantaggio, non di certo l'opposizione, perché se le cose funzionano, ben venga per i cittadini ma anche per l'amministrazione, alla fine noi siamo solo un corollario rispetto a voi e quindi da questo punto di vista non potete che trarne dei benefici. Secondo me non ci sarà un dibattito negativo, l'obiettivo è quello di portare a conoscenza della gente che si sono fatte tante cose. Penso che quello che il Sindaco ha detto stasera, in un contesto pubblico, sarebbe stato ancora meglio, supportato anche da altri. Io credo che la gente voglia anche sentirsi dire questo, io non ti dico di farlo in 60 giorni, ribadisco il concetto di prima, qui stiamo parlando di un documento che non è invecchiato o diventato Vetusto, andrebbe virtualizzato, andrebbe organizzato e trasformato in qualcosa di diverso rispetto a quello di partenza, ma l'obiettivo rimane lo stesso: cercare insieme di promuovere qualcosa sulla sicurezza che abbia risonanza e che possa, in qualche modo, dare un segnale alla popolazione e fare capire che l'amministrazione c'è. Credo che questo sia il segnale di questo documento, anche se poi qui non c'è scritto. Se lo leggiamo può sembrare una cosa diversa, però questo è come andrebbe letto. Con questo spirito credo che si possa pensare a qualcosa di nuovo, poi è chiaro che spetta a voi prendere ultima decisione. Noi facciamo delle proposte, sta a voi vedere fino a che punto possano essere positive o meno. Grazie!

**Il Presidente:** grazie consigliere Padovani. Prima di lasciare la parola al consigliere Nappo, mi permetto di collegarmi a quello che stava dicendo lei e che fondamentalmente apprezzo. Questa sera il consiglio comunale è chiamato a votare questa mozione, non una dichiarazione di intenti, la quale è assolutamente benvenuta. Il suo discorso fila, è logico, ma voglio riportare l'attenzione ai consiglieri sul fatto che il voto di questa sera, se si andrà al voto, riguarda quello che c'è scritto qui, quindi quei tre punti che, giustamente come dice il consigliere Padovani, risalgono ormai a un'era geologica fa, perché in tre mesi è cambiato tutto. Prego Consigliere Nappo.

**Il Consigliere Nappo:** grazie Presidente. Ringrazio i consiglieri di minoranza per aver presentato una mozione, ringrazio il sindaco per la risposta che ha dato perché è bene che si sia ricordato che a Trezzano la sicurezza non è un tema di serie B, la sicurezza è un tema su cui questa amministrazione punta molto ed è uno dei punti su cui si sta lavorando di più, questo va detto e mi sembra che dalle parole del sindaco sia emerso. Mi ero preparato un intervento, ma l'intervento di Padovani me l'ha praticamente sconvolto, perché sostanzialmente il mio intervento si basava soprattutto su quello che è il testo della mozione, quindi alcuni punti io li andrò a ripercorrere, perché effettivamente noi oggi in teoria siamo chiamati a votare questo testo, poi all'interno del mio intervento potrebbero arrivare delle proposte che magari potrebbero essere giudicate interessanti. In generale, quello che vedo e su cui do un giudizio, anche riguardo la mozione di per sé, mi vede un po' poco concorde con le premesse e diciamo tutto sommato concorde con le richieste, purché contestualizzate. Io non vedo un'emergenza sicurezza a Trezzano. Se uno legge la prima frase di questa mozione: "azioni violente, fenomeni criminali, rassegnazione dei cittadini", non mi sembra che descriva lo stato attuale della situazione a Trezzano, ma neanche lo stato che c'era a gennaio. È un po' un'esasperazione. Non voglio dire che Trezzano sia il paese dei sogni e dovrei chiudere entrambi gli occhi per dirlo, sappiamo che ci sono, soprattutto in alcune zone della nostra città, problemi di prostituzione, Padovani ha raccontato adesso un fatto di cronaca che non conoscevo, anche su quello, dovremmo chiudere entrambi gli occhi per non accorgerci che quel tipo di problemi c'è, ma non sono tali da dire che c'è una tale emergenza, come forse vorrebbe far sembrare quella prima frase un po' tanto aggressiva. Da qui mi facevo domanda: "Ma qual è l'obiettivo della mozione?" Menomale che Padovani mi ha risposto, perché l'obiettivo, se vuole essere sollecitare in questa amministrazione il desiderio di sicurezza e stimolare anche una maggiore comunicazione verso la cittadinanza riguardo quelli che sono i provvedimenti presi da questa amministrazione e quelli che ha intenzione di prendere, secondo me l'obiettivo è già stato raggiunto o quantomeno si può raggiungere in maniera molto

semplice. Devo dire che l'intervento di Padovani mi ha rassicurato su questo, quindi lo ringrazio. Se vado nel dettaglio delle richieste, si chiede un consiglio comunale aperto. È inutile dire che non è proprio il momento adatto per prendere questo genere di iniziativa, ma tutto sommato, e qui dico il mio giudizio personale, anche in condizioni normali non so se sia lo strumento più adatto. Probabilmente potrebbe essere più utile un'assemblea pubblica in cui il sindaco, l'amministrazione, il comandante della polizia locale, anche i cittadini, rappresentanti dei comitati di quartiere possono esprimere il loro punto di vista e raccontare. Secondo me questi sono più utili, ma di certo quello che non possiamo dare oggi sono delle tempistiche perché il futuro è incerto. Non sappiamo quando ci si potrà incontrare per fare delle assemblee, perché il rischio di assembramenti c'è e non sappiamo che cosa succederà, però, e adesso mi rivolgo anche io al sindaco, se egli può ritenere utile un'iniziativa, come quella di fare delle assemblee pubbliche sull'argomento, potrebbe già rispondere in buona parte ad alcune delle richieste che vengono fatte, poi le ultime due richieste sono talmente quasi ovvie che è impossibile dire no: valutare il prolungamento dell'orario notturno della polizia locale, si sta già facendo, è un'operazione che si sta già facendo; i temi riguardanti la sicurezza, la legalità e le ore di educazione civica a scuola, mi risulta, magari mi potrà correggere l'assessore, che già si faccia questa operazione con i rappresentanti della polizia locale, i quali vengono invitati nelle scuole. Ben venga questa richiesta, anzi già lo si sta facendo. Da qui deriva il giudizio della mozione, la quale così com'è non può chiaramente essere approvata, questo l'ha detto anche lo stesso Padovani, questa è una mozione ormai superata. Se l'obiettivo vuole essere quello di innescare un dibattito e provocare anche una discussione aperta con la cittadinanza, i metodi e modi ci sono, purtroppo non possiamo dare risposta oggi sulle tempistiche, questo non dipende da noi, dipende da quando questo maledetto virus ridurrà la sua potenza, in modo che sia sicuro incontrarsi di nuovo tutti insieme. Ho parlato anche troppo, quindi mi taccio.

**Il Consigliere Russomanno:** chiedo la parola Presidente!

**Il Presidente:** prego Consigliere Russomanno, la parola è tua.

**Il Consigliere Russomanno:** posso?

**Il Presidente:** vai, vai.

**Il Consigliere Russomanno:** concordo con Padovani e con Nappo per la mozione che risale a Gennaio, quindi sei mesi fa. In quel periodo erano successi degli eventi che ci avevano spinti e stimolati a fare questa mozione, oggi è un po' superata sicuramente. Il fatto che siamo qui in videoconferenza dimostra che qualcosa si può fare. Il coronavirus ci ha insegnato una cosa, ci ha fatto condividere qualcosa che ritengo molto positivo e molto bello. Prima di proporlo, siccome non possiamo chiedere cinque minuti di sospensione perché siamo in videoconferenza e diventa problematico parlare coi colleghi di minoranza e condividere un percorso sulla mozione, ma lo faccio spontaneamente, sperando che sia compreso il mio spirito non solo di ritirla, ma di fare qualcosa di più. Col coronavirus abbiamo fatto un documento all'unanimità, minoranza e maggioranza, dove dividevamo il non ostacolarci ma il dare disponibilità alla cittadinanza in un momento così complicato. Ebbene, io propongo di fare un comunicato sulla sicurezza dove maggioranza e minoranza, in Consiglio Comunale, perché è vero che da gennaio sono passati sei mesi, ma ti porto 2 esempi, uno di ieri mattina: in via Piave è stato tentato un furto in una villa, due persone con il passamontagna sono entrate, i cittadini son scappati via, la cosa l'ho letta sui social (incomprensibile), c'è stata la bomba a Monte dei Paschi. È vero che non è successo niente. però la banca è spaventata, non vuole più installare il bancomat, è un servizio che i cittadini perdono e ha creato un minimo di tensione, (incomprensibile) che fa rumore di notte, non è proprio tutto tranquillo. Sono eventi che nessuno può prevedere, la malavita è dietro l'angolo e i criminali sono sempre attivi, poi in un momento di fame e di crisi come questo,

aspettiamoci reazioni, sotto questo aspetto, un po' più frequenti. Secondo me, noi, come maggioranza e minoranza, dovremmo fare un documento dove la città, il sindaco racconta e noi lo condividiamo, i rapporti che ha con la prefettura e con le forze dell'ordine, il fatto che da quando c'è il comandante giovane dei carabinieri, il quale si dà da fare sul territorio, è molto presente, gira per i quartieri (incomprensibile) due ore di polizia locale durante il periodo coronavirus, quindi un fatto molto importante, dalle 8 alle 10, per un breve periodo, ci siamo trovati la nostra polizia che girava coi lampeggianti, diciamo che è stato fatto qualcosa, ma la gente non percepisce che l'amministrazione, tutti noi, siamo attenti a questo fenomeno. Propongo di fare un documento unanime e comunicarlo alla città. Fare assemblee pubbliche, oggi come oggi, non è possibile. Nelle scuole la nostra polizia locale fa l'educazione stradale. Potremmo proporre, oltre all'educazione stradale, di lanciare un messaggio di legalità attraverso (incomprensibile) nelle scuole di allargare il cerchio. È chiaro il fatto che questa mozione oggi sia un po' superata, però possiamo trovare una (incomprensibile) da condividere, ritirare la mozione, ma con un impegno da parte di tutti e percorrere questo tipo di percorso. Noi la ritiriamo, ma ci impegniamo a fare qualcosa che ci coinvolga tutti.

**Il Presidente:** Credo che la conferenza dei capigruppo possa, se tutti son d'accordo, essere il luogo adatto per poter stendere o eventualmente fare un ragionamento riguardo questa cosa. Aggiungo che non fanno solo educazione stradale, perché insieme a quel giovane comandante dei Carabinieri si parla anche di tutti i rischi che ci sono su internet, quindi di tutto quello che è sicurezza, rispetto alle trappole, per i ragazzi, che ci sono in rete: cyberbullismo e tutto quello che ha a che fare con quel macro ambito che soprattutto nelle scuole, è molto importante. Ci sono altri interventi? Fabio vuoi dare una risposta? Ghilardi!

**Il Consigliere Ghilardi:** Colgo l'aspetto che è emerso nelle ultime dichiarazioni. Devo dire che, alla fine, le proposte che si chiedevano alla Giunta erano semplicemente quelle di riuscire a rendere consapevole tutta la cittadinanza riguardo a quello che si può fare in ambito sicurezza o in ambito sorveglianza dei territori in questo preciso istante. Questo è quello che avviene istantaneamente, poi quello che invece è importante è che, se si riesce ad introdurre proprio un progetto che coinvolge esattamente le generazioni che stanno per diventare cittadini, quindi quelli che viaggiano sostanzialmente dai 10 anni ai 20 anni, si può creare una sorta di percorso dove noi potremmo trovarci dei cittadini che non hanno più il senso di sfida nei confronti della legalità. Lo stesso Sindaco, quando faceva le dichiarazioni durante il coronavirus, diceva "Guardate cari cittadini (incomprensibile) questa deve essere semplicemente la cultura che dovremmo riuscire ad introdurre nella popolazione. Se forse il periodo non è più drammatico di come era esattamente sei mesi fa, perché avevamo appena assistito a due chiusure di Locali, perché riciclavano droga e poi c'erano altre questioni sulla prostituzione che girava per la città, queste cose naturalmente davano la percezione della mancanza di sicurezza. Anche la nostra stessa richiesta che facciamo sulla ZTL, la quale dovrebbe proseguire secondo i piani stabiliti, aveva senso in una logica strategica nel portare avanti la sicurezza e nel far percepire anche al cittadino la sicurezza. Direi che questo aspetto di riportare il documento in un altro ambiente mi trova d'accordo, per cui posso anche benissimo ritirare questo tipo di mozioni e riprendere nella commissione capigruppo. Rimane il fatto che, dal punto di vista del messaggio che dovremmo dare alla maggioranza è che è necessario, a questo punto, che si faccia proprio un'opera per generare l'educazione all'interno della cittadinanza a percepire, non la sicurezza come una nemica o come una coercizione, ma come una struttura amica che permette di vivere molto più tranquilli. Questo è il motivo per cui direi che è molto importante che rimanga il senso di questa proposta e che non cada nel vuoto. Ecco!

**Il Presidente:** Grazie mille, ci sono altri interventi? Direi di no. Io posso dare assolutamente la disponibilità alla conferenza di ragionare su questo tema, per cui chiedo a questo punto ai quattro

proponenti se intendono ritirare la mozione. Il Consigliere Russomanno dice che è d'accordo con il ritiro. Ho visto anche il pollicione di Padovani, Ghilardi si è espresso a favore, prego Consigliere Villa.

**Il Consigliere Villa:** va bene.

**Il Presidente:** perfetto, quindi la mozione viene ritirata. Grazie mille, organizzeremo...

**Il Consigliere Nappo:** scusate. Visti i precedenti, va votato il ritiro?

**Il Presidente:** va votato il ritiro, avete ragione assolutamente.

**Il Segretario:** Bottero Fabio.

**Il Presidente:** favorevole al ritiro?

**Il Segretario:** Si vota il ritiro.

**Il Consigliere Bottero:** favorevole.

**Il Segretario:** Albini Claudio.

**Il Consigliere Albini:** favorevole.

**Il Segretario:** Campo Francesco.

**Il Consigliere Campo:** favorevole.

**Il Segretario:** Grumelli Alice.

**Il Consigliere Grumelli:** favorevole.

**Il Segretario:** Boccia Attilio.

**Il Presidente:** ha alzato il pollicione, va bene.

**Il Segretario:** Vernaglione Federico.

**Il Consigliere Vernaglione:** favorevole.

**Il Segretario:** Stringaro Giuseppe, che non vedo.

**Il Presidente:** Stringaro non ti stai inquadrando, vediamo il soffitto. Eccoti qua, facci vedere il pollicione, grazie.

**Segretario:** favorevole, Coppo Maurizio.

**Il Consigliere Coppa:** si, favorevole.

**Il Segretario:** Zatti Alice

**Il Consigliere Zatti:** favorevole

**Il Segretario:** Camisani Oliviero Valerio

**Il Consigliere Camisani:** contrario.

**Il Segretario:** Ghilardi Giorgio.

**Il Consigliere Ghilardi:** favorevole.

**Il Segretario:** Puleo Antonino, Puleo astenuto. Ok. Cavagna Cristina.

**Il Consigliere Cavagna:** Favorevole.



**Il Segretario:** Padovani Ivano, favorevole, Russomanno Giuseppe.

**Il Consigliere Russomanno:** favorevole.

**Il Segretario:** Villa Zina.

**Il Consigliere Villa:** favorevole.

**Il Segretario:** ok. 1 contrario, 1 astenuto e 14 favorevoli.

## Mozione presentata dalla Lega Nord - Salvini Premier ad oggetto:"Mozione per accesso on line agli atti ai cittadini di Trezzano sul Naviglio

**Il Presidente:** passiamo adesso a un'ulteriore mozione presentata dalla Lega Nord, inerente all'accesso on-line agli atti dei cittadini di Trezzano. Ce ne sono due molto simili, stavo guardando quale fosse delle due, prego consigliere Ghilardi.

**Il Consigliere Ghilardi:** "per quanto riguardava la mozione dell'accesso on-line agli atti dei cittadini di Trezzano sul Naviglio, preso atto di quanto approvato lo statuto comunale con delibera del Consiglio Comunale il numero 11 del 13 9 2013 e specificatamente l'articolo 2 comma 1, relativo alle responsabilità politiche amministrative e dal comma 4 dello stesso articolo relativo a cittadini nonché il contenuto dell'articolo 14 per i diritti di informazione di accesso alla documentazione, tenuto conto di quanto tenuto il regolamento del consiglio comunale approvato (incomprensibile). Per quanto attiene accesso agli atti dei consiglieri comunali articolo 44 conto dell' articolo 241 1990 articolo 3 bis, nel quale si esplicita che il comune può consentire l'accesso anche mediante strumenti informatici, elettronici e telematici a quelle informazioni che si ritenute di interesse e meritevoli di ampia diffusione informazioni sempre presenti sul portale del Comune di Trezzano prima del febbraio 2020, visto che in base all'articolo 5 comma 2 regolamento accesso informazioni delle norme regolamentari in materia di accesso documentale, accesso civico semplice, accesso civico generalizzato ha provato con giunta comunale numero 8 12 07 18(incomprensibile) chiamate con i documenti esclusi dalla stessa per motivi di segretezza e riservatezza. Alla luce di quanto su indicato, i consiglieri del Il Presidente consiglio comunale si facciano parte attiva affinché i cittadini dispongono delle informazioni mediante accesso trasparente secondo articolo 10 comma 3 della legge 267/2000 e successive modificazioni secondo quanto indicato nell'articolo 43 articolo 44 del decreto legislativo 12 07 2000, si chiede al Il Presidente del consiglio comunale di impegnare il Sindaco e la Giunta comunale con incondizionata e immediata disponibilità a fornire l'accesso informaticamente a tutti i cittadini, ripristinarli in modo completo tutto l'accesso delle delibere del termine presenti, (incomprensibile) data del 2017, anno in cui era possibile avere informazioni di tutto ciò che era apparso sull'albo pretorio dal 2005 al 2014, sino al termine del mandato del commissario prefettizio Trezzano 19 04 2020.

**Il Presidente:** a questa mozione do io una prima risposta, proprio perché si richiede al Presidente del consiglio comunale. Innanzitutto io ho avuto qualche difficoltà, lo dico sinceramente consigliere Ghilardi, per questa mozione perché la sua forma è un po' arzigogolata. Io, Presidente del consiglio, non posso impegnare il Sindaco e la Giunta a fare qualcosa. È il Consiglio Comunale che impegna il sindaco e la Giunta a fare qualcosa. La ringrazio per avermi dato questi poteri, ma onestamente non ce li ho. Detto questo, credo che l'argomento che lei ha sollevato sia un argomento veramente importante ed è una questione che risale all'inizio di quest'anno, il quale con il segretario comunale e la segreteria abbiamo largamente affrontato. Fino alla fine dell'anno scorso, all'interno del portale del comune, c'era la possibilità di accedere a due motori di ricerca, uno per tutte quelle delibere dopo il 2014, un altro motore di ricerca per tutte quelle delibere antecedenti il 2014. Dividerei innanzitutto la questione su due livelli, i cittadini e i consiglieri comunali, non perché abbiano diversa nobiltà, anzi, molto più importanti i cittadini che i consiglieri comunali. Tuttavia, hanno delle prerogative differenti. Va da sé che anche in questo momento, a tutti i consiglieri comunali, magari le tempistiche che sono un po' più lente di quello che piacerebbe, l'accesso è consentito in ogni momento, su qualunque delibera, per qualunque cosa. Basta chiedere. Così come (incomprensibile) le normali pratiche che tendenzialmente si devono e si possono fare. All'inizio di quest'anno ci siamo resi conto che ci potevano essere delle difficoltà sulle delibere che erano state pubblicate,

legate alle novità del GDPR sulla privacy, per cui per evitare al Comune di Trezzano sanzioni che potessero essere importanti in autotutela si è deciso di, temporaneamente, riportare alla pubblicazione quello che è il minimo sindacale previsto dall' (incomprensibile). Il minimo sindacale, poi chiedo al segretario se faccio degli errori di correggermi liberamente, il minimo sindacale è quello di riportare sul sito del comune soltanto l'elenco che riporti titolo e l'oggetto di delibere e determine. Torno a dire, si parla di minimo sindacale, non è quello che a me personalmente piace che ci sia a disposizione di tutti e non è quello che a nessuno di noi, maggioranza e minoranza, piace che ci sia a disposizione per tutti noi, proprio perché fin dai nostri programmi e fin da come abbiamo presentato il consiglio comunale, la volontà comune di amministrare c'era la massima trasparenza. Riguardo ciò che avevamo intenzione di fare, capite anche voi che l'emergenza di questo momento ha rallentato un pochino tutto, non so se già da oggi, ma in questi giorni sicuramente ritorneranno on-line tutte le delibere e determine posteriori al GDPR, perché siamo certi che non c'è nessun tipo controindicazioni rispetto a quello che la legge sulla privacy oggi prevede e determina, per cui arriveranno sul sito, se non sono già state pubblicate, perché siamo in attesa che venga messo on-line il tutto di nuovo, la possibilità per tutti i cittadini di entrare e visionare tutte quelle determine e delibere che arrivano da dopo il maggio 2018, per intenderci. Per quanto riguarda invece i consiglieri comunali, attraverso sfera che prima stava citando il consigliere Padovani, sicuramente fino a settimana scorsa c'era la possibilità di accedere a tutti i documenti fino al 2014, in questa settimana, gestendo il passaggio per i cittadini dal 2018, ieri mi sono accorto che anche noi non vediamo quelli prima di maggio 2018, c'è stato un problema tecnico che oggi ho chiesto (incomprensibile) perché abbiamo anche noi il blocco su sfera Maggio 2018, misteri della tecnologia, non mi chiedete perché. Sicuramente fino al 2014, perché la normativa prevede che gli atti siano pubblici e non abbiano diritto all'oblio fino a 5 anni precedenti, poi arriva il diritto all'oblio, per cui tutta la roba potrebbe essere non più messa a disposizione liberamente, nonostante sia negli archivi e ritornerà a disposizione del consiglio comunale tramite l'accesso a sfera. Per quanto riguarda i cittadini, sicuramente da dopo Maggio 2018 l'intendimento è quello di, ma capite anche voi il peso di un lavoro di questo genere, fare una verifica puntuale, a campione su tutto quello che c'è prima del 2018, per arrivare ad un massimo di 5 anni, per verificare se ci sono problematiche relative al rispetto della privacy, le quali creerebbero delle sanzioni importanti al comune. Non vi nascondo che, fino all'anno scorso, deve essere arrivato una segnalazione al garante, il quale ad oggi, non ha dato nessun tipo di problematicità al comune, non è arrivata alcuna comunicazione, non c'è stato nessun seguito rispetto a, ma in autotutela è stata presa quella decisione, che, personalmente a me non era piaciuta, abbiamo parlato sia col Sindaco che con il segretario, anche il Sindaco era d'accordo con me, ma era veramente una questione di tutela che avevamo cercato di risolvere il prima possibile, siamo arrivati ad oggi dove quei due anni del DGPR sono resi disponibili a tutti. Oggi non ho verificato se sul sito ci fossero, ho visto che per noi consiglieri su sfera, arrivavamo a quei due anni perché era stato programmato così, ho già chiesto che ci vengano liberati anche i tre precedenti, perché non avrebbe assolutamente senso. Detto questo, la situazione ad oggi è questa: rispetto alla sua mozione, c'è un errore, come le stavo dicendo, io non posso impegnare nessuno. È qui scritta così, diventa complicata e rispetto ai particolari, quello che le posso dire è che per noi arriverà la possibilità di vedere tutto come è giusto che sia. Per i cittadini dal Maggio 2018 in poi con l'impegno di lavorare, affinché si sia sicuri di non esporre l'ente a qualcosa che possa prevedere delle sanzioni importanti, perché ci possono essere delle differenze rispetto a prima e dopo, la sicurezza è quella, non è assolutamente un discorso di voler nascondere qualcosa, ci mancherebbe pure, tanto che le ultime delibere, eventualmente sono libere e disponibili ma è banalmente una questione legata alla privacy, che si è dilungata troppo e probabilmente l'abbiamo anche comunicata in malo modo. Detto questo, la situazione è un po' questa qui,

se il segretario ha qualcosa da aggiungere mi fa un piacere, se no lascio la parola al dibattito.

**Segretario:** sì! Dico qualcosa perché il tema dell'equilibrio, del coordinamento tra trasparenza e tutela ai dati personali è un tema grosso, che è diventato consistente anche per i motivi che ha indicato il Presidente. Questo perché dalla piena entrata in vigore del nuovo DGPR, il garante della privacy ha cominciato a fare verifiche molto stringenti sul rispetto di questo equilibrio, anche su segnalazione da parte dei cittadini e le conseguenze possono essere pesanti. La ricerca di questo equilibrio è un po' quello che ci sta guidando in questa fase, ed è sostanzialmente il ragionamento che è alla base della risposta che ho dato al consigliere Villa agli inizi di maggio. Volevo fare un chiarimento rispetto al tema della pubblicazione degli elenchi. Ribadisco che, il minimo sindacale di cui ha parlato il Presidente Albini, si riferisce agli elenchi. Nella griglia che contiene tutti gli obblighi di trasparenza, pubblicata sin dal 2016, alla voce relativa ai provvedimenti degli organi collegiali, ma anche dei dirigenti, è prevista la pubblicazione degli elenchi dei provvedimenti. È chiaro che questo sia un minimo sindacale. Le amministrazioni possono scegliere di fare di più, molti comuni, alcuni anche della zona Trezzano, stanno pubblicando semplicemente gli elenchi, perché questo quello che chiede (incomprensibile). Il ragionamento che vogliamo fare noi e che abbiamo fatto, è stato quello di ragionare sul fatto che dal 25 maggio del 2018, entrata in vigore del nuovo GDPR, la normativa dovrebbe essere conosciuta e applicata, per cui siamo abbastanza tranquilli che le nuove disposizioni del GDPR siano state approvate. Da lì, in un periodo precedente, i termini per cui ci può essere un problema anche rilevante rispetto a tutti gli atti personali è effettivo, perché il garante alla privacy valuta anche la necessità di spubblicare determinate date, anche contenute in atti precedenti a quella data, quando vigevano anche regole e principi differenti. Ricordo che il nuovo GDPR prevede sei principi fondamentali per la valutazione della correttezza della gestione dei dati personali, che sono una novità rispetto alla versione precedente, quindi oltre alla liceità, correttezza e trasparenza, la limitazione delle finalità, la minimizzazione dei dati, l'esattezza la limitazione della conservazione, da cui naturalmente il diritto all'oblio quando i dati non sono più necessari e l'integrità e la riservatezza. Come ho specificato nella risposta al consigliere Villa, questa è stata l'impostazione. L'amministrazione ha chiesto di fare un passo ulteriore rispetto alla semplice pubblicazione degli elenchi, che è quello che è stato fatto mettendo in pubblicazione, provvedimenti integrali dal 25 maggio. Rispetto ai problemi tecnici che abbiamo avuto, a cui qui si è fatto cenno, li stiamo risolvendo in questi giorni. Sono stati dovuti al fatto che si è passati in Cloud e nel momento in cui è stato fatto il taglio al 25 maggio è successo qualcosa che in questi giorni stiamo cercando di risolvere. Ripeto, dal punto di vista strettamente giuridico, sono convinto che noi ci stiamo muovendo nella regolarità. Riguardo quello che è avvenuto, che ha citato il Presidente all'inizio dell'anno, è vero: abbiamo avuto un problema di pubblicazione errata di dati che non dovevano essere pubblicati, abbiamo fatto la segnalazione al garante secondo le norme del GDPR, perché questo è un data *Breach*, come si esprime la normativa. Ad oggi, non abbiamo ancora avuto segnalazioni di provvedimenti e nemmeno distruttori, perché il garante, alla ricezione di queste comunicazioni fa comunque un'istruttoria e chiede dei dati. Restiamo in attesa, non abbiamo per il momento avuto particolari conseguenze. Su questo tema stiamo un po' tutti imparando a trovare questo equilibrio tra due autorità che perseguono finalità diverse e anche, appunto garante della privacy.

**Il Presidente:** grazie segretario! Oltre a ringraziare a lei, ringrazio il consigliere Nappo e mi scuso col consigliere Ghilardi, perché ho avuto una mania di grandezza. Non c'è scritto si richiede al Presidente, ma si richiede al presente consiglio comunale, ho letto male io. Chiedo venia, ho letto un'altra... la P maiuscola mi ha fregato. Pensavo fosse il Presidente e invece c'è scritto presente. Ho letto male.

**Il Consigliere Ghilardi:** non si preoccupi, siamo entrati nel merito della questione. Siccome è molto importante questo aspetto che comincia ad emergere, è bene che tutti ne siano consapevoli. Faccio solo una precisazione per il fatto che sono rimaste (incomprensibile) di questo aspetto. Quando io ho richiamato tutti questi articoli e questa parte, nonostante possa sembrare abbastanza barboso, è stato tutto il procedimento che intende dimostrare che i consiglieri comunali devono avere accesso a tutti gli atti che permettano loro di rivestire il proprio ruolo e fare le loro mansioni nei confronti dei cittadini. Questa è la cosa importante. Preso atto di questo e ne siamo consapevoli, ci siamo sorpresi quando a me stesso interessava entrare in possesso di una delibera di Giunta del 12 gennaio 2018, nel quale era stato approvato il regolamento che si occupava dell'accesso agli atti da parte dei cittadini. Questa era la parte che doveva essere oggetto di questo discorso qua e non l'ho più ritrovata perché è abbastanza difficile parlare di cose che ad un certo punto sono state inibite, d'altra parte, tenere una montagna di carta a casa, la quale è esattamente tutto l'archivio, qualcosa mi è rimasto a casa, però le assicuro che preferisco che l'archivio sia uno strumento a mia disposizione, non sia qualche cosa che devo tenermi, un backup per fare in modo di poter fare tutte le attività che mi sono necessarie come consigliere comunale, questo è il ragionamento. È necessaria una cosa di questo genere, bisogna sollecitare probabilmente le risposte anche in funzione di quegli elenchi che sono stati pubblicati erroneamente e che hanno portato probabilmente a questo disagio.

**Il Presidente:** quello che le posso assicurare è che per i consiglieri deve essere così, sarà così e devi avere la possibilità di entrare velocemente per riuscire a lavorare meglio, non solo noi, se ognuno di noi dovesse fare 20 richieste di accessi agli atti, agli uffici, blocchiamo gli uffici, non siamo in grado (sovrapposizione di voci).

**Il Consigliere Ghilardi:** sto leggendo addirittura un'indicazione del 26 ottobre 2016. Sulla base del principio di economicità che incombe sia gli uffici tenuti a provvedere, sia sui soggetti che richiedono prestazioni statiche, è riconosciuta la possibilità per i consiglieri di avere l'accesso diretto al sistema informatico interno, anche contabile dell'ente attraverso l'uso di una password di servizio, quindi praticamente...

**Il Presidente:** stiamo facendo un discorso tra me e lei, non è corretto, c'è qualcun altro che vuole intervenire?

**Il Consigliere Ghilardi:** ah! Scusate, eh!

**Il Presidente:** Consigliere Villa?

**Il Consigliere Villa:** ringrazio il segretario che ha risposto alla mia lettera, anche se devo ammettere con un notevole ritardo. Della risposta, dottor Folli, non mi tornano alcune dichiarazioni che mi ha poi fatto. Il segretario fa riferimento al Piano Triennale della prevenzione, della corruzione e della trasparenza 2020-2022 del Comune di Trezzano, però io sul sito non ho trovato questo documento. Non c'è questo documento, non è stato messo sul sito o io non l'ho trovato? Non lo so, chiedo perché io l'ho cercato sul sito del comune e non l'ho trovato.

**Il Segretario:** il fatto che l'albero della trasparenza del Comune di Trezzano abbia bisogno di una revisione profonda l'ho indicato anche nella risposta. Il piano è stato approvato regolarmente entro il 31 gennaio del 2020, ma devo dire che è pubblicato probabilmente in una sezione non corretta. Segno e vedo di farlo sistemare nella sua, però ripeto, c'è bisogno di una revisione profonda dell'albero della trasparenza che coinvolgerà gli atti. Sono attività che possono sembrare banali e possono richiedere poco tempo e poco impegno, vi garantisco che non lo sono. Stiamo provvedendo a caricare atti che non ci sono, a spubblicare atti che non devono essere indicati nell'albero della trasparenza, perché questo è quello che dobbiamo, in maniera ordinata, fare. Il Piano Triennale è stato regolarmente approvato.

**Il Consigliere Villa:** lo comunque auspico che poi anche i cittadini potranno prendere atto delle delibere, delle determine che vengono prodotte sia dalla Giunta, che dai funzionari, che dal consiglio comunale. Questo perché, se si va nella nell'ottica della trasparenza, secondo me anche i cittadini devono avere le stesse possibilità di accedere agli atti del comune. Come sappiamo, nei titoli delle delibere, delle determine, negli oggetti, molte volte non viene evidenziato di che cosa si sta effettivamente parlando, per cui ritengo che anche i cittadini debbano avere la stessa possibilità di poter accedere agli atti della pubblica amministrazione.

**Il Presidente:** come ho detto prima, gli ultimi due anni, se non sono già disponibili, saranno resi disponibili a brevissimo. Stiamo lavorando per riaprire quel portale, assolutamente. Eh! Nappo.

**Il Consigliere Nappo:** volevo darvi una notizia, visto che abbiamo la fortuna di avere tutti quanti un computer davanti. Sono entrato ora sul sito del comune, senza loggarmi sul visualizzatore atti, ed effettivamente delibere e determine si vedono dal maggio 2018 in avanti, quindi quello che era stato detto, c'è già. Che questo sia più o meno sufficiente sarò sincero. A me avrebbe fatto davvero piacere che i cittadini potessero accedere a tutto, però il Presidente Albini e il segretario Folli, che ringrazio per le loro spiegazioni, ci hanno fatto capire bene il perché, purtroppo, al momento non è possibile concedere ai cittadini l'accesso. Questa è una cosa che dobbiamo prendere atto, sicuramente servirà del tempo per andare a verificare quali delibere e quali determine, precedenti alla nuova normativa privacy, risultano tutt'ora compatibili con l'attuale normativa privacy e possono essere messe a disposizione liberamente di tutti i cittadini. La motivazione mi sembra assolutamente ragionevole del motivo per cui non è possibile fare quello che viene chiesto nella mozione, ossia un accesso immediato e indiscriminato a tutti. Altro conto invece è il diritto che deve essere garantito a ciascun consigliere comunale all'accesso agli atti, perché, devo dire la verità, la mozione fa un po' confusione su questo. Si parla del diritto sacrosanto di tutti i consiglieri comunali, che è sancito dal Tuel, di accesso agli atti, per poi andare a chiedere che siano i cittadini a poter accedere, che è una cosa che noi abbiamo negli obiettivi perché la trasparenza era uno dei punti cardine del nostro programma elettorale, su cui i cittadini di Trezzano ci hanno scelto. Non voglio dire che siccome non è una cosa che il TUEL ci dà come obbligatoria, allora per noi vale meno, anzi vale tantissimo. Anche per questo mi rammarico per il fatto che, purtroppo, al momento non siamo in grado e non possiamo, ma è una scelta giusta, quella di bloccarla perché non vogliamo che l'ente incorra in sanzioni. Quello che invece chiedo, ma di cui il Presidente si è già fatto portavoce, è che venga abilitato anche ai consiglieri comunali l'accesso a tutte le delibere almeno dal 2014 in avanti, perché al momento sono solo dal maggio 2018. Ci tengo a precisare che il diritto di ciascun consigliere all'accesso agli atti non è leso, non è bloccato, perché in ogni caso, anche per questi atti il consigliere può, con grande lavoro degli uffici e anche del Consigliere che si deve recare fisicamente, chiedere all'ufficio l'atto, quindi questo diritto non è negato, non sarà negato e quindi non c'è nessuna lesione dei diritti. Detto questo, per i motivi che abbiamo detto, per il conflitto fra trasparenza e legge sulla privacy, non si può accogliere la mozione così com'è, però va preso l'impegno del Presidente Albini sull'argomento per il quale c'è grande interesse. Io, in quanto esponente di questa maggioranza, mi accodo al Presidente nel dire che è una cosa a cui teniamo molto, quindi speriamo che il prima possibile, di sicuro per i consiglieri, e quando si potrà, anche per i cittadini avere l'accesso a tutto, grazie.

**Il Presidente:** Grazie consigliere Ghilardi... ah c'era Puleo, ok allora prima Puleo che non ha ancora parlato, poi Ghilardi ti do la parola.

**Il Consigliere Puleo:** La cosa mi colpisce particolarmente, perché non riesco a capire nell'attività di una struttura, di un'istituzione, cosa ci sia da nascondere? "Da nascondere" è una parola sbagliata scusate: da preservare, nell'ambito di una legge sulla privacy. Quando la privacy



interviene, di solito interviene per tutelare i diritti del soggetto, del privato, della persona. Quando si parla semplicemente di delibere inerenti al funzionamento della macchina comunale, alle delibere di spesa, tutto quanto... Francesco, cioè subito dire no è assurdo eh, perché qua è un discorso di concetto; il "no", come viene detto, fa sembrare che non si debba vedere qualcosa. Quindi in linea assoluta dico: cosa c'è da nascondere, cosa c'è da non portare a conoscenza dei cittadini? Tramite un percorso tortuoso, che nell'attualità vedo quando viene detto: "non viene lesa il diritto del consigliere comunale con l'accesso agli atti per poter vedere gli atti". Beh Francesco, io e te siamo grandi fruitori di tecnologie e lo vediamo continuamente. Tu sai benissimo che tra cliccare e andare a vedere una cosa che mi interessa, impiego 10 secondi, e fare protocollare la richiesta, aspettare i canonici 30 giorni ammesso che vengano rispettate finché mi venga dato il tutto; capisci che in questo caso, nella volontà di lavorare, c'è una piccola lesione comunque, una dilatazione dei tempi, che si accumula alle altre dilatazioni con le convocazioni successive. Sta capitando a me tu hai vissuto perfettamente un momento particolare delle riunioni della commissione trasparenza, dove queste richieste, unite a rinvii, a esigenze personali e tutto quanto, hanno dilatato i tempi in maniera così assurda, da dover arrivare a un certo lavoro di riassunto, per vedere di capire cosa è stato trasmesso e cosa no, quando io potrei, molto velocemente, con pieno diritto, accedere a qualcosa che può essere di immediato utilizzo. Ora tutte queste difficoltà che io provo nell'attivare una linea riservata, così come ci possa essere una mail riservata, o un'area riservata per il consigliere, per accedere alle delibere che siano esistenti anche dal 2014 in poi, qual è la difficoltà? Cioè ci stiamo, sì? Torniamo sempre al solito discorso: non abbiamo personale che ci metta in campo, che ci possa permettere una digitalizzazione, che ci possa permettere un accesso rapido e tutto quanto. Ma insomma, io continuo a sentire parlare di passi avanti nell'accesso veloce agli atti, nelle informatizzazioni, nella digitalizzazione; poi quando c'è qualcosa che ci deve servire, anche per svolgere abbastanza celermente il nostro lavoro: c'è sempre un piccolo impedimento. Ripeto, io mi sto scontrando con una lentezza nella produzione degli atti, che talvolta è esasperante, ed è perfettamente accordata a quello che dicevi tu poco fa: non viene lesa assolutamente la capacità del singolo consigliere di poter accedere agli atti, ma tu hai fatto un po' mente locale, da quando decidi di accedere a un atto, quanto tempo ti passa? Dobbiamo fare una scala di responsabilità dal protocollo, a chi prende la cosa, a chi la realizza per vedere di sfruttare il tempo fino al ventinovesimo giorno utile, per poi dire che c'è un impedimento, e poi non si capisce se sono 29 o 30 giorni solari, calendariali o altro. Questo è un po' quello che succede. E allora, rendere più pratico questo diavolo, non vogliamo aprirlo ai cittadini perché dobbiamo vagliare tutte le giunte, tutte le deliberazioni, tutto ciò che è stato fatto - il che è un po' impossibile -. Perché se io aspetto che venga fatto tutto questo lavoro, di circa 4 anni e mezzo di documentazione, prima di stabilire se possa essere reso pubblico: cioè, ce ne passa una vita; abbiamo finito su questa consiliazione e siamo alla prossima, se i tempi sono questi. Per cui, direi, che uno sforzo che possa nascere in tal senso, per farci lavorare meglio. perché non è un qualcosa che va solo a favore della opposizione della minoranza, che dir si voglia, che prepara la mozione, è un discorso che va verso tutto: accelera anche i processi di chiarimento, accelera i processi di informazione, potrebbe evitare dei contenziosi che - militarmente parlando -, la famosa radio Fante, amplifica in maniera assurda, perché parte una parola e arriva un discorso, senza che ci sia la possibilità di mettersi in mezzo, bloccarlo e dare la corretta informazione. Cioè, questa macchina è troppo farraginoso, è troppo lenta e io non ci credo. Però, si può anche avere il dubbio che sia un po' una scelta, questa di tenere tutto in maniera un po' lenta, laboriosa e anestetizzata. Per cui, il mio è semplicemente un invito, le abbiamo le capacità, abbiamo le risorse, abbiamo cose molto veloci da attivare, per permettere già in partenza un accesso agli atti in modo digitale ai consiglieri, attraverso un'area riservata. Quindi, questo ha tempi di attivazione, direi, quasi immediati. Vi ringrazio.

**Il Presidente:** grazie, ci sono altri interventi? Nappo (incomprensibile).



(Sovrapposizione di voci) c'è qualcuno che vuole intervenire sul punto?

**Il Consigliere Ghilardi:** Innanzitutto, diciamo che in generale Puleo ha dato la sintesi di qual è il processo e la lentezza del processo. Ma vorrei riagganciarmi di nuovo al motivo che ha portato sostanzialmente a ritirare dei dati, delle informazioni che contenevano dei dati sensibili. È questo il motivo per cui è stata bloccata; perché c'erano dei dati sensibili che non dovevano essere conosciuti dalla popolazione, si stava trattando di dati personali? Ecco, questo è l'aspetto che non ho capito essenzialmente, qual è stato il motivo per cui si è fermata tutta la questione?

**Consigliere Nappo:** Giusto per rispondere al consigliere Puleo: certo che mi rendo conto che l'accesso agli atti, quello canonico, come posso dire, è una cosa che appartiene un po' al passato. È evidente che per i consiglieri ci deve essere questo accesso digitale, ma dirò di più: c'era! Fino all'altro giorno, c'era questo accesso, non è che non c'è mai stato, c'era, io non riesco a capire il perché, questa è una cosa che io chiedo al Presidente, ma mi sa che neanche lui lo sa neanche lui lo sa il perché. Quello del segretario è un discorso diverso, perché, il perché è stato tolto ai cittadini, e quello è un po' diverso, perché lì su quello invece avrei da dire, magari adesso, fra un attimo lo dico. Per i consiglieri mi sa che il problema è stato proprio tecnico, perché da un punto di vista politico e di trasparenza, ma io per primo lo dico, io lo voglio, io lo pretendo che ci sia. Non lo dico io di maggioranza, ma lo dico per me e lo dico per tutti i consiglieri: ci devono essere questi atti, disponibili dal visualizzatore atti, come era fino a qualche mese fa. Perché fino a qualche mese fa c'era questa possibilità, quindi non stiamo parlando di un voler mettere la sabbia negli ingranaggi della minoranza o della commissione garanzia, anzi a me sembra che ci sia stata sempre piena collaborazione in quella commissione, e credo che in questo ci vada dato atto. Anzi, mi sono sempre speso finché ne ho fatto parte di quella commissione, affinché potesse lavorare bene, e secondo me l'obiettivo che aveva e che ha tutt'ora, è un obiettivo nobile e spero che ottenga risultati interessanti che potremmo discuterne assieme. Questi atti c'erano, quindi io prendo per buono l'impegno del Presidente per rimmetterli su prima possibile; perché, come c'erano prima e non c'era problema tecnico, questo problema tecnico si deve risolvere, in un modo o nell'altro. Per quanto riguarda invece l'accesso ai cittadini, non è che si vuole nascondere qualcosa; io adesso non conosco i dettagli, magari se il Presidente e il segretario vogliono entrare più nel dettaglio, perché Ghilardi ha fatto la domanda specifica. Il problema è che ci sono determine in cui potrebbero essere state messe per leggerezza, - visto che la legge della privacy vecchia era un po' meno stringente - dati sensibili di persone, ed è proprio quello il motivo per cui, l'ente per autotutela, le ha tolte tutte. Cosa bisognerebbe fare? Bisognerebbe fare un controllo, uno per uno, di tutte le delibere vecchie con precedenti a questa nuova legge sulla privacy, per vedere quali sono in linea e quali no. Quelle che sono in linea, certo che possono essere tranquillamente rese disponibili, il problema è che bisogna scorrere uno per uno e non è una cosa che fai dall'oggi al domani. Grazie.

**Il Consigliere Villa:** Volevo solo fare una piccola precisazione, cioè, non c'è bisogno di controllarle tutte le delibere, perché sappiamo benissimo quali sono le delibere che possono contenere ovviamente dati sensibili. Sono tutte quelle che riguardano ipoteticamente i servizi sociali. Perché poi se analizziamo altre delibere, non hanno dati sensibili dentro. Per cui, credo che dire che bisogna guardarle tutte dal medioevo, non credo proprio. Sappiamo già quali sono i settori che producono comunque delle delibere che possono contenere dati sensibili. Cioè è normale che è così no?

**Il Presidente:** Grazie, segretario.

**Il Segretario:** faccio una veloce per precisazione, perché noi stiamo parlando di eventuali ripubblicazioni di tutti i provvedimenti, quindi di delibere e di determine. Faccio notare che basta un codice fiscale, la cui pubblicazione è scappata, che non è resa necessaria dal tipo di procedimento che si sta trattando, per fare scattare le sanzioni; perché contiene indicazioni sul luogo, sulla

data di nascita, eccetera. Il passaggio è veramente molto stretto. Poi condivido il fatto che sulle delibere in particolare ci siano alcuni settori, in cui il controllo non sia così lungo. Sulle determine pensando, non solo a quelle che riguardano i servizi sociali, ma anche a tutti gli affidamenti o altri tipi di provvedimenti, il numero diventa molto consistente. Peraltro io condivido l'intervento del consigliere Puleo, sulla necessità di utilizzare al massimo delle possibilità, per quanto consentito dalle norme, la digitalizzazione anche per rendere più veloce e meno impegnativo, il lavoro della struttura organizzativa. Da questo punto di vista, il fatto che i consiglieri notino ritardi, significa che anche dal nostro punto di vista, la farraginosità, impegna in maniera, insomma, che potrebbe essere dedicata a fare qualcos'altro alla struttura organizzativa. Quindi, da questo punto di vista l'impegno, anche se i risultati arrivano troppo lentamente, è totale, e lo vedremo adesso nel ripristino più veloce possibile dell'accesso per i consiglieri di tutti gli atti, quindi delibere e determine come era in precedenza.

**Il Presidente:** Grazie segretario, volevo anch'io fare un attimo il riassunto: nel senso che concordo perfettamente anch'io con quello che diceva il consigliere Puleo. Non vorrei però essermi spiegato male. L'intenzione è la strada, è esattamente quella che auspica lei, che auspica Nappo, alla quale auspichiamo tutti. Per noi, non su visualizzatore atti, ma su sfera, che è quell'accesso che utilizziamo per scaricarci oggi i documenti che servono al consiglio comunale, è diviso in tre parti, determine, delibere, O.D.G., lì, all'interno si può accedere per avere con un click tutto quello che ci serve. Fino a 10 giorni fa mi risulta che fino al 2014 si vedessero, il problema è che nessuno di noi lo sapeva, oggi, da maggio 2018, esattamente come per il cittadino, c'è un problema tecnico ma che non riguarda solo noi, in questo momento anche gli uffici hanno difficoltà a recuperare delibere prima del 2014, perché viaggiano su un altro un altro sistema, si sono incartati tecnicamente e io mi auguro, che anche oggi ho sollecitato, ho spinto tanto anche per cittadini, perché venisse fuori oggi, perché ci tenevo a dimostrare che non c'era volontà di nascondere nulla, ma era una questione tecnica, che a brevissimo, per noi su sfera c'è la possibilità di vedere tutto, dal 2014 a brevissimo, prima del 2014 non appena ritrovata la strada informatica per arrivare al database, ma per noi si arriva veramente a tutto. Per quanto riguarda i cittadini, il problema è esattamente quello che dice il segretario, consigliere Puleo. Purtroppo all'interno di alcune delibere, quelle per cui ci siamo auto segnalati al garante, c'erano dati personali di persone che non possono essere pubblicati, ma se non è stato fatto dobbiamo andare a verificare che su quello che viene pubblicato, venga tirata una riga nera sui dati personali, esattamente come quando in consiglio comunale si parla di persone, bisogna secretare la seduta, così vale anche per gli atti che sono a disposizione di tutti. Puleo prego, poi faccio io una domanda a Ghilardi.

**Il Consigliere Puleo:** allora io vi ringrazio, perché non posso non notare la cortesia, la disponibilità a chiarire certi concetti. Probabilmente anche io per avere una testa quadrata e pratica, molto pragmatica, mi chiedo: abbiamo in giro una pletora di cose che vanno dallo scontrino della farmacia, alle fatture, io personalmente per un fatto professionale, lavoro con il Tribunale CTU e li volano di quelle carte a destra sinistra. Cioè, c'è tutto un mondo dove si possono evidenziare i codici fiscali a tutto spiano. Si possono trovare per strada, in qualunque posto. Dopodiché diceva il segretario, correttamente: "se andiamo a vedere il codice fiscale di una delibera possiamo avere qualcuno che ci crea un caso e tutto quanto". Ma un codice fiscale che costituisca, oggi, un codice fiscale è un dato sensibile, mi pare un po' eccessivo per la praticità, pur ammettendo che uno che sa lavorare, può tirar fuori luogo e data di nascita, ma non può tirar fuori nome cognome. In tutta questa massa di controllo della privacy, ripeto, con accortezza, perché mica bisogna fare la lotta contro i mulini a vento, perché io personalmente mi ricordo in una commissione trasparenza, sono stato tra virgolette, simpaticamente ripreso da Oliviero Cavesani, mentre c'era la presenza di un cittadino, stavamo parlando poi di qualcosa che riguardava qualche dipendente comunale, mi ha

detto: "No, il cittadino deve andar via, perché qua noi poi parliamo di una persona" e correttamente ho preso atto di quel fatto. Quindi non è che tutti, come si dice in napoletano, nasciamo insegnati o imparati, quindi il discorso si crea piano piano. Il problema qua io direi che è di altro tipo. Non chiamiamola trasparenza, perché me ne guarderei bene se ho fatto capire che si mette sabbia negli ingranaggi. No! lo ho parlato di percezione. La percezione è quello che si vede all'esterno. Allora, se tu hai questa difficoltà, questa indeterminabilità, questa mancata definizione dell'accesso a qualunque atto, non con una burocrazia che se dall'alto viene confermata, vi dico: siamo messi veramente male, perché se io devo apprezzare, come diceva il segretario, lo sforzo che si fa, anche se in tempi lunghi di produrre qualcosa, permettetemi, per me è un disastro, è una chiavica 'sta cosa. Io devo apprezzare lo sforzo che si fa, per produrre in tempi lunghi qualcosa. Tutto questo mi fa pensare a una macchina comunale, che comunque non è che sia bloccata da granelli di sabbia, da ceppi sugli ingranaggi o altro, qua c'è qualcosa allora che non funziona, e se questo evidenzia una mancanza di funzionamento della macchina comunale che deve essere al servizio, non nostro, della cittadinanza abbiamo parlato di cose bellissime: abbiamo parlato di SUAP, abbiamo parlato della sicurezza, dell'illuminazione e tutto quanto. Noi parliamo di grossi argomenti, di voli pindarici, per poi andarci ad arenare su una macchina farraginoso, che si paralizza nel produrre un documento - e poi quando io mi pongo pure le paturnie - dico facciamo gli appalti, diamo quel coso sull'illuminazione; arriva poi il famoso atto finale, il controllo su quello che il comune da di suo, sotto forma di risorse, sotto forma di strutture e tutto quanto, non riusciamo a farlo. Allora tutto questo mi porta a un interrogativo, che nasce semplicemente da un accesso agli atti: ma cosa c'è che non va in questa macchina comunale? Sento parlare continuamente di: assunzione di personale, servono risorse, serve questo, non possiamo assumere. Ma quelli che abbiamo che fanno? Vanno a pattinare tutte le mattine? Grazie, ho chiuso presidente.

**Il Presidente:** faccio chiudere al segretario poi faccio la domanda a Ghilardi prego.

**Il Segretario:** Non voglio essere noioso, ma, non ho parlato di codice fiscale e di dati sensibili. Nel GDPR non c'è più la distinzione che c'era prima tra dati sensibili e altri dati, è tutto a tutela dei dati personali, il tema che è venuto fuori, perché si è visto che i dati personali hanno un valore, costituiscono, - come si è visto con gli scandali Facebook eccetera - un valore economico per cui qualunque dato che diventa tutelabile proprio perché se ne può fare un abuso. Sull'ultimo intervento del consigliere Puleo mi sento di dire qualcosa, io non generalizzerei alla lentezza per la produzione di alcuni atti richiesti dai consiglieri comunali, fino a trarre da questo una conclusione su tutta la macchina comunale, ma perché a me piacciono poco le generalizzazioni. Se ci sono degli elementi che non funzionano sulla macchina, magari più utile e produttivo per tutti, concentrarsi su questi ecco, sugli accessi, sui contenuti della trasparenza, son stato il primo a dire che c'è molto da fare. Devo dire che a parte le delibere e le determine, fatti i dovuti aggiornamenti, nella sezione amministrazione trasparente c'è una quantità di dati di informazioni che è veramente notevole. Ripeto a prescindere e oltre le delibere e le determine, devono essere aggiornati in questo, in molti casi non lo sono come abbiamo visto prima. Grazie.

**Il Presidente:** grazie mille detto tutto quello che ci siamo detti e considerato ciò di cui io in prima persona mi impegno e rispetto ad alcune cose che ci sono all'interno della mozione stessa. Chiedo al consigliere Ghilardi: questa mozione la portiamo in votazione così com'è, oppure la ritira in modo tale che si possa poi far vedere realmente che le cose stanno andando nella direzione che dice lei, anche perché alcune cose che sono scritte qui diventano un peso. Prego consigliere Ghilardi.

**Il Consigliere Ghilardi:** scusi, volevo aggiungere una piccola richiesta. Avevo prima formulato la richiesta credo al segretario, ma mi rispondevi tu, se il fatto che erano state tolte tutte le delibere e determine prima del 2018 o diciamo erano state tolte perché erano apparsi dei dati

sensibili all'intero delle delibere e delle determine, oppure dei dati che permettevano di risalire fisicamente ad alcune persone, perché io le posso dire che li ho incontrati questi dati. Essendo consapevole dell'articolo 11 che è contenuto in quel famoso, documento che è l'accesso civico agli atti, che è stato deliberato dalla giunta l'anno scorso, il 2018 il mese di gennaio; quindi questa parte qua mi sembrava chiara, no? Avendola vista all'interno delle delibere e delle determine, poteva essere accessibile anche ai cittadini, ma se è solo questo si fa abbastanza semplice, con una con un qualche algoritmo tecnico riuscire a isolare tutte queste parti qua che portano dei dati generalizzati, non le pare? Dei dati che si riferiscono a persone. Quindi è solamente una questione puramente tecnica, riuscire ad isolare questo dal resto del contenuto delle informazioni. D'altra parte, io quando vedevo che nelle delibere e nelle determine c'erano esattamente portati dei contratti, dei fascicoli di contratti che dovevano essere l'oggetto della conclusione di una delibera di giunta, i contratti apparivano senza nome e cognome, quindi erano abbastanza generici. Certe volte mi chiedo se quest'aspetto qua è stato un aspetto forse un po' troppo di autotutela, ecco un eccesso di prudenza.

**Il Presidente:** alla prudenza un eccesso non c'è mai, bisogna riallinearsi da quelli che sono i dettami di legge. Come ha detto giustamente il segretario, è stato pubblicato un documento che conteneva dati che non ci dovevano essere, ci si è posto il problema e quindi si è detto: mettiamo a posto tutto. È stato fatto in maniera, violenta, tirando via tutto dalla mattina alla sera, sono d'accordo con te. Poteva essere fatto avvisando tutti in maniera più puntuale che questa avveniva, concordo con te; come dicevamo, la stessa mattina io ho cercato un atto, ho chiamato per chiedere notizie, di lungaggini ce ne sono state, è assolutamente vero e verrebbe a dirti: si è vero che un algoritmo si fa in fretta, ma evidentemente no perché se non saremo ancora qua a discuterne, avremo tutti gli atti a disposizione. Quello che posso dire da parte mia e del segretario è che è po' di tempo che stiamo lavorando affinché questa cosa sia risolta, e risolta come deve essere. Questo è quanto. Detto ciò, ti ripongo la domanda: vuoi porre in votazione la mozione, oppure, visto che ci siamo chiariti su queste cose, la ritiri in modo tale che si possa lavorare secondo questa strada?

**Il Consigliere Ghilardi:** la domanda è questa: il fatto che io la ritiri, che cosa comporta all'interno dell'esecuzione di quello che tu hai dichiarato? Nel senso che da domani e dopodomani abbiamo già riaperto tutte le vie e la disponibilità.

**Il Presidente:** le vie fino al 2018 sono già aperte, sino al 2014 ho chiesto stamattina, perché me ne sono accorto stamattina, ho chiesto alla signora Galli di intervenire con il DP affinché venisse sistemato anche quello che c'era prima perché la settimana scorsa funzionava, i tempi domani non te lo so dire, io mi auguro di sì, ma penso che sia una questione veramente di breve tempo. Quello che non ti posso dire, è quello che tutti i cittadini siano immediatamente ripristinata a questa roba, però questo onestamente ti devo dire, no, non è possibile. Per i consiglieri comunali deve essere possibile immediatamente arrivare a tutto. Per cui vi dico su quello che c'è nel deliberato, non è possibile votare "sì", tutto qua.

**Il Consigliere Ghilardi:** Allora io ritiro questa parte qua... la ritiro con l'impegno di portarlo esattamente all'interno di una commissione, il quale deve emergere subito che l'argomento deve essere attuato in pochi giorni.

**Il Presidente:** non bisogna neanche arrivare alla commissione, perché sarà fatto.

**Il Consigliere Ghilardi:** Bene, allora la ritiro.

**Il Presidente:** adesso la mettiamo in votazione. Consigliere Vernaglione.

**Il consigliere Vernaglione:** Penso che il segretario e il Presidente abbiamo risposto più che chiaramente. I consiglieri hanno accesso e questo l'ha detto anche il consigliere Nappo che ha verificato in

diretta il tutto, i cittadini, Il problema legato alla privacy non capisco che commissione bisogna fare, dove andare, per portare cosa. Se il segretario ha detto che il tutto sarà sistemato il prima possibile, compatibilmente con le risorse umane o con la possibilità tecnica, non capisco di cosa parleremmo in commissione? Delle stesse cose di cui parliamo stasera. Cioè mi sembra veramente un inutile perdita di tempo. Poi se la vuoi ritirare, bisogna capire se poi noi accettiamo il ritiro, ma mi sembra assurdo, perché la risposta è stata già data, sia dal segretario, sia dal Presidente. Il motivo del perché i documenti sono bloccati e il motivo per cui se arriverà poi a sbloccarli, non riusciamo a capire, cioè non solo io, lo dico anche a nome degli altri del gruppo. Mi sono confrontato con loro e tutti quanti siamo sulla stessa linea.

**Il Consigliere Ghilardi:** Allora se permetti, posso riassumere tutto. Albini l'ha capito perfettamente...

**Il consigliere Vernaglione:** io no.

**Il Consigliere Ghilardi:** l'ha capito perfettamente, perché probabilmente c'è un passaggio che è delicato, lui dice: tutti i consiglieri comunali avranno a disposizione le informazioni, ce l'avranno tutti; e lui dice: mi impegno a fartelo sapere subito. E ho detto: va bene. Per quanto riguarda l'aspetto dei cittadini, anche i cittadini hanno il diritto avere informazione, no? Però mi impegnerò a studiare il modo con cui avere le informazioni ai cittadini senza incorrere nel GDPR, basta, solo quello. Siccome la cosa diventa complessa, allora dico: la ritiro, no? E la cosa prosegue, si spezzettata in questi due parti in una commissione apposita, questo è il motivo per cui va ritirata.

**Il consigliere Vernaglione:** ma non spetta alla commissione decidere questo, questo è un lavoro che deve fare l'ufficio, che devono fare gli uffici.

**Il Consigliere Ghilardi:** quali scegliere? Le delibere, le determine da mettere.

**Il consigliere Vernaglione:** Le scegliamo noi?

**Il Consigliere Ghilardi:** Chi le sceglie?

(sovrapposizione di voci)

**Il Presidente:** Guarda che stiamo uscendo fuori dai binari e si sta anche facendo un'ora tarda e questo ci sta...

**Il consigliere Vernaglione:** però Claudio, mi sembra illogico, una commissione che si mette lì a spulciare tutti i documenti, e decidiamo noi? Cioè non ci sta.

**Il Presidente:** concordo anche io, ma non è compito delle commissioni né dei consiglieri comunali.

**Il Consigliere Ghilardi:** sono quelle delibere e quelle determine che hanno dentro dati sensibili e quello che decide esattamente dove stanno i dati sensibili.

**Il consigliere Vernaglione:** è un lavoro che faranno gli uffici.

**Il Presidente:** Li pubblicano gli uffici, quando avranno modo e tempo di sistemare la (incomprensibile) non è compito della commissione consiliare, su questo non avevo compreso, non lo trovo allineato fare una commissione del genere, è compito degli uffici, prettamente amministrativo, quello che ti posso dire io è che velocemente dobbiamo risolvere il problema consiglieri, dobbiamo arrivare il prima possibile a liberare anche tutti i cittadini che già due anni sono stati ridati. Ed era folle che non ci fosse (incomprensibile).

**Il Consigliere Ghilardi:** porto solo un piccolo esempio, ci vuole il tempo che serve, avevo deciso di non parlare di questo, ma lo faccio solamente, non come continuazione, ma come cosa che emerge. Allora ho trovato esattamente, nel PEG delle entrate dell'ultima volta, il titolo III.

Ho trovato esattamente, la concessione di €6000 che viene data a qualcuno, c'era un'indicazione, sono andato a ripercorrere qual era l'indicazione e l'indicazione dice: guarda che è esattamente la 48 del 22/02/2019.

**Il consigliere Nappo:** mozione d'ordine! Cosa c'entra il PEG, scusatemi eh, è anche 1:15! Dai! Io voglio che il Presidente faccia il Presidente e obblighi Ghilardi a rispondere alla domanda!

**Il Consigliere Ghilardi:** Ho detto la 48 del 22/02/2019, c'è dentro il nome cognome di qualcuno. Dentro, proprio nell'oggetto. Nome cognome di qualcuno, questa parte qua è visibile a tutti e si sa anche che cos'è, il bilancio e tutto. Ecco questa parte qua non deve essere pubblicata a tutti i cittadini, ecco dove sta il punto di chi sceglie e chi non sceglie, però ha una sua un suo significato che appaia questa parte qua, visto un riferimento preciso.

**Il Presidente:** Consigliere Russomanno, poi chiudo.

**Il Consigliere Russomanno:** Io credo che ci stiamo incartando su sta roba, perché sta diventando più complicato del complicato, invece è molto semplice: c'è una mozione fatta, ci sono delle precise indicazioni da parte del Presidente, da parte del segretario che a breve di qualche giorno ci sarà la pubblicazione. Noi siamo amministratori, non consiglieri comunali, noi dobbiamo accedere a tutto ciò che è nella casa comunale. Quindi, se ci è impedito possiamo andare dai Carabinieri, e andare in casa comunale per accedere, C'è un impegno ben preciso da parte della maggioranza, è questione di giorni e noi possiamo accedere. Abbiamo la possibilità di avere un consiglio comunale fra 7 giorni, se in questi 7 giorni non succede niente, abbiamo la possibilità tutti di presentare un'ulteriore mozione, e capire fino in fondo dove vogliamo arrivare. Diamo tempo secondo me, Ghilardi, agli uffici di adoperarsi a 'sta roba, a risolvere il problema, sennò ci incartiamo, perdiamo una serata e non riusciamo a venirne a capo.

**Il Consigliere Ghilardi:** guarda che io lo voglio ritirare.

**Il Presidente:** Metto in votazione il ritiro della mozione, grazie. Segretario, per favore, votiamo per il ritiro della mozione.

**Il Consigliere Russomanno:** diamogli una settimana di tempo, se non si riesce a venirne fuori, ne presentiamo un'altra.

**Il Presidente:** basta, chiudo il punto. Prego segretario.

**Il Segretario:** Bottero Fabio...

**Il Sindaco Bottero:** Non ho capito, scusa un attimo, chi è che la deve ritirare questa mozione?

**Il Presidente:** Ghilardi ha detto che la vuole ritirare, ma il regolamento prevede che si voti per il ritiro della mozione; per cui dobbiamo votare se siamo favorevoli o meno

**Il Consigliere Russomanno:** Cosa votiamo noi? Se la ritira il proponente, cosa votiamo?

(sovrapposizione di voci)

**Il Segretario:** Scusate però, è stata una considerazione che è emersa qualche consiglio comunale fa e alla fine è stato definito che bisogna votarlo, con tanto di richiesta alla prefettura, se ricordo bene, no?

**Il Presidente:** Tra l'altro anche la mozione precedente, Russomanno, anche tu hai detto che dovevamo votarne il ritiro, pure se tutti voi quattro eravate d'accordo. Quindi, la stessa procedura che abbiamo fatto sulla mozione 5 minuti fa è uguale, precisa identica...

**Il Segretario:** L'abbiamo chiesto alla Prefettura e si è espressa in questo modo, qualche mese fa.



**La Consigliera Villa:** Presidente, è l'una e mezza, per questo cominciamo a perdere la lucidità...

**Il Sindaco Bottero:** però, scusate... Allora a questo punto io sono stato prima un po' colto così da un dubbio e ho votato; però a mio parere, dovrebbe votare, per il ritiro, il proponente e gli altri decidono cosa fare ma per coerenza dovrebbero astenersi, perché io non decido per lui di ritirare, è lui che deve dire la ritiro. E se la vota da sola e tutti gli altri si astengono, perché sennò non passa, Cioè, a me di votare a favore... io la ritiro ma è lui che decide, come se io mi impiccio di una cosa che decide lui... cioè, non mi convince questa cosa.

(sovrapposizione di voci)

**Il Consigliere Nappo:** In realtà la mozione viene messa a disposizione del consiglio comunale. Se il proponente la ritira, il consiglio comunale può scegliere di votarlo in ogni caso

**La Consigliera Villa:** ma se il proponente la ritira, il consiglio comunale, a parte tutto, che cosa deve votare?

(sovrapposizione di voci)

**Il Presidente: L'avete fatta voi la richiesta alla Prefettura...**

**Il Segretario:** noi pensavamo di non votarla, come posizione del comune. È stata fatta una richiesta alla prefettura di chiarimento, rispetto al regolamento, non da me, non dal Presidente del Consiglio,

**La Consigliera Villa:** possiamo anche fare un emendamento a quel regolamento no?

(sovrapposizione di voci)

**Il Presidente:** questione pregiudiziale: quando viene richiesto che un argomento non venga discusso, precisando i motivi, va posta la votazione...

**Il Segretario:** La Prefettura ha detto che il regolamento va interpretato in questo modo, in modo rigido

**Il Presidente:** Prego Segretario, votiamo

**Il Segretario:** Bottero Fabio

**Bottero Fabio:** io mi astengo, basta, decida lui cosa deve fare

**Il Segretario:** Albini Claudio

**Il Consigliere Albini:** favorevole

**Il Segretario:** Nappo Francesco

**Il Consigliere Nappo:** astenuto

**Il Segretario:** Grumelli Alice

**Grumelli Alice:** astenuta

**Il Segretario:** Boccia Attilio

**Boccia Attilio:** favorevole

**Il Segretario:** Vernaglione Federico

**Il Consigliere Vernaglione:** contrario

**Il Segretario:** Stringaro Giuseppe

**Il Presidente:** metti il dito su e giù in mezzo, ti vediamo



**Il Sindaco Bottero:** però se uno, scusate, ma se dopo non la ritira? Cioè, ragazzi...

**Il Segretario:** Coppo Maurizio

**Il Consigliere Coppo:** contrario!

**Il Segretario:** Zatti Alice

**La Consigliera Zatti:** contraria

**Il Segretario:** Camisano Oliviero Valerio

**Il Consigliere Camisano:** come prima, contrario! Non si può discutere un'ora e poi si dice adesso la ritiro... e uno deve avere la capacità di capire, prima di portare in consiglio, se è superata o se non lo è...vedo Ghilardi che ci sta prendendo per il naso, scusa...

**Il Consigliere Ghilardi:** Scusami, ti diffido di dire queste cose qua, è una cosa molto seria il fatto che gli atti siano a disposizione di cittadini e del consiglio comunale, Grazie

**Il Segretario:** Ghilardi Giorgio

**Il Consigliere Ghilardi:** favorevole

**Il Segretario:** Puleo Antonino

**Il Presidente:** astenuto credo abbia detto... astenuto

**Il Segretario:** Cavagna Cristina

**La Consigliera Cavagna:** favorevole

**Il Segretario:** Padovani Ivano

**Il Consigliere Padovani:** favorevole

**Il Segretario:** Russomanno Giuseppe

**Il Consigliere Russomanno:** favorevole

**Il Segretario:** Villa Zina

**La Consigliera Villa:** favorevole

**Il Segretario:** 7 favorevoli, 5 contrari e 4 astenuti. Gli astenuti si contano nei votanti, se ricordo bene...

**Il Presidente:** Quindi, la maggioranza? Come funziona?

**Il Consigliere Russomanno:** è ritirato!

**Il Presidente:** per caso hai trovato l'articolo?

**Il Presidente:** [...] deve aver ottenuto il voto favorevole della maggioranza dei votanti. La maggioranza dei votanti non è favorevole, perché ci sono cinque contrari e 4 astenuti, la maggioranza dei votanti sarebbe stata 9, per cui la mozione va posta in votazione. Chiedo al segretario di rifare un appello per esprimere il proprio voto su questa mozione.

**Il Segretario:** Bottero Fabio

**(sovrapposizione di voci)**

**Il Consigliere Russomanno:** certo che la commissione che ha fatto sto regolamento, ne ha fatto di danni... Prima abbiamo fatto il regolamento che il Sindaco non votava, adesso scopriamo stasera quest'altra

stronzata. Cioè veramente, va convocata urgentemente una commissione istituzionale per fare le modifiche...

**Il Presidente:** io posso anche essere d'accordo con te, però credo che tutti consiglieri comunali possono partecipare a quelle commissioni

**Il Consigliere Russomanno:** io non ho mai partecipato a quelle commissioni, perché non ero d'accordo, perché chiunque arriva, cambia il regolamento ad uso e consumo suo e hanno fatto solo cazzate!

**Il Presidente:** usiamo altre parole, per cortesia!

**Il Consigliere Russomanno:** mi scuso, ma siamo tutti in difficoltà stasera

**(voci sovrapposte)**

**Il Consigliere Coppo:** mozione d'ordine!

**Il Presidente:** Coppo ho capito la mozione d'ordine, sto cercando di far votare la mozione.

(si riprende la votazione)

**Bottero Fabio:** contrario

**Il Segretario:** Albini Claudio

**Il Consigliere Albini:** sono costretto a votare contrario ...

**Il Segretario:** Nappo Francesco

**Il Consigliere Nappo:** contrario

**Il Segretario:** Grumelli Alice

**Grumelli Alice:** ...

**Il Segretario:** Boccia Attilio

**Boccia Attilio:** contrario

**Il Segretario:** Vernaglione Federico

**Il Consigliere Vernaglione:** contrario

**Il Segretario:** Stringaro Giuseppe ...contrario?

**Il Segretario:** Coppo Maurizio

**Il Consigliere Coppo:** contrario!

**Il Segretario:** Zatti Alice

**La Consigliera Zatti:** contraria

**Il Segretario:** Camisano Oliviero Valerio

**Il Consigliere Camisano:** come prima, contrario!

**Il Segretario:** Ghilardi Giorgio

**Il Consigliere Ghilardi:** favorevole

**Il Segretario:** Puleo Antonino

**Il Presidente:** favorevole

**Il Segretario:** Cavagna Cristina

**La Consigliera Cavagna:** favorevole

**Il Segretario:** Padovani Ivano

**Il Consigliere Padovani:** favorevole

**Il Segretario:** Russomanno Giuseppe

**Il Consigliere Russomanno:** favorevole

**Il Segretario:** Villa Zina

**La Consigliera Villa:** favorevole

**Il Segretario:** 10 contrari e 6 favorevoli

**Il Presidente:** la mozione, ovviamente, è respinta. Signori, è l'una e mezza, ci mancano ancora 5 punti all'ordine del giorno, anzi 4. Io propongo di rimandare a domani sera, io non ce la faccio più, prego consigliere Padovani.

**Il Consigliere Padovani:** visto che il contenuto del sei è abbastanza simile al 5, ma uguale uguale no, proponevo di andare avanti e fare almeno questa...

**La Consigliera Villa:** basta, io non ce la faccio più...

**Il Consigliere Padovani:** domani ricominciamo col pippone, eh??

**Il Consigliere Nappo:** sì, il pippone...ma se dopo lo voti a favore?

**Il Consigliere Padovani:** poi ti spiego perché ho votato a favore, se vuoi te lo dico...

**Il Presidente:** vedo il sindaco che vuol dire qualcosa prego sindaco

**Il Sindaco Bottero:** Grazie Presidente, almeno questa qui effettivamente per coerenza di argomenti potremmo trattarla, così alcune cose sono già state dette, almeno penso... Quindi potremmo arrivare in breve tempo, è un auspicio, a definirla. Ci portiamo avanti un po'!

**Il Consigliere Puleo:** non è un accesso informativo, è diversa la cosa...

**La Consigliera Villa:** anche perché siamo stanchi e secondo me non c'è più la lucidità per trattare questi argomenti, con un minimo di coerenza

**Il Presidente:** dovremmo rispondere alle interpellanze che ci sono dopo, non c'è la lucidità per affrontare gli argomenti in maniera costruttiva, me ne rendo conto. È complicato solo l'ultimo che vorrei tornare domani sera, qui facciamo 4 del mattino! Detto questo, io metto in votazione la cosa, il consiglio comunale si prenda la responsabilità di fare questa scelta. Anche i regolamenti, fin dai tempi, dicevano che a un certo punto bisogna darsi un limite: l'1:30 lo ritengo un limite più che onorevole, per cui chiedo a tutti di esprimersi sul rimandare la questione a domani. Se volete, abbiamo tutti i gruppi WhatsApp, se volete 3 minuti per girarvi e indicazioni sul gruppo WhatsApp di maggioranza e di minoranza e poi andiamo.

**Il Consigliere Padovani:** Chiudiamola qua, dai, mi sembra che c'è l'intendimento a chiuderla.

**La Consigliera Zatti:** Ci sarebbe anche l'opzione di mettere gli ODG in coda al prossimo consiglio comunale, se non vogliamo fare...

**Il Presidente:** ce ne sono altri 10 Alice, sarà la stessa roba tra una settimana perché ci sono altri 10 punti abbastanza pesantucci, non mi sembra efficiente rimandare alla settimana prossima...

**Il Consigliere Vernaglione:** la settimana prossima che giorno è?

**Il Presidente:** giovedì 11, ci sono altri 10 punti un po' meno pesanti, probabilmente, di questi. Però quelli pesanti li abbiamo risolti velocemente... ah, non è vero, ci sono tutte le famose mozioni sull'Antimafia, facciamo notte pure giovedì prossimo. Prego segretario, metto in votazione il rimando dei punti a domani sera in seconda seduta.

**Il Segretario:** Bottero Fabio

**Bottero Fabio:** favorevole

**Il Segretario:** Albini Claudio

**Il Consigliere Albini:** favorevole

**Il Segretario:** Nappo Francesco

**Il Consigliere Nappo:** favorevole

**Il Segretario:** Grumelli Alice

**Grumelli Alice:** favorevole

**Il Segretario:** Boccia Attilio

**Boccia Attilio:** favorevole

**Il Segretario:** Vernaglione Federico

**Il Consigliere Vernaglione:** favorevole

**Il Segretario:** Stringaro Giuseppe ...favorevole

**Il Segretario:** Coppo Maurizio

**Il Consigliere Coppo:** favorevole!

**Il Segretario:** Zatti Alice

**La Consigliera Zatti:** favorevole

**Il Segretario:** Camisano Oliviero Valerio

**Il Consigliere Camisano:** favorevole

**Il Segretario:** Ghilardi Giorgio

**Il Consigliere Ghilardi:** favorevole

**Il Segretario:** Puleo Antonino

**Il Presidente:** favorevole

**Il Segretario:** Cavagna Cristina

**La Consigliera Cavagna:** favorevole

**Il Segretario:** Padovani Ivano

**Il Consigliere Padovani:** favorevole

**Il Segretario:** Russomanno Giuseppe

**Il Consigliere Russomanno:** favorevole

**Il Segretario:** Villa Zina

**La Consigliera Villa:** favorevole

**Il Presidente:** grazie tutti, grazie segretario, grazie a chi magari ci ha seguito da casa fino a quest'ora, immagino ben pochi. Domani alle 20:45, non ci sarà Question Time, sono cinque punti, avevo contato giusto, però quattro sono interrogazioni. Tenzialmente dovremmo essere più bravi! Grazie, buonanotte.

\*\*\*\*\*

Il verbale sopra riportato costituisce trascrizione integrale del dibattito sviluppatosi durante i lavori consiliari, in videoconferenza, con riferimento alla seduta del 4 Giugno 2020 del Comune di Trezzano sul Naviglio.

Il presente verbale è stato elaborato dalla società

**Microvision S.r.l – Via F. Filzi, 80  
94016 Pietraperzia (EN)**

Mail: [direzione@microvision.it](mailto:direzione@microvision.it) – PEC: [microvision@pec.it](mailto:microvision@pec.it)